Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

### GAZZETTA UFFICIALE

### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 9 marzo 2007

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'Istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza G. Verdi 10 - 00198 roma - centralino 06 85081

N. 64

MINISTERO DELLA SALUTE

Decreti di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e relative etichette.

### SOMMARIO

### MINISTERO DELLA SALUTE

Decreti di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e relative etichette:

NISUS 3B registrato al n. 13518	Pag.	5
LUMA-KL registrato al n. 13402	<b>»</b>	7
MUNITOR 14 4 1 12524	<b>&gt;&gt;</b>	10
MEYIL OPO M7 WG registrate all n 13547	<b>&gt;&gt;</b>	12
EUCRIT PLUS MZ WG registrato al n. 13546	<b>&gt;&gt;</b>	14
1 O1(2) 1 10510 titto til 11 13300	<b>&gt;&gt;</b>	16
NEXOL 200 EW registrato al n. 13559	<b>&gt;&gt;</b>	25
NINJA registrato al n. 13590	<b>&gt;&gt;</b>	29
SPAIKIL KT registrato al n. 13573	<b>&gt;&gt;</b>	38
ORPEL FLS registrato al n. 13558	<b>&gt;&gt;</b>	40
ALISYSTEM registrato al n. 13572	<b>&gt;&gt;</b>	45
RAMEPLANT WG registrato al n. 13576	<b>»</b>	48
RAME CAFFARO BLU WG NEW registrato al n. 13578	<b>&gt;&gt;</b>	52
RELAY registrato al n. 13587	<b>»</b>	56
BARON BLU registrato al n. 13565.	<b>»</b>	58
BORDOLESE 20 WG registrato al n. 13553	<b>&gt;&gt;</b>	62
TIOGEL 80 WDG registrato al n. 13581	<b>&gt;&gt;</b>	65
PRAXOS registrato al n.13585	<b>&gt;&gt;</b>	67
FITO INSETTICIDA SC 20 registrato al n. 13516	<b>&gt;&gt;</b>	69
AGRIZEB 75 DG registrato al n. 13575.	<b>&gt;&gt;</b>	72
BORDOVIT 13 PB registrato al n. 13550.	<b>&gt;&gt;</b>	74
MICROVIS 35 WG registrato al n. 13584	<b>&gt;&gt;</b>	77
KURAM 35 WG registrato al n. 13583	<b>»</b>	80
ERBIL 50 registrato al n. 13494	<b>&gt;&gt;</b>	83
VERDERAME 13 PB registrato al n. 13582	<b>&gt;&gt;</b>	85
PRIDE 200 SC registrato al n. 13595.	<b>»</b>	88
ZETARAM 2000 registrato al n. 13541	<b>&gt;&gt;</b>	91
FARVEL SC registrato al n. 13580.	<b>&gt;&gt;</b>	95

	rato al n. 13545.	>
SIDECAR M NC registra	to al n. 13543	<b>&gt;</b>
	trato al n. 13577	>
	n. 13544	<b>&gt;</b>
	o al n. 13542	
	S-W	
OR PROPERTY.		
OR TO THE RESERVE OF THE PERSON OF THE PERSO		

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 24 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Nisus 3B», registrato al n. 13518.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 20 settembre 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nisus 3B», uguale al prodotto di riferimento denominato «Idrorame flow» registrato al n. 1850 con decreto direttoriale in data 31 maggio 1975 dell'impresa Diachem S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Idrorame flow» dell'impresa Diachem S.p.a.; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Nisus 3B» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Manica S.p.a., con sede in via all'Adige, 4-Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato NISUS 3B con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,500-1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005 nonché presso l'officina: DIACHEM S.p.a. UP-SIFA Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13518.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 gennaio 2007

## NISUS 3B

# Anticrittogamico a base di solfato tribasico di rame

Sospensione concentrata

VISUS 3B Registrazione Ministero della Salute n. COMPOSIZIONE

(sotto forma di solfato tribasico) 100g di prodotto contengono RAME metallico

g 15,2 (=193,04 g/l

9 100

Coformulanti q.b. a

### MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimenti di produzione:

PERICOLOSO PER LAMBIENTE

MANICA SpA – Via all'Adige, Å – 38068 Rovereto (Trento) DIACHEM SpA – Unità Produttiva SIFA – Caravaggio (BG)

Contenuto: 0,500-1-5-10- -20-25 L

Partita n

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente, Riferirsi alle istruzioni speciali schede alimentí o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'implego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti nformative in materia di sicurezza.

# INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle protefne con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto chelanti, SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, dlarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni terapia sintomatica.

### MODALITÀ DI IMPIEGO

NISUS 3B è un anticrittogamico rameico caratterizzato da adesívità e persistenza. Il suo impiego viene raccomandato sulla vite per la difesa dalla peronospora e su numerose altre colture contro le principali malattie crittogamiche sensibili al rame.

DOSI DI IMPIEGO (per 100 litri di acqua) ORTAGGI, FRAGOLA, POMODORO: contro Ticchiolatura, Peronospora, Alternaria, Septoria, Ruggine e Antracnosi 500 ml/hl,

POMACEE: contro Cancri e Disseccamenti rameali 600-700 ml/hi intervenendo al 30% ed al 70% della caduta delle foglie; contro Batteriosi e Ticchiolatura 500-600 ml/hl allo stadio di gemma ingrossata

DRUPACEE: contro Cancro batterico 700 ml/hi alia caduta delle foglie; contro Fusicocco e Corineo 800

OLIVO: contro Rogna 500-600 ml/hl durante il riposo vegetativo; contro Occhio di pavone 500-600 ml/hl in pre-fioritura e a frutto incrossato

VITE: contro Peronospora 400-600 ml/hl

AGRUMI: contro Mal secco, Antracnosi e Fumaggine 500-600 ml/hl.

ACTINIDIA: contro Batteriosi 600-700 ml/hi alla caduta delle foglie. BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora 5-6 l/ha.

TABACCO: contro Peronospora e Batteriosi 500 ml/hl.

PATATA: contro Peronospora, Alternaria mil 500 FLOREALI, ORNAMENTALI E FORESTALI: contro Ruggini, Ticchiolatura e Peronospora 300-400 mi/hi. LOTTA CONTRO ALGHE E MOLLUSCHI DELLE RISAIE: 6-7 i/ha alia prima comparsa delle alghe.

### COMPATIBILITÀ

È miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossidi. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, e di pero quali Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C.William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo quali Abbondanza Belford Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduff, Stayman Red FITOTOSSICITÀ

# INTERVALLO DI SICUREZZA: 3 giorni per FRAGOLA, ORTAGGI, PATATA, 20 giorni per le ALTRE COLTURE

distributto in piena vegetazione: :in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare dann alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE DECRETO 24 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Luma-KL», registrato al n. 13402.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 agosto 2006, dall'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Luma-KL» uguale al prodotto di riferimento denominato «Carakol» registrato al n. 5228 con decreto direttoriale in data 10 febbraio 1983 dell'impresa Kollant S.p.A. con sede in Padova;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Carakol» dell'impresa Kollant S.p.A.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Luma-KL» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Metaldeide:

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l., con sede in via G. Falcone, 13 - Bergamo, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario esente da classificazione di pericolo denominato LUMA-KL, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-200-250-500 e kg 1-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa Lifa S.r.l. - Vigonovo (Venezia) autorizzato con decreti del 1º agosto 1978 - 11 luglio 2003.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13402.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 24 gennaio 2007

### ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

### LUMA-KL

### ESCA LUMACHICIDA GRANULARE PER LA DISTRUZIONE DI LIMACCE - LUMACHE - CHIOCCIOLE E GASTEROPODI IN GENERE

Esca ricca di proteine attrattive - Resiste nel tempo Contiene una sostanza repellente al gusto per l'uomo e gli animali doméstici.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

### COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Metaldeide acetica pura Denatonium benzoato Coformulanti q. b. a 100 g

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

5,00 g

0,03 g

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Evitare l'ingestione l'inalazione e il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

### INFORMAZIONI PER IL MEDIÇO

Sintomi: sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica per l'uomo, circa 50 mg/kg; irritante per le mucose; latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali. Terapia: sintomatica.

### CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

### **ISTRUZIONI PER L'USO**

L'esca granulare LUMA-KL va sparsa a spaglio, a file o a mucchietti, preferibilmente di sera, dopo eventuale pioggia o annaffiatura, con terreno comunque umido coltivato a: asparago, bietola da orto e da coste, carciofo, carota, cavolfiore, cavolo, cavolo di Bruxelles, cavolo broccolo, cavolo verza, cetriolo, cipolla, cocomero, fagiolini, fava, finocchio, indivia, lattughe, melanzane, melone, patata, peperone, pisello, pomodoro, porro, rapa, ravanello, sedano, spinacio, zucca, zucchini.

- 100-300 g per ogni 100 m² di superficie a seconda del grado di infestazione;
- 2-3 g (pochi granuli) attorno alle piante per trattamenti singoli.

Per evitare infestazioni dall'esterno, distribuire il prodotto lungo i margini delle aree da proteggere.

LUMA-KL distrugge limacce, lumache, chiocciole e gasteropodi in genere infestanti le colture sopra citate.

LUMA-KL attira con le proteine contenute nell'esca i molluschi; non fermenta non ammuffisce, non viene dilavato dalle piogge, non viene asportato dal vento; è di facile e pratico impiego.

COMPATIBILITA': Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato.

> MAKHTESHIM AGAN ITALIA Sri Via G. Falcone 13 - 24126 BERGAMO

Officine di produzione: L.I.F.A. s.r.I. - Vigonovo (VE)

Registrazione del Ministero della Salute N^

Riferimento partita:.....

CONTENUTO: 100 - 200 - 250 - 500 g / 1 - 5 - 10 - 25 kg

- DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
- NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
- PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
- NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
- SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
- L CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
- NON OPERARE CONTRO VENTO
- IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
- **DA NON VENDERSI SFUSO**

### **ETICHETTA FORMATO RIDOTTO**

### LUMA-KL

### ESCA LUMACHICIDA GRANULARE PER LA DISTRUZIONE DI LIMACCE - LUMACHE - CHIOCCIOLE E GASTEROPODI IN GENERE

Esca ricca di proteine attrattive - Resiste nel tempo
Contiene una sostanza repellente al gusto per l'uomo e gli animali domestici.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

### COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Metaldeide acetica pura 5,00 g

Denatonium benzoato 0,03 g Coformulanti q. b. a 100 g

**CONSIGLI DI PRUDENZA:** Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Titolare della Registrazione:

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Sri Via G. Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Registrazione del Ministero della Salute N^ del

Riferimento partita:....

CONTENUTO: 100 g

### PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO O L'ASTUCCIO ESTERNO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 24 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Munitor», registrato al n. 13534.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 settembre 2006, dall'impresa Tecomag S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Munitor» uguale al prodotto di riferimento denominato «Oryza» registrato al n. 10376 con decreto direttoriale in data 8 marzo 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Oryza» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Munitor» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Oxadiazon;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Tecomag S.r.l., con sede in via Bellarini, 356 - San Martino Di Mugnano (Modena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MUNITOR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Diachem S.p.A. UP-SIFA Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002;

Chemia S.p.A. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994, nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa estera;

United Phosphorus Ltd - SDBACH-CHESIRE CW119QQ (UK).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13534.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 24 gennaio 2007

### MUNITOR

### diserbante selettivo in sospensione concentrata

## COMPOSIZIONE

Oxadiazon puro g 33,4 (=370g/l) Coadiuvanti q. b. a g 100

### Frasi di Rischio

provocare a lungo termine effet negativi per l'ambiente acquatic Altamente tossico per ali organismi acquatici, può Consigli di Prudenza

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

getfare i residui nelle fognature, Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non speciali/schede informative in materia di sicurezza lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non

via Bellaria 356 S.Martino di Mugnano ( Mo **FCOMAG sri** 

DIACHEM spa unità produttiva SIFA, S.S. Padana Stabilimento di produzione: Superiore - Caravaggio (BG)

United Phosphorus Itd.-Sdbach-Chesire CW119QQ UK) Chemia Spa-via Statale 327-S. Agostino Ferrara

del Ministero della Salute del Reg. n

Partita n.: Lt 1-5-10-20 INFORMAZIONI MEDICHE: in caso di intossicazione chiamare

il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

### CARATTERISTICHE

MUNITOR è un diserbante selettivo efficace sulle seguenti erbe infestanti:

(Farinaccio selvatico), Fumaria officinalis (Fumaria), Alisma maggiore), Burtomus umbellatus (Giunco fiorito), Matricaria calderina), Euphorbia spp. (Euforbia), Chenopodium afbum chamomilla (Camomilla comune), Capsella bursa pastoris Polygonum persicaria (Persicaria), Senecio vulgaris (Erba plantago (Cucchiaio), Amaranthus retroflexus (Amaranto (Borsa del pastore), Polygonum aviculare (Correggiola), spigato), Amaranthus spp., Solanum nigrum (Erba Oxalis spp (Acetosella), Atriplice patula (Atriplice morella), Portulaca oleracea ( Erba porcellana);

Heteranthera limosa (Eterantere), Heteranthera reniformis (Eterantere), Anagallis arvensis (Anagallide), Fallopia convolvulus (Convolvolo nero) (Senape) Veronica spp (Veronica), Convolvulus arvensis (Vilucchio) Raphanus raphanistum (ravanello selvatico), Rumex spp (Romice) Alopecurus mysuroides (Coda di volpe), Stachys annua (Stregona (Giavone comune), Echinochioa spp. (Giavoni), Mercurialis annua Panicum spp, Galisoga parviflora (Gallisoga), Echinochloa c. galli Digtaria sanguinalis (Sanguinella), Scirpus spp., Sinapis arvensis (Mercorella), Papaver rhoeas (Papavero), Poa pratensis (Poa),

theaphrasi (Cencio molle), Agropirum repena (Falsa gramigna), Poa annua (Erba fienarola), Bidens tripartita (Forbicina), Xanthium Italicum Le seguenti erbe infestanti risultano meno sensibili al formulato: Avena spp (Avena selvatica), Galium aparine (Attaccamani), Abutilon (Lappa), Lolium spp. (Loglio)

# Erbe infestanti resistenti:

(Gittaione), Cynodon dactylon (Gramigna comune), Taraxacum officinale media (Centocchio), Cyperus rotundus (Cipero), Agrostemma githago Artemisia vulgaris (Assenzio selvatico), Carex spp (Carice), Stellaria Soffione), Sorghum halepense (Sorghetta), Cirsium arvense (Stoppione)

# EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Heteranthera reniformis (Eterantere), Echinochloa c. galli (a nascita RISO: dose: 0,70-1,3 I/ha contro Heteranthera limosa (Eterantere)

impiegato su terreno ben livellato e finemente lavorato, intervenire subito impiegato su terreno ben livellato e finemente lavorato; intervenire prima della semina, su terreno asciutto, dopo aver preparato il letto di semina; annuali (esclusa Stellaria spp.). Anche su queste colture il prodotto va dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura e delle infestanti. AGLIO: dose 1-2 I/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti, SOIA E GIRASOLE: dose: 1,5 l/ha contro graminacee e dicotiledoni CARCIOFO, CAVOLFIORE, CICORIA, FINOCCHIO, INDIVIA, LATTUGA, MELANZANA, PEPERONE, POMODORO, TABACCO. dose 1-2 I/ha solo su colture trapiantate prima del trapianto e in preallagare la risaia, attendere 1-2 giorni e guindi seminare il riso. emergenza delle infestanti.

GAROFANO: dose 1,5-2 I/ha dopo la messa a dimora delle talee. pre-emergenza delle infestanti (si può trattare anche dopo una ASPARAGO: contro il Vilucchio alla dose di 5-6,5 I/ha prima sarchiatura) contro il Vilucchio 5-6,5 I/ha.

CARCIOFO: contro l'Acetosella nelle carciofale alla dose di 5-6,5 l/ha in pre-emergenza delle infestanti. dell'emergenza dei turrioni

VITE, OLIVO, ARANCIO, CLEMENTINO, LIMONE, MANDARINO,

contro convolvolo. Su vite intervenire solo su piante in produzione e con piante in produzione: dose 2,5 l/ha contro infestanti annuali e 6,5 l/ha trattare vivai di vite, piante madri o barbatelle appena messe a dimora. - vivai: dose 5-6,5 l/ha trattare prima della ripresa vegetativa. non MELO, PERO, NOCCIOLO, PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, ACTINIDIA, PIOPPO:

vegetazione solfevata dal terreno.

intervenirecon una irrigazione dopo 10-12 giorni dal trattamento in tutte le applicazioni utilizzare volumi d'acqua di 200-400 l/ha

### COMPATIBILITÀ

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi NOCIVITÀ: il prodotto contiene sostanza attiva altamente tossica per gli periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta organismi acquatici

In caso di pioggia battente, dopo il trattamento, la vegetazione delle giovani FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

colture può venire colpita da particelle di terreno che hanno adsorbito il prodotto con conseguente leggere ustioni.
Su asparago, in caso di ristagno idirico e con emergenza della coltura rallentata da basse temperature, i turrioni possono presentare leggere incurvature apiciali.

Su terreni con ristagni d'acqua e con basse temperature che rallentano

l'emergenza della soia possono manifestarsi fallanze della stessa. Su vivai non intervenire su piante non sufficientemente lignificate. Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI ISTRUZIONI PER L'USO D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

.⊆

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE NON OPERARE CONTRO VENTO DISPERSO NELL'AMBIENTE

CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEM DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE. CONTENITORE. NON PULNE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN NON CONTAMINARE L'ACOUA CON IL PRODOTTO O IL SUO PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

frattare a fine inverno prima della ripresa vegetative sulle piante a foglia ignificate. Non lavorare il terreno dopo il trattamento e in caso di siccità caduca. Durante il trattamento evitare di colpire la vegetazione o parti non

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Mexil oro MZ WG», registrato al n. 13547.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 200U60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mexil oro MZ WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite» registrato al n. 12383 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2004 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle-semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Mexil oro MZ WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Metalaxilm e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 settembre 2012 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato MEXIL ORO MZ WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10.

Il prodotto in questione è mportato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: Syngenta Agro S.A. Gaillon (Francia).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13547.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

### y noonta

# Mexil Oro MZ WG

Granul Idrodisperdibili Fungicida specífico per la lotta contro la Peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco

Composizione

100 g di prodotto contengono: metalaxil-m puro mancozeb puro

coformulanti q.b. a

3,9 g 64 g 100

Può provocare sensibilizzazione Irritante per le vie respiratorie per contatto con la pelle FRASI DI RISCHIO

### RRITANTE



Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

# PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego Conservare fuori della portata dei bambini Conservare al riparo dall'umidità Von respirare le polveri

Usare indumenti prokettivi e guanti adatti In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smalliti come rifiuti Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle possibile, mostrargli l'etichetta)

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.

Via Gallarate, 139 – MILANO

Stabilimento di produzione: SYNGENTA AGRO S.A., Gaillon (Francia) Registrazione Ministero della Salute n. de

Altre taglie: kg 5 - 10

300 g / 100 litri di acqua

Conservare il recipiente ben chiuso NORME PRECAUZIONAL!

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

rattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NFORMAZIONI PER IL MEDICO

metalaxil-m mancozeb

corneale METALAXIL-M: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Nell'animale da esperimento si ha esottalmo, dispnea, spasmi muscolari.

MANCOZEB cure erriema, dermatint, sensibilizzazione; occhio, conglunitivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio, irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione,

effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Consultare un Centro Antiveleni. collasso ed alla percita di coscienza. iporeflessia. alcool

Ferapia sintomatica.

Mexil Oro MZ WG è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la totta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate Caratteristiche

### Dosi e modalità d'impiego

iniziare i trattamenti immediatamente dopo la prima pioggia infettante, l'attività scarsamente influenzata dalle eventuali piogge. La traslocazione di Mexil Oro MZ WG consente di estendere la protezione alla nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo tra un trattamento e il successivo. La formulazione in granuli sistemica del prodotto permette di mantenere una sequenza di trattamenti regolare, idrodisperdibili rende inoltre il prodotto più maneggevole e sicuro per l'operatore.

Vite: contro la peronospora (Plasmopara viticola)

Proseguire i trattamenti ogni 10-14 giorni, in funzione della pressione della malattia. Intervenire al verificarsi di condizioni sufficienti a promuovere l'infezione primaria 250 g /100 litri di acqua (dose minima ettaro: 2,5 Kg)

prodotto successivo, proseguendo la difesa con fungicidi a differente meccanismo di azione (strobilurine, rameici, ecc.). Per la distribuzione del prodotto si raccomanda di impiegare una quantità di acqua sufficiente ad assicurare un'ottimale bagnatura della per un massimo di 4 applicazioni. E opportuno inoltre, specie in condizioni particolarmente favorevoli al palogeno. ridurre ulteriormente l'intervallo tra l'ultimo trattamento con Mexil Oro MZ WG ed il

Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto a Topas alle dosi vegetazione. consigliate.

300 g / 100 litri di acqua (dose consigliata per ettaro = 3 kg in colture che hanno anche nei periodi di elevata pressione di infezione, iniziare i trattamenti dopo il superamento della crisi post-trapianto con cadenza di 10 giorni. Onde evitare la comparsa di infezioni durante la fase della crisi di trapianto eseguire un trattamento in semenzaio 1-2 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo alla dose di raggiunto il massimo sviluppo vegetativo). Per garantire la protezione della coltura, Tabacco: contro la peronospora (Peronospora tabacina)

250 g / 100 litri di acqua ad intervalli di 10-14 giorni (Kg 2,5-3,5 per ettaro a seconda dello Pomodoro: contro la peronospora (Phytophthora infestans)

primo trattamento al verificarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione peronosporica. Effettuare il

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:

Avvertenza" Qualora si verificasse una non efficacia dei trattamento a causa della selezione di ceppi resistenti alle fenilammidi, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo VITE E TABACCO: 28 GIORNI; POMODORO: 10 GIORNI con un fungicida di copertura.

Non impiegare il prodotto su vivai di vite

DA NON IMPIEGARE IN SERRA DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di più comune implego Compatibilità

miscelazione compiuta. Fitotossicità

"Attenzione: il formulato contiene una sostanza attiva nociva per gli uccelli" Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

Non utilizzare il prodotto ad una distanza inferiore a 5 metri dai corsi d'acqua in caso di applicazione su pomodoro e tabacco e ad una distanza inferiore a 10 metrì dai corsi d'acqua in caso di applicazione su vite

Utilizzare guanti adatti per la miscelazione del prodotto, Indossare guanti e tuta durante l'applicazione.

Llavoratori addetti al rientro devono Indossare guanti adatti.

impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare lefficacia del tratamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO
CONSERVARE IN LUGGO FRESCO ED ASCIUTTO, LONTANO
DALL'UMIDITA E DAL CALORE

Da non applicare con mezzi aerei

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua DA NON VENDERSI SFUSO Non operare contro vento

delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso Il contenitore non può essere riutilizzato nell'ambiente

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Eucrit plus MZ WG», registrato al n. 13546.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mexil oro MZ WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite» registrato al n. 12383 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2004 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle-semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite», dell'impresa medesima; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Mexil oro MZ WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Metalaxilm e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 settembre 2012 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato EUCRIT PLUS MZ WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: Syngenta Agro S.A., Gaillon (Francia).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13546.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

### Sympones

# **Eucrit Plus MZ WG**

Granuf idrodisperdibili Fungicida specifico per la lotta contro la Peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco

Composizione

100 g di prodotto contengono: metalaxil-m puro mancozeb puro

coformulanti q.b. a

, 3,9 g 64 g 100

Può provocare sensibilizzazione Irritante per le vie respiratorie per contatto con la pelle FRASI DI RISCHIO

IRRITANTE



Attamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

# PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego Conservare fuori della portata dei bambini Conservare al riparo dall'umidità

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle Non respirare le polveri

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti Usare indumenti protettivi e guanti adatti possiblle, mostrargli l'etichetta)

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.

Via Gallarate, 139 - MILANO

Stabilimento di produzione: SYNGENTA AGRO S.A., Gaillon (Francia) Registrazione Ministero della Salute n. de

de

Kg 1

Altre taglie: kg 5 - 10

NORME PRECAUZIONALI

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca). Conservare il recipiente ben chiuso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

rattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: metalaxil-m

METALAXIL-M: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneate. le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di Intossicazione: Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispuea, spasmi muscolari.

MANCOZEB: cute: entema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia. cefalea. confusione, depressione, effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcoot, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiare, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora Il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche

Ferapia: sintomatica.

Eucrit Plus MZ WG è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate.

WG consente di estendere la protezione alla nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo tra un trattamento e il successivo. La formulazione in granuli Iniziare i trattamenti immediatamente dopo la prima pioggia infettante, l'attività sistemica del prodotto permette di mantenere una sequenza di trattamenti regolare, scarsamente influenzata dalle eventuali piogge. La traslocazione di Eucrit Plus MZ idrodisperdibili rende inottre il prodotto più maneggevole e sicuro per l'operatore. Dosi e modalità d'impiego

Vite: contro la peronospora (Plasmopara viticola)

Intervenire al verificarsi di condizioni sufficienti a promuovere l'infazione primaria. Proseguire i trattamenti ogni 10-14 giorni, in funzione della pressione della malattia. 250 g /100 litri di acqua (dose minima ettaro: 2,5 Kg)

E' opportuno inoltre, specie in condizioni particolarmente favorevoli al patogeno, ridurre ulteriormente l'intervallo tra l'ultimo trattamento con Eucrit Plus MZ WG ed il prodotto successivo, proseguendo la difesa con fungicidi a differente meccanismo di azione (strobilurine, rameio), ecc.). Per la distribuzione del prodotto si raccomanda di impiegare una quantità di acqua sufficiente ad assicurare un'ottimale bagnatura della per un massimo di 4 applicazioni. E' opportuno inoltre, specie in condizioni particolarmente

Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto a Topas alle dosi vegetazione.

Tabacco: contro la peronospora (Peronospora tabacina)

superamento della crisi post-trapianto con cadenza di 10 giorni. Onde evitare la 300 g / 100 litri di acqua (dose consigliata per ettaro = 3 kg in colture che hanno anche nei periodi di elevata pressione di infezione, iniziare i trattamenti dopo il comparsa di infezioni durante la fase della crisi di trapianto eseguire un trattamento in semenzaio 1-2 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo alla dose di raggiunto il massimo sviluppo vegetativo). Per garantire la protezione della coltura, 300 g / 100 litri di acqua

250 g / 100 litri di acqua ad intervalli di 10-14 giomi (Kg 2,5-3,5 per ettaro a seconda dello omodoro: contro la peronospora (Phytophthora infestans) sviluppo vegetativo).

Effettuare il primo trattamento al verificarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione peronosporica

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:

selezione di ceppi resistenti alle fenilammidi, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo 'Avvertenza" Qualora si verificasse una non efficacía del trattamento a causa della VITE E TABACCO: 28 GIORNI; POMODORO: 10 GIORNI con un fungicida di copertura.

Non impiegare il prodotto su vivai di vite.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE Compatibilità

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di più comune impiego carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

"Attenzione: il formulato contiene una sostanza attiva nociva per gli uccelli".

Non utilizzare il prodotto ad una distanza inferiore a 5 metri dai corsi d'acqua in caso di applicazione su pomodoro e tabacco e ad una distanza inferiore a 10 metri dai corsi d'acqua in caso di applicazione su vite.

Utilizzare guanti adatti per la miscelazione del prodotto, indossare guanti e tuta durante l'applicazione.

lavoratori addetti al rientro devono indossare guanti adatti.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricottura. Ogni altro uso e pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

UNA VOLTA APERTIA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO CONSERVARE IN LUOGO FRESCO ED ASCIUTTO, LONTANO

DALL'UMIDITA' E DAL CALORE

Da non applicare con mezzi aerei DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua Non operare contro vento

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE (E Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di Il contenitore non può essere riutilizzato STRUZIONI PER L'USO

— 15 —

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Forza», registrato al n. 13560.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Forza» uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate Xpress» registrato al n. 8259 con decreto direttoriale in data 4 maggio 1993 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate Xpress» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Forza» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Lambdacialotrina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2011 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato FORZA con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-50-100-250-500 e kg 1-5 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da: kg 1 (5x200g) - kg 1 (2x500g) g 20 (1x20g) - g 100 (1x100g) - g 500 (5x100g).

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

STI Solfotecnica Italiana S.p.A. Cotignola (Ravenna) autorizzato con decreti del 19 giugno 1982/22 dicembre 1997;

Torre S.r.l. Torrenieri-Montalcino (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1975/23 settembre 2003 nonché confezionati presso gli stabilimenti delle imprese:

Scam S.p.A. S. Maria di Mugnano (Modena) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990;

Isagro S.p.A. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto registrato al n. 13560.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

# Insetticida in granuli idrosospensibili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura

coformulanti q.b. a

g 2,5 g 100

FRASI DI RISCHIO

Irritante per gli occhi e la Nocivo per ingestione sensibilizzazione per contatto con la pelle Può provocare

NOCIVO

gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi Altamente tossico per per l'ambiente accuatico

## CONSIGLI DI PRUDENZA

**PER L'AMBIENTE** 

PERICOLOSO

Conservare fuori della portata dei bambini

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti mostrargli il contenitore o l'etichetta

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. come rifluti pericolosi.

Syngenta Crop Protection S.p.A.

Via Gallarate, 139 -- Milano

Stabilimento di produzione:

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

de Registrazione Ministero della Salute n.

Partita n.

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

**8** 

# INFORMATION PER IL MEDICO

Sintamit bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-posi-Parkovare sensibilità da pade di pertenti allergio ed associato, sinapilicamente le terminazioni neuronali vorohé der bernbini.

delle vie aerser impnes, mase, broncospasmo e dispnes; reazioni Shitom a carloo del SNC: remon, convulsioni, atassia: inflazione altergione scalenanti amaillassi, ipenemir, suchrazione, edemi curanal, collessa vascolere periferico.

Terapia: sintomatica e di nanthazione. Consultate un Centro Antiveleni.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili.

Divieto di impiego in serra. Non trattare in fioritura.

barbabietola da zuochero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: 7 lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: 3 giorni Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: 15 giorni

Vite: 21 giorni.

Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: 30 giorni. Tabacco: 60 giorni. Girasole: 70 giorni.

uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Ogni altrø

osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere della miscelazione compiuta

Altro stabilimento di produzione: TORRE S.r.I., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

S.C.A.M. S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO) ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT) Stabilimenti di confezionamento:

g 10; g 50; g 100; g 250; g 500; kg 5 Altre taglie:

### CARATTERISTICHE

repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in FORZA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per di principio attivo. FORZA unisce un rapido potere abbattente ad granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori. contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto

### MODALITÀ DI IMPIEGO

regolare monitoraggio delle colture da difendere. FORZA si disperde trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 IVha) FORZA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del un idoneo detergente.

### FITOTOSSICITÀ

piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

### Da non applicare con mezzi aerei DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi il contenitore completamente svuotato non deve essere Il contenitore non può essere riutilizzato d'acqua Non operare contro vento disperso nell'ambiente

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo confenitore. scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHIPTRE 11000 E PER L SECURE LE ISTRIZION PER L'ISD

CAMPI DI IMPLEGO E DOSI S/Hoomta

Le dosi sortiondicare sono espresse in g/100 it d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume normale.

unità di superficie, le stesse dosi che verebbero impiegate con il volume normale.

Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli,

aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)	Coltura	Parassita
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60		Afidi (foglik
Arancio	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160	Ortaggi	Dorifora, c
	Mosca, cimice verde	60 - 100	(vedere nota a fondo	Cimici
	Alidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	tabella)	Nottue def
	Mosca della frutta	90 - 100		
Pesco	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	Patata	Afidi (foglie
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160		Dorifora
	Tripidi	90 - 80		Altica
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	Barbabietola da	Atidi (toglie
Albicacco	Mosca della frutta	60 - 100	zucchero	Cleono, lis
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120		Nottne det
Ciliegio, susino	Afidi (foqlie non accartocciate)	40 - 60	Cereali (frumento, orzo,	Afidi, lema
	Mosca della frutta	001 - 09	avena, segale, sorgo)	Piralide
	Afidi (foglie non accartocciate)	90 - 80		Nottue (all
	Cemiostoma litocollete (prima della comparsa delle mine ed	,	Mais	Afidi, lema
	in presenza di uova mature della 1ª generazione),	90 - 100	(	Nottue (all
Melo, pero	carpocapsa		Oleadinose (arachide.	Afidi (foalik
-	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100	Y	tentredine
	Psilla del pero:		gírasole, colza,	Cimici e oc
	1" intervento (adulti svernanti)	80 - 100	ravizzone, cotone)	Nottue def
	2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.)	100 - 140	Soia	Afidi (fogli
	normalmente in maggio		ologgii	Afch (fooli
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	loogog isonolo	mgon muse
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100	Foraggere (pran-pascon, logio mais harbabletola	A. C.
Actinidia e fruttiferi minori			da foraccio.	Alidi (logii
(ribes nero, uva spina,	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	erba medica)	Nottue def
lampone)		007		Afidi e mo:
Mandorto, nocciolo	Agrito (additi e forme larvall esterne), maggiolirio (sulla vegetazione)	001 - 00	Tabacco	Tripidi e pu
	Tignola e tignoletta:			Afidi e mo
	1ª generazione	100 - 120	Floreali ed ornamentali	Tripidi
	Z generazione	007 007		Bena del c
Vite	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160		Nottue def
	Cicaline	001 - 00		A field
	Sigaraio	100 - 120		Allo

Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita. Adottare le dosí maggiori in presenza di forti attacchi.

In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.

Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e cio per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischlo per gli

Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto impollinatori risulta significativamente ridotto.

Dose (g/100 lt) 60 - 80 80 - 100 400-500 g/ha 60 - 80 60 - 80 80 - 100 60 - 100 400-500 g/ha 60 - 80 100 - 120 40 - 60 40 - 60 80 - 100 40 - 60 60 - 80 80 - 100 80 - 120 40 - 60 60 - 12040 - 60 60 - 80 60 - 80 60 - 80 60 - 80 60 - 8040 - 60 40 - 60 lie non accartocciate), altica, meligete e garofano (su larve prima che penetrino) efogliatrici (allo scoperto) lie non accartocciate), apion, fitonomo osca bianca (foglic non accartocciate) fie non accartocciate), mosca bianca idrellia tripidi, cecidomia, idrellia Diabrotica virgifera virgifera efogliatrici (allo scoperto) qliatrici (alto scoperto) efogliatrici (allo scoperto) efogliatrici (allo scoperto) efogliatrici (allo scoperto) cavolaia, tripidi, piralidi Processionaria (forme migranti) Tingide americana lie non accartocciate) lie non accartocciate) lie non accartocciate) tripidi, cecidomia, pulce del tabacco Lepidotteri defogliatori illo scoperto) cecidomia Forestali

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiofino pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro. Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

### STEPSETS.

## Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura coformulanti q.b. a



NOCIVO

Nocivo per ingestion FRASI DI RISCHIO 9 2,5

Irritante per gli occhi e la sensibilizzazione per contatto con la pelle Può provocare

gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi Altamente tossico per

per l'ambiente acquatico

### PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

CONSIGLI DI PRUDENZA

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il Conservare fontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Conservare fuori della portata dei bambini Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifluti Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. pericolosi.

contenitore o l'etichetta

Syngenta Crop Protection S.p.A.

Via Gallarate, 139 - Milano

Stabilimento di produzione: S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cottgnola (FA) Registrazione Ministero della Salute n.

de

Altre taglie: kg 1 (5×200g); kg 1 (2×500g); g 20 (1×20g); g 100 (5×20g); g 250 (5×50g); kg 1 (20×50g); g 100 (1×100g) g 500

@ marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

# COORS I HER MONTENOUS

Panicotare sensibilità de parte di pazionii allergiol ed asmandi, introhé Sintomi, bipopano la trasmissione nervoso joansimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali.

vie aeres: morrea, tosse, bromospasmo e dispnez; reazioni alfergiohe Sintomi a carioc del SNC: tremon, convuistant, atessia; imazione dalle scatonanti anaflassi, iperterma, sudorazione, enemi outanei, colfasso vascolare periferico, del bembini

ferapia: sintomatica a di itanimazione, Consultate un Centro Antiveleni.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili. Non trattare in fioritura.

Divieto di impiego in serra.

Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, , ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolfa, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: 3 giorni. Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta: Finocchio,

cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: 7 giorni. Mais, patata, colza, ravizzone, sola, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: 15 giorni. zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo ribes nero, uva spina, tampone, mandorlo, nocciolo, barbabietota da cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoría, radicchio, sedano,

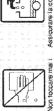
Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: 30 giorni Fabacco: 60 giorni. Vite: 21 giorni.

Attenzione: da implegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da Girasole: 70 giorni. è pericoloso.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le nome precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della uso improprio del preparato miscelazione compiuta.

TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI) Altro stabilimento di produzione:

Stabilimenti di confezionamento: S.C.A.M. S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO) ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)



(g 50x5)

della botte e riempiria con il minimo di acqua necessario per far unzionare la pompa e agitatore. Azionare l'agitatore Assicurare la completa pulizia

sacchetti con meni/guanti bagnati

el massimo regime.

botte Il necessario introdurre nella

numero di sacchetti idrosolubili chiusi.

solubilizzazione

Attendere con l'agitatore in funzione, la completa

solubili non veriga mei a contatto diretto don li prodotto a quindi contaminato. Partanto lo smallimento della confactione vuota non rimiliare neutrone Il rispetto delle indicazioni sopra riportale la si che il contentrore dei sacchetti idro-ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI

### CARATTERISTICHE

evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. d'azione ed elevata efficacia. Esso agísce essenzialmente per contatto FORZA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce FORZA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed la formazione di polveri o vapori.

### MODALITÀ DI IMPIEGO

FORZA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di monitoraggio delle colture da difendere. FORZA si disperde in acqua e della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica 1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 It/ha) ed alto (700 si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

### FITOTOSSICITÀ

omamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Clò è particolarmente necessario con le floreali, In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 20 g specie sia di selezioni vegetali

Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 100 g Contiene 2 sacchetti idrosolubili da 500 g Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 100 g Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 200 g Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 20 g

Contiene 20 sacchetti idrosolubili da 50 g Da non applicare con mezzi aerei

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso Il contenitore non può essere riutilizzato Non operare contro vento nell'ambiente

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo

pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di

MEN L'AMMENTE SECURITA Se non si unlitzzano futti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in lucgo asciutto. delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. PER EVITARE RISCHI PER L'UDMOLE PER L'AMI TOCCAGGIO E ISTRUZIONE

Completare li riempimento della bone con acqua ed eventuali alin prodotti da

ichiede particolari accorgimenti.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI 

Le dosi sotto indicate sono espresse in g/100 it d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonci e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilia e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

			L
Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)	වී
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	
Arancio	Cocciniglie (neanldi)	100 - 160	Ö
	Mosca, cimice verde	60 - 100	(sec
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	tabe
	Mosca della frutta	60 - 100	
Pesco	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	Pat
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160	
	Tripidi	08 - 09	1
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	Bar
Afbicocco	Mosca della frutta	60 - 100	Sno
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	1
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 60	Š
)	Mosca della frutta	60~100	ave
	Afidi (foglie non accartocciate)	- 09	<u> </u> :
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed		Ma
	in presenza di uova mature della 1ª generazione),	60 - 100	_
Melo, pero	carpocapsa		8
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100	
	Psilla del pero:		gira
	1° intervento (adulti svernanti)	80 - 100	Tay
	2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.)	100 - 140	S.
	normalmente in maggio		
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	
1	Lepidotteri tortricidi	80 - 100	5 5
Actinidia e fruttiferi minori			da g
(ribes nero, uva spina,	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	erb
Mandedo poeciolo	Aorilo (adulti e forme larvali esterne), maddiolino (sulla	80 - 100	}
,	vegetazione)		ap
	Tignola e tignoletta:		<u></u>
	1 generazione	100 - 120	Ü
	2ª generazione	120 - 160	2
Vite	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160	
	Cicaline	60 - 100	1
	Sigaraio	100 - 120	ı
Attonniono.			Ē

	٤.
	2
	, Cic
	doei moodoini in n
	A.S.
١	2
Attenzione:	Adottore lo

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
  Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita. i in presenza di forti attacchi.

- In presenza di, andamento climatico anomalo, specie poco note e infestrazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea. Per un razionimie impiegio del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'anea trattata e cio per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
  - Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
Ortaggi	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
(vedere nota a fondo	Cimici	80 - 100
tabella)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglic non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	08 - 09
	Aftica	08 - 09
Barbabietola da	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
zucchero	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo,	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	90 - 80
avena, segale, sorgo)	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
(	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide,	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	08 - 09
girasole, colza,	Cimici e cecidomia	80 - 120
ravizzone, cotone)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Atidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli,		
loglio, mais, barbabietola	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
erba medica)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi e mosca bianca	40 - 60
Tabacco	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
Floreali ed omamentali	Tripidi	60 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Alidi	90 - 80
Forestali	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri dofogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a inflorescenza (cavolifiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavoliri di Bruxelles, carcioro, cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.

Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha



### **FORZA**®

Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura g 2,5 coformulanti q.b. a g 100



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**Avvertenza:** leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

Syngenta Crop Protection S.p.A Via Gallarate, 139 - MILANO

Registrazione Ministero della Salute n. del

g 20 - 50 - 100 - 200 - 500

Da sciogliere in acqua senza rompere. Da non vendere nè conservare fuori dalla confezione.

### syngenta

### **FORZA**®

### Insetticida in granuli idrosospensibili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura coformulanti q.b. a

g 2,5 g 100

FRASI DI RISCHIO



NOCIVO

Nocivo per ingestione Irritante per gli occhi e la pelle Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e
mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti
come rifiuti pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

g 50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

### Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

## FORZA

# Insetticida in granuli idrosospensibili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura

coformulanti q.b. a



rritante per gli occhi e la Nocivo per ingestione FRASI DI RISCHIO Può provocare

sensibilizzazione per

NOCIVO

contatto con la pelle

gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi Altamente tossico per per l'ambiente acquatico

> PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

Conservare fuori della portata dei bambini CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. come rifluti pericolosi

Syngenta Crop Protection S.p.A.

Via Gallarate, 139 - Milano

Stabilimento di produzione:

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Partita n.

g 50

@ marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

CONTRACT DES H MEDICO

FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sinkant Noccano la basnissione nervosa ipenstinolando pre-post-Pantoolare sensibilità da pante di pastenti allergici ed asmatidi. sinapilogmente le tenninazioni neuronali.

delle vie geree: rinomea, tosse, broncospasmo e dispinaa, raazioni allengicho scatenanti, anafitessi, tjechermia, sudo azione, edemi nonché del bambini. Sintonni a carico del SMC: tremori, convulsioni, atessia, imtexione ferapla: sintontalica e di riatamaziane. cutanei, collasso vascotare periferico.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utilii.

Consultare un Centro Antivelem.

Divieto di impiego in serra. Non trattare in fioritura.

barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radiochio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: 7 lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: 3 giorni. Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio. 15 giorni. giorni.

Vite: 21 giorni.

Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: 30 giorni. Tabacco: 60 giorni.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Girasole: 70 giorni.

osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere della miscelazione compiuta.

TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI) Altro stabilimento di produzione:

S.C.A.M. S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO) Stabilimenti di confezionamento: ISAGRO S.p.A., Aprilla (LT)

g

Registrazione Ministero della Salute n.

Altra taglia: g 10

### CARATTERISTICHE

repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. FORZA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in FORZA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori. contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto

### MODALITÀ DI IMPIEGO

regolare monitoraggio delle colture da difendere. FORZA si disperde trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) FORZA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del un idoneo detergente.

### FITOTOSSICITÀ

piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le loreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi Da non applicare con mezzi aerel DA NON VENDERSI SFUSO

diacqua

Il contenitore completamente svuotato non deve essere Il contenitore non può essere riutilizzato Non operare contro vento disperso nell'ambiente

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EVITABLE RISCH DER LADEO PER EVITABE RISCHI PER LACK SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO 80 - 100 400-500 g/ha

100-500 g/ha

60 - 80

cecidomia, idrellia

60 - 80 80 - 100 400-500 g/ha

400-500 g/ha

40 - 60

40 - 60 60 - 120

80 - 120

60 - 80

ccartocciate), altica, meligete e

ı virgifera virgifera cecidomia, idrellia

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI SYTOS TA

Le dosi sottoindicate sono espresse in g/100 lt d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero implegate con i volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici foglian ricche di coro e peli,

aggiungere un idoneo bagnante.

Dose (g/100 lt)

cartocciate), mosca bianca

400-500 g/ha

40 - 60 60 - 80 60 - 80 40 - 60 80 - 100

80 - 100

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)	Coltura	Parassita
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60		Afidi (foglie non accartocciate), m
Arancio	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160	Ortaggi	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi
	Mosca, cimice verde	60 - 100	(vedere nota a fondo	Cimici
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	tabella)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)
	Mosca della frutta	60 - 100		V - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 -
Pesco	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	Fatata	Andi (rogile non accarrocciate)
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160		Doritora
	Tripidi	90 - 80		Affica
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	Barbabietola da	Afidi (foglie non accartocciate)
Afbicocco	Mosca della frutta	60 - 100	zucchero	Cleono, lisso
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100-120		Nottue defogliatrici (allo scoperto)
Ciliegio, susino	Afidi (foolie non accartocciate)	40 - 60	Cereali (frumento, orzo,	Afidi, tema, tripidi, cecidomia, idre
	Mosca della frutta	60 100	avena, segale, sorgo)	Piralide
	Afidi (foolie non accartocciate)	08 - 09		Nottue (alto scoperto)
			Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idre
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed	100		Piralide, Diabrotica virgifera virgife
	in presenza di uova mature della 1ª generazione),	- 00		Nottue (alto scoperto)
Melo, pero	carpocapsa		Oleaginose (arachide,	Afidi (foglie non accartocciate), al
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100		tentredine
	Psilla del pero:		girasole, colza,	Cimici e cecidomia
	1º intervento (adulti svernanti)	80 - 100	ravizzone, cotone)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)
	2° intervento (prime neanidi della 2° gen.)	100 - 140	Coia	Afidi (fonlie non accartocciate)
	normalmente in maggio		1	Afiel (forelia non acceptace)
Francia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	Cuppoio	And Jugile Holl accarded
9	Lepidotteri tortricidi	80 - 100	Foraggere (prati-pascoli,	
Actinidia e fruttiferi minori			da foraggio,	Afidi (foglie non accartocciate), ap
(ribes nero, uva spina,	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	erba medica)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)
tampone)	alling) collaborated (accepted from a formal accepted of the box) allow A	100		Afidi e mosca bianca
Mandorio, nocciolo	Agnic (additi e forme fatvali esterne), maggiolino (solia	8	Tabacco	Tripidi e pulce del tabacco
	Vegetazionie)			Nottue defogliatrici (allo scoperto)
	ignola e ignoletta:	100 - 120		Afidi e mosca bianca (foglie non a
	l generazione	120 - 150	Floreali ed ornamentali	Tripidi
	Z. generazione Ososinista doutomosti cetivi su posoidili	100 - 160		Bega del garofano (su larve prima
VIIe	Coccinglie (Italicalienia canvi ad regulad)	80 - 100		Nottue defogliatrici (allo scoperto)
	Cicamic	100 - 120		Afidi
	Olyalalu	27. 20.	Forestali	Processionaria (forme migranti)
Attenzione.			- Ologian	1000000

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciof cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.

Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

Lepidotteri defogliatori

40 - 60 60 - 80 400-500 g/ha 40 - 60 60 - 80

400-500 g/ha

100 - 120

(su larve prima che penetrino)

ca (foglie non accartocciate)

400-500 g/ha

scartocciate), apion, fitonomo

Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.

- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.

In presenza di andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.

Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli

Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto impollinatori risulta significativamente ridotto.

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Nexol 200 EW», registrato al n. 13559.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nexol 200 EW» uguale al prodotto di riferimento denominato «Topas 200 EW», registrato al n. 9280 con decreto direttoriale in data 4 luglio 1997 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Topas 200 EW» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Nexol 200 EW» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di fiferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Penconazolo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato NEXOL 200 EW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-25-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere:

Syngenta Crop Protection Monthey SA - Monthey (Svizzera);

Fregata SA, Wacmierz (Polonia);

Syngenta Hellas S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia) nonché prodotto presso gli stabilimenti delle imprese:

SCAM S.p.a. - S. Maria di Mugnano (Modena) autorizzato con decreti del 25 gennaio 1972/27 novembre 1990;

ISAGRO S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

SIPCAM S.p.a. Salerano sul Lambro (Lodi) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/15 gennaio 2001;

DIACHEM S.p.a. - UP-SIFA - Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13559.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

### Nexol® 200 EW

Emulsione in acqua.

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo, ticchiolatura del pero e oidio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

### Composizione:

100 g di prodotto contengono:

penconazolo puro

g 19 (=200 g/l)

coformulanti q.b. a

g 100

contiene: 1,2-benzisothiazolin-3-one



**FRASI DI RISCHIO** Irritante per gli occhi e la pelle

### **IRRITANTE**



Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

### **CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori della portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 - MILANO

Stabilimento di produzione:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA -Monthey (Svizzera)

Registrazione Ministero della Salute n. del

### Partita n.

ml 5

### Altri stabilimenti di produzione:

- S.C.A.M., S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO)

  .ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

  .S.I.P.C.A.M. S.p.A., Saletano S/Lambro (LO)

  .D.I.A.C.H.E.M., Unità Produttiva S.I.F.A., Caravaggio (BG)

  .FREGATA SA, Waćmierz (Polonia)
- SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

Altre taglie: ml 10-25-50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

### Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Il contenitore non può essere riutilizzato

# Nexol® 200 EW

Emulsione in acqua.

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo, ticchiolatura del pero e oidio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

100 g di prodotto contengono: penconazolo puro Composizione:

g 19 (=200 g/l) g 100 contiene: 1,2-benzisothiazolin-3-one coformulanti q.b. a



Irritante per gli occhi FRASI DI RISCHIO e la pelfe

Caratteristiche





ungo termine effetti organismi acquatici, può provocare a Tossico per gli

. Trattament preventivit. 12,5-15 m/hl (125-150 ml/ha) in pre-postfloritura intervenendo ogni 14-16 giorni.

Dosi e modalità d'impiego VITE: Oidio (Uncinula necator)

7,6-10 min (75-100 mi/ha) in pre-postfloritura effettieando i trattamenti alla caccaza d 7.10 giorni.
Caccaza d 7.10 giorni.
Caccaza d 7.10 giorni.
Caccaza d 7.10 giorni.
Intervalii di 5.7 giorni con NEXOL 200 EW alla dose di 25 mi/hi, quindi caccadi di 5.7 giorni con NEXOL 200 EW alla dose di 25 mi/hi, quindi caccinitare 8 con frettamenti di tipo preventivo. Il prodotto esplica un'attività collaterata su Guignardia spp. e in minor misura su Pseudopeziza spp.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

'ambiente acquatico negativi per

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzionì In caso di ingestione consultare immediatamente il speciali/schede informative in materia di sicurezza medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta Conservare fuori della portata dei bambini

Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 - MILANO

Stabilimento di produzione:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA Monthey (Svizzera)

ml 5 Registrazione Ministero della Salute n.

g G

Partita n.

Altri stabilimenti di produzione:

S.C.A.M., S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO) ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

S.p.A., Salerano S/Lambro (LO) S.I.P.C.A.M.

Trattamenti preventivir, 12,5-17,5 ml/hl (187-262 ml/ha) alla cadenza di 10-12 giorni per tutta la stagione. Usare la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malatta.

- Trattamenti curativi: 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) intervenendo entro

100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante

Trattamenti bicocanti (in presenza dei sintomi): 15-20 mi/ht (225-300
mi/ha) effettuamento 2 applicaziori a distatza di 5-7 giori, quindi
continuare i trattamenti con cadenza e dosi normati. Si raccomanda
frimpego del NEXOL 200 EW in miscela con un orodotto di copertura.

D.I.A.C.H.E.M., Unità Produttiva S.I.F.A., Caravaggio (BG) FREGATA SA, Waćmierz (Polonia)

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias

Altre taglie: ml 10-25-50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

## FOGLIO ILLUSTRATIVO

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti INFORMAZIONI PER IL MEDICO
PENCONAZOLO: sintomi organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni

Fenomeni di tossidità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad

eritematose a dermatiti necrotizzanti)

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile

interessamento epatico e/o renale

- Trettamenti preventivi: In zone ad alta pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibile effettuare i trattamenti alla desed 10-25. Reve di 20-25. Romito) adila caduta petali ad intervalii di 10-14 giorni. In zone a basse pressione di infezione trattare ogni 14-27 giorni. Cualora sia necessanto intervenire in presenza dei primi sintomi Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.) Effettuare 2-3 trattament a caderza settimanale in pre-raccotto alla dose di 25 utilizzare il dosaggio più elevato.
Contro monita, bolla, corineo il NEXOL 200 EW espilea un'attività
collaterale che puo essere sufficiente in zone dove sono stati effettuati inormali trattamenti inventali:

TABACCO: Oldio 17,5-25 ml/hi (175-375 ml/ha) effettuando 2-4 trattamenti preventivi o a partire dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni COLTURE ORTICOLE (melone, zucchino, zucca, cetriolo, carcioto, pornodoro, peperone, pisello) e FRAGOLA: Oldio, in pieno campo o odgo la firmazione edite late oli protezione effetuare 2.4 tattamenta ad intervali ci 14-16 giorni alla dose di 12,5-35 milhi (125-250 milhia) a seconda della coltura e della pressione di infezione.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di ecottamento e depressione del SNC.

Rebabolismo, copo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

Su pomodoro e peperone effettuare un massimo di 2 trattamenti. Su fragola effettuare 1 solo trattamento. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi

NEXOL 200 EW é un fungicida sistemico a base di penconazolo ad ampio spettro d'azione ad attività di too preventivo, curativo e bloccante con alcune differenza nell'importanza relativa ai suddetti meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogani e alle condizioni ambientali.

COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE: Oidio e Ruggini
Utilizzare 12,5-25 m/nl (125-375 m/hg) ad intervalii di 10-14 glorni a
seconda della odivara e dell'inciderza della malattia. Data l'esistenza di
unnerose specie e varlett con diverse sensibilità, si consiglia di
offettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume larga scala.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere Compatibilità Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento. miscelazione compiuta.

Fitotossicità Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

MELO: Ticchiolatura (Venturia inaequalis)

- Trattamenti preventivir. 15-20 m/hl (222-500 m/ha) alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce, successivamente si tratta ogni 10-16 giorni, in entrambe le epoche utilizzare gli incavali più brevi in caso di golorni. In entrambe le epoche utilizzare gli incavali più brevi in caso di condizioni amberinali tavorevoli alla malatta. I normali trattamenti amtitochiolatura con NEXOL 200 EW sono sufficienti por controllare efficacemente anche l'odo.

sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Aftenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impega il prodotto è resporsabile degli eventuali danni derivanti da un uso impropri del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agil animali.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi contenitore completamente svuotato non deve essere Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Da non applicare con mezzi aerei DA NON VENDERSI SFUSO Non operare contro vento

Oidio (Podosphaera leucotricha)

- Trattamenti preventivi: Trattamenti primaverili alla dose di 15-20 mi/hl (187,5-300 mi/ha) alla cadenza di 10 giorni. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10 14 giorni. Inpiegare le dosi più alle e gli intervalili più previ con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.

Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): 20-22,5 ml/nl (300-337 ml/na) effettuando 2 applicazioni a distanza ci 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.

Si raccomanda l'impiego del NEXOL 200 EW in miscela con un prodotto di

copertura.

- Trattamenti curativi: 20-22.5 ml/hl (300-337 ml/ha) intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.

Trattamenti bioccanti (in presenza di sintomi): Trattamenti alla dose di 15-175 ml/h (225-582 ml/hs) a caderza settimanale in numero di 3-4 permettoro il controlo delle infezioni in atto, il stamamento dei getti colojiti da infezioni primante e la protezione della nuova vegetazione.

Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.) -Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 20-22,5 ml/hi (300-337,5 ml/ha).

PERO: Ticchiolatura (Venturia pyrina)

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Il contenitore non può essere riutilizzato

disperso nell'ambiente

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

ELLOSELAS

# Nexol◎ 200 EW

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per Emulsione in acqua.

la jora contro ticchiolatura e oldio del melo, ticchiolatura del pero e oldio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed omamentali

Composizione:

g 19 (≂200 g/l) g 100 100 g di prodotto contengono: penconazolo puro coformulanti q.b. a

contiene 1.2-benzisothiazolin-3-one



Irritante per gli occhi FRASI DI RISCHIO e la pelle

### RRITANTE



lungo termine effetti organismi acquatici, può provocare a Tossico per gli negativi per

l'ambiente acquatico L'AMBIENTE

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni In caso di ingestione consultare immediatamente il speciali/schede informative in materia di sicurezza medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta Conservare fuori della portata dei bambini

Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 - MILANO

Stabilimento di produzione:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA

Registrazione Ministero della Salute n. Monthey (Svizzera)

믕

Partita n.

Altri stabilimenti di produzione:

Salerano S/Lambro (LO) S.C.A.M., S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO) ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT) S.I.P.C.A.M. S.p.A.,

D.I.A.C.H.E.M., Unità Produttiva S.I.F.A., Caravaggio (BG) FREGATA SA, Waćmlerz (Polonia)

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias

Altre taglie: ml 5-10-25-50-100-200-250-500; L 5-10-15-20

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

# INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PENCONAZOLO: sintomi organi interessati: occhi, cutc, mucose del ratto respiratorio. Fegato, rani
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici cermatiti

erifematosa d dermatti necrolizzariti.
Proyoccia tosse, broncosparano e dispina per imtazione bronchiate.
Perceneni di tossicità sistemica solo per assortimento di alte dosi
Sono possibili tubulonecrosi ranale acuta ec epatonecrosi attribuite ad

un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diamea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile

interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e

depressione dei SN°C.
Metaholisme, copto ingestione la sostanza è prontamente assorbita e
Metaholizzata. L'escrezione renale e fecale avvene in 72 ore.
Terapla s'informatica. Consultare un Centro Antiveleni.

### Caratteristiche

NEXOL 200 EW é un fungicida sistemico a base di penconazolo ad ampio spettro d'azione ad attività di fipo preventivo, curativo e bloccante con alcune differenze nell'importanza relativa al suddetti meccanismi d'azione in riferimento al diversi pabogari e alle condizioni ambientali.

### Dosi e modalità d'impiego VITE: Oidio (Uncinula necator)

- Trattament preventivit: 2.5-15 milhi (125-190 milha) in pre-postfioritura intervenendo ogni 14-16 giorni (75-100 milha) in pre-postfioritura effettuanco i trattamenti alla 7.5,00-milhi (75-100 milha) in pre-postfioritura effettuanco i trattamenti alla

colorizado 2 do giorni.

Con altaco in do dio lo na con la contra sinomi in establica de contra con altaco in decidir na con NEXOL. 200 EW alla dosee di 25 milhi, quindi confinuite con tratamenti di tipo preventivo il procotto esplica un'attività collegaratei esu Guignardia spp. e in minor misura su Pseudopeziza spp.

MELO: Trochiolatura (Venturia inaequalis)

- Traffamenti preventivi. 15-20 (milli (225-50 milka) alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce successivamente si tatta ogni 10-15 giorni. In entrambe le epoche utili zzare gli intervalli più brevi in caso di contazioni ambientiali favorevoli alla malattia. Inormali trattamenti amitticoriolatura con NEXOL 200 EW sone sufficienti per controllere efficacemente anche l'ordio.

- Trattamenti curativi: 20-22. 5 mUn! (300-337 mUna) intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante. - Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): 20-22,5 m/h/ (300-337 m/h/a) effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali. Si raccomanda l'impiego del NEXOL 200 EW in miscela con un prodotto di

Oidio (Podosphaera leucotricha)

copertura

- Trattamenti prevoritivi. Trattamenti primaverili alla dose di 15-20 ml/hl (187. 5.00 ml/hl) alla cadenza di 10 giori. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni, Impiegare le dosi più alle e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.

- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): Trattamenti alla dose di 15-17,5 ml/hi (225-262 ml/ha) a cadenza settimanale in numero di 3-4 Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicililium spp.) - Effettuare 2-3 tratianneni a cadenza settimanale in pre-raccotto alla dose di 20-22,5 mi/ht (300-337,5 mi/ha). permettono il controllo delle infezioni in atto, il risanamento dei getti colpiti da infezioni primarie e la protezione della nuova vegetazione.

PERO: Ticchiolatura (Venturia pyrina)

- Trattamenti preventivi: 12,5-17,5 ml/hl (187-262 ml/ha) alla cadenza di 10-12 giorni per tutta la stagione. Usare la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della maleitita.

 Trattamenti bloccanti (in presenza dei sintomi): 15-20 m/hi (225-300 m/hi) defettiamenti bloccanti di distinza di 5-7 giorii quindi continuare i trattamenti con cadenza e dosi normali. Si raccomanda impiego dei NEXOL 200 EW in miscela con un prodotto di copertura. · Trattamenti curativi; 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante

Tatianment preventivi; In zone ad alta pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibile effettuare i traftamenti alla dose di 20-25 milhi (300-375 milha) dalla caduta petali ad intervalii di 1-14 giorni. In zone a bassa pressione di infezione trattare ggin 14-21 giorni. Qualora sia necessanto intervenire in presenza dei primi sinformi utilizzare II dosaggio più elevato. Contro monilia, bolla, corineo il NEXOL 200 EW esplica un'attività

PESCO: Oldio

Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.) Effetuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 25 normali trattamenti invernali.

collaterale che può essere sufficiente in zone dove sono stati effettuati i

TABACCO: Oldio 17.5-26 ml/hl (175-375 ml/ha) effettuando 2-4 trattamenti preventivi o a parlire dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giomi. COLTURE ORTICOLE (melone, zucchino, zucca, cetriolo, carciofo, pomodoro, pepronen, pisedio P FAGGOLA. Oldio. In peno carpio o dopo la impazione del telo di profesione effettuare 2-4 trattamenti ad inervalii di 14-1' 6 giorni alla dose di 12-25 mi/hi (135-25 mi/hi (135-25 mi/hi a) a seconda della coltuta e dalla pressione di infezione. Su pomodora epeperone effettuare un massimo di 2 trattamenti.

Su fragola effettuare 1 solo trattamento. Iniziare i trattamento preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.

COLTURE CRIMABENTALE DA FIORE: Obidie Ruggini
Ubilizzare 12,5.5 m/lni 1155-375 m/lns) aci intervalii ci 10-14 giomi a seconda della coltura e dell'incidenza della malattia. Data l'esistenza di numerose specie a varietà con diverse sensibilità, si consiglia ci effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.

osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere Compatibilità Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento. miscelazione compiuta.

Fitotossicità Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivarmente in agricottura. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali canni derivanti da unuso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istuuzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non confaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi Il contenitore completamente svuotato non deve essere Smattire le confezioni secondo le norme vigenti Da non applicare con mezzi aerei DA NON VENDERSI SFUSO Non operare contro vento disperso nell'ambiente d'acqua

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Il contenitore non può essere riutilizzato

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE. SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ninja», registrato al n. 13590.

### IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Ninja» uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate xpress» registrato al n. 8259 con decreto direttoriale in data 4 maggio 1993 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate xpress» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Ninja» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Lambdacialotrina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2011 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato NINJA con la composizione alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-50-100-250-500 e kg 1-5 anche in sacchetti idrosolubili nel taglie da kg 1 ( $5\times200g$ ) - kg 1 ( $2\times500g$ ) - g 20 ( $1\times20g$ ) - g 100 ( $5\times20g$ ) - g 250 ( $5\times50g$ ) - kg 1 ( $20\times50g$ ) - g 100 ( $1\times100g$ ) - g 500 ( $5\times100g$ ).

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

STI Solfotecnica italiana S.p.a. - Cotignola (Ravenna) autorizzato con decreti del 19 giugno 1982/22 dicembre 1997;

Torre S.r.l. Torrenieri/Montalcino (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1075/23 settembre 2003 nonché confezionato presso gli stabilimenti delle imprese:

SCAM S.p.a. S. Maria di Mugnano (Modena) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990;

ISAGRO S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13590.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

# Insetticida in granuli idrosospensibili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura coformulanti q.b. a

### g 2,5 g 100

### Nocivo per Ingestione

irritante per gli occhi e la

**-RASI DI RISCHIO** 

sensibilizzazione per contatto con la pelle Può provocare

NOCIVO

termine effetti negativi Altamente tossico per

### PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

gli organismi acquatici, può provocare a lungo per l'ambiente acquatico

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Conservare fuori della portata dei bambini

Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e Usare indumenti protettivi e guanti adatti mostrargli il contenitore o l'etichetta

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza come rifluti pericolosi.

Syngenta Crop Protection S.p.A.

# Gallarate, 139 - Milano

Stabilimento di produzione: S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

### del Registrazione Ministero della Salute n.

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

# NFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione sinapticamente le terminazioni neuronali

delle vie aeree; rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazion allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, ederni cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro Antiveleni.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili.

Divieto di impiego in serra. Non trattare in fioritura.

barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: 7 lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: 3 giorni. Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabletola da foraggio: 15 giorni. giorni.

Vite: 21 giorni.

Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: 30 giorni Fabacco: 60 giorni.

Girasole: 70 giorni.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

i altro

osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere della miscelazione compiuta.

# Altro stabilimento di produzione: TORRE S.r.I., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

S.C.A.M. S.p.A. - S. Maria di Mugnano (MO) ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT) Stabilimenti di confezionamento

Altre taglie: g 10; g 50; g 100; g 250; g 500; kg 5

### CARATTERISTICHE

repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. NINJA unisce un rapido potere abbattente ad una NINJA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto

### MODALITÀ DI IMPIEGO

trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed regolare monitoraggio delle colture da difendere. NINJA si disperde maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) NINJA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il ed alto (700-1000 ll/ha) volume. E' importante assicurare una stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del un idoneo detergente

### **FITOTOSSICITÀ**

piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Da non applicare con mezzi aerei DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi Il contenitore completamente svuotato non deve essere Non operare contro vento disperso nell'ambiente d'acqua

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI syngenta

Le dosi sottoindicate sono espresse in g/100 it d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume normale.

Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di oere e peli,

aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)	8
	Affdi (foglie non accartocciate)	40 - 60	
Arancio	Coccinidite (neanidl)	100 - 160	ò
	Mosca, cimice verde	60 - 100	ڪ
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	tat
	Mosca della frutta	60 - 100	1
Pesco	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	ď.
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160	
	Tripidi	60 - 80	
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	<u></u>
Albicocco	Mosca della frutta	60 - 100	Ř
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	1
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	ర
	Mosca della frutta	60 - 100	ğ
	Afidi (foglie non accartocciate)	80 - 80	]:
	Compostorma litrocollete (nrima della comparsa delle mine ed	/	ž
	in presenza di uova mature della 1ª generazione),	60 - 100	/
Melo, pero	carpocapsa		ō
•	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100	
	Psilla del pero:		gir
	1° intervento (adulti svernanti)	80 - 100	ā
	2º intervento (prime negnidi della 2º gen.)	00-140	တိ
		00 07	3
Fragola	Atidi (toglie non accartocciate)	40 - 60	Ω.
	Lepidotter tortricidi	001 - 00	0
Actinidia e fruttiferi minori			da
(ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	듐
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla	80 - 100	Ξ.
	Vegetazione)		
	Tignola e tignoletta:	700	
	1" generazione	130 - 120	Ĭ
	Z generazione	001 - 007	
Vite	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 100	
	Cicaline	90 - 100	Ţ
-	Sigaraio	100 - 120	

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvichamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo ottre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
  - Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

	Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
		Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
	Ortaggi	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	90 - 80
	(vedere nota a fondo	Omici	80 - 100
	tabella)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
		Dorifora	60 - 80
		Altica	60 - 80
_	Barbabietola da	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	zucchero	Cleono, lisso	80 - 100
		Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Cereali (frumento, orzo,	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	avena, segale, sorgo)	Piralide	80 - 100
		Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
		Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
/	(	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Oleaginose (arachide,	Afridi (foglie non accartocciate), attica, meligete e	60 - 80
	girasole, cotza.	Cimici e cecidomia	80 - 120
	ravizzone, cotone)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Foraggere (prati-pascoli,	<b>X</b>	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	loglio, mais, barbabietola da forancio	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
,	erba medica)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
		Afidi e mosca bianca	40 - 60
	Tabacco	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
-		Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
		Alidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
~	Floreali ed ornamentali	Tripidi	90 - 80
		Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
		Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
_		Afidi	60 - 80
	Forestali	Processionaria (forme migranti)	90 - 80
		Tingide americana	80 - 100
		Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a inflorescenza (cavolifore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carola, aglio, cipolla, porro.

Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

### syngenta

### NINJA

### Insetticida in granuli idrosospensibili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura coformulanti q.b. a

g 2,5 g 100



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO Nocivo per ingestione Irritante per gli occhi e la pelle Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### **CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e
mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti
come rifiuti pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. d

Partita n.

g 50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

### Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Il contenitore non può essere riutilizzato

# Insetticida in granuli idrosospensibili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura



coformulanti q.b. a

Irritante per gli occhi e la Nocivo per ingestione FRASI DI RISCHIO pelle

sensibilizzazione per contatto con la pelle Può provocare

NOCIVO

gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente Altamente tossico per

cauatico PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare tontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Conservare fuori della portata dei bambini

Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e Usare indumenti protettivi e guanti adatt mostrargli il contenitore o l'etichetta

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. come rifiuti pericolosi.

Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 - Milano Stabilimento di produzione:

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

dei Registrazione Ministero della Salute n.

Partita n.

g 50

# NFORMAZIONI PER IL MEDICO

FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, sinapticamente le terminazioni neuronali

delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. nonché dei bambini.

Ferapia: sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro Antiveleni.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili. Non trattare in floritura.

Divieto di impiego in serra

barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: 7 Finocchio, rayanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolia, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: 3 glorni Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta: giorni

Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: 15 giorni.

Vite: 21 giorni.

Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: 30 giorni. Tabacco: 60 giorni.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli Girasole: 70 giorni

osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

FORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI) Altro stabilimento di produzione:

della miscelazione compiuta.

S.C.A.M. S.p.A. - S. Maria di Mugnano (MO) ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT) Stabilimenti di confezionamento:

Altra taglia: g 10

### CARATTERISTICHE

repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. NINJA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in NINJA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agísce essenzialmente per granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto

### MODALITÀ DI IMPIEGO

trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed regolare monitoraggio delle colture da difendere. NINJA si disperde maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il NINJA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del un idoneo detergente.

### FITOTOSSICITÀ

Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali. piccole prove di saggio.

Non contaminare altre cofture, allmenti, bevande e corsi Da non applicare con mezzi aerei DA NON VENDERSI SFUSO

d'acqua

altro

Il confenitore completamente svuotato non deve essere Il contenitore non può essere riutilizzato Non operare contro vento disperso nell'ambiente

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di Non contaminare Pacqua con il prodotto o il suo contenitore. scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

E PER L'AMBIENTE EVITARE RISCHI PER LUOMO PER EVITARE RISCHI PER L'UOM SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Le dosi sorto indicate sono espresse in g/100 it d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli,

aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)	ပိ
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	
Arancio	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160	ŏ
	Mosca, cimice verde	60 - 100	څ
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	tat
	Mosca della frutta	60 - 100	
Pesco	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	P.
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160	
	Tripidi	60 - 80	
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	æ
Albicocco	Mosca della frutta	60 - 100	ž
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100-120	_
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	රී
	Mosca della frutta	60 - 100	ä
	Afidi (foglie non accartocciate)	98 - 09	
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed		E E
	in presenza di uova mature della 1ª generazione),	00-09	
Melo, pero	carpocapsa		ŏ
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100	_
	Psilla del pero:		gir
	1° intervento (adulti svemanti)	80 - 100	<u> </u>
	2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.)	100 - 140	တိ
	normalmente in maggio		
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100	2 3
Actinidia e fruttiferi minori			3, €
(ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	e e
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla	80 - 100	F
	vegetazione)		-
	Tignola e tignoletta:		L
	1 generazione	100 - 120	ū
	2 generazione	091 - 021	! -
Vite	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160	
	Cicaline	60 - 100	
	Sigaraio	100 - 120	

Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.

In presenza di: andamento dimatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.

consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.

Per un razionale impiego del prodotto, si considen che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.

Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
Ortaggi	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
(vedere nota a fondo	Cimici	80 - 100
tabella)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	60 - 80
	Altica	60 - 80
Barbabietola da	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
zucchera	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo,	Afidi, tema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
avena, segale, sorgo)	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, Iema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide,	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	60 - 80
girasole, colza,	Cimici e cecidomia	80 - 120
ravizzone, cotone)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli,		
loglio, mais, barbabietola da foraccio.	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
erba medica)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi e mosca bianca	40 - 60
Tabacco	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
Floreali ed ornamentali	Tripidi	90 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi	60 - 80
Forestali	Processionaria (forme migranti)	90 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoii a infiorescenza (cavolifore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, garciofi cionia, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetrolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.

Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di

Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 100 g

Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 20 g

Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 100 g Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 200 g Contiene 20 sacchetti idrosolubili da 50 g

Da non applicare con mezzi aerei

DA NON VENDERSI SFUSO

Von operare contro vento

Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 20 g Contiene 2 sacchetti idrosolubili da 500 g

specie sia di selezioni vegetali.

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali,

### 

## Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

lambda-cialotrina pura

coformulanti q.b. a

rritante per gli occhi e la Nocivo per ingestione sensibilizzazione per FRASI DI RISCHIO 9 2,5 9 100 Può provocare

NOCIVO

gli organismi acquatici, può provocare a lungo Altamente tossico per contatto con la pelle

termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Conservare fuori della portata dei bambini CONSIGLI DI PRUDENZA

In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti

Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifluti contenitore o l'etichetta

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. pericolosi.

Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 - Milano

Stabilimento di produzione: S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n.

ge

Partita n.

Altre taglie: kg 1 (5x200g); kg 1 (2x500g); g 20 (1x20g); g 100 (5x20g); g 250 (5x50g); kg 1 (20x50g); g 100 (1x100g) g 500

(g 50x5)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

# NFORMAZIONI PER IL MEDICO

Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali.

evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo.

protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce NINJA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità

la formazione di polveri o vapori.

MODALITÀ DI IMPIEGO

d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto

NINJA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro

e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed

NINJA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di monitoraggio delle colture da difendere. NINJA si disperde in acqua e si

sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare

distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) ed alto (700-1000

Wha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della

vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i

parassiti; perciò impiegare i volumì maggiori in presenza sia di

vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica

si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare

l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione Consultare un Centro Antiveleni.

### RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili. Non trattare in fioritura.

Divieto di impiego in serra.

Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, lenticchia, Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, zucchero, cavoli a inflorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio. 15 giorni ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, barbabietola da cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: **7 giorni**. Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: 3 giorni. Vite: 21 giorni.

Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: 30 giorni. Tabacco: 60 giorni.

Girasole: 70 giorni.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da è pericoloso.

uso improprio del preparato

Avvertenza; in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossioi. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della niscelazione compiuta.

# Altro stabilimento di produzione:

TORRE S.r.I., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI) S.C.A.M. S.p.A. - S. Maria di Mugnano (MO) Stabilimenti di confezionamento:

ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)



final mode Angles necessaria. por ter form mans la portione a cetta bofte e riesporta con

Tagitatore. Accidente Pagitative

Date if national on namen of seached foreceives doors

harone lationalera COL

della gotte con acquatan eventuali attri apostoti da

SOUTH THOS VALUE THE A LIBRARIED at the timentianisme dat supplies Property (Melle Indicatory - Stephile

Consequence or heept appli

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE

E ISTRUZIONI PER L'USO

delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo

Il contenitore non può essere riutilizzato

nell'ambiente

pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso

sma breatto dalla conferções v. ets aux FLANCO LICE DISCOUNTED

35 —



Le dosi sottoindicate sono espresse in g/100 it d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume normale.

Der l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e pell, aggiungere un idoneo bagnante.

	(7)		
Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)	Coltura
	Alidi (foglie non accarlocciate)	40 - 60	
Arancio	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160	Ortaggi
	Mosca, cimice verde	60 - 100	(vedere not
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	tabella)
	Mosca della frutta	60 - 100	
Pesco	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	Patata
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160	
	Tripidi	90 - 80	
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	Barbabietok
Albicocco	Mosca della frutta	60 - 100	zucchero
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120	
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	Cereali (frun
	Mosca della frutta	60 - 100	avena, sega
	Afidi (foglie non accartocciate)	08 - 09	
	be enine listo executor elleb emira ellocotti emoteore	/	Mais
	in presenza di uova mature della 1ª generazione).	60 - 100	<i>(</i>
Melo, pero	carpocapsa		Oleaningse
•	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100	
	Psilla del pero:		oirasole, co
	1° intervento (adulti svernanti)	80 - 100	ravizzone o
	2° intervento (prime neanidi della 2º gen.)	100 - 140	Sois
	normalmente in maggio		a de la comita del comita de la comita del
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	Luppoio
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100	Foraggere (
Actinidia e fruttiferi minori			da forancio
(ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60	erba medica
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla	80 - 100	Tabacco
	vegetazione)		Ianarro
	Tignola e tignoletta:		
	1 generazione	100 - 120	Floresiado
	2* generazione	120 - 160	
Vite	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160	
	Cicaline	60 - 100	
	Sigaraio	100 - 120	

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
  - - impollinatori risulta significativamente ridotto. Conservare a temperatura superiore a  $5^{\circ}\mathrm{C}_i$  in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
Ortaggi	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	90 - 80
(vedere nota a fondo	Cimici	80 - 100
tabella)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	90 - 80
	Altica	90 - 80
Barbabietola da	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
zucchero	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo,	Afidi, Iema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
avena, segale, sorgo)	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, Iema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
7	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide,	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e	08 - 09
Selection of the selection in	Cimini	00 + 00
grasole, colza	Cimici e cecciónia	400 E00 2/h2
ravizzone, corone)	Notice detagliantic (and subjects)	400-004 grid
Soia	Atidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Affdi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli,	<b>4</b>	
loglio, mais, barbabietola da foraccio	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
erba medica)	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi e mosca bianca	40 - 60
Tabacco	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
Floreali ed omamentali	Tripidi	90 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
	Afidi	60 - 80
Forestali	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a inflorescenza (cavolifore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carcio cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carcita, aglio, cipolla, porro.

Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha



## NINJA®

Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

## COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: lambda-cialotrina pura g 2,5 coformulanti q.b. a g 100



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

Syngenta Crop Protection S.p.A Via Gallarate, 139 - MILANO

Registrazione Ministero della Salute n. del

g 20 - 50 - 100 - 200 - 500

Da sciogliere in acqua senza rompere.

Da non vendere nè conservare fuori dalla confezione.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Spaikil KT», registrato al n. 13573.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Spaikil KT» uguale al prodotto di riferimento denominato «Acarkill Combi» registrato al n. 13078 con decreto direttoriale in data 28 dicembre 2005 dell'impresa SIVAM S.p.a. con sede in Milano;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle-semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Acarkill Combi» dell'impresa SIVAM S.p.a. con sede in Milano;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Spaikil KT», è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saramo stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Dicofol e Exitiazox;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 dicembre 2010 l'impresa SCAM S.p.a., con sede in Strada Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (Modena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato SPAIKIL KT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,500-1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Modena, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13573.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

## SPAIKIL KT

Acaricida a lunga persistenza d'azione Indicato per la difesa di AGRUMI, VITE DA VINO, MELONE, CETRIOLO, FLOREALI sia in pieno campo che in serra in concentrato emulsionabile

## COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Dicofol puro g 16 (= 160 g/l)
- Exitiazox puro g 2 (= 20 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

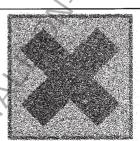
FRASI DI RISCHIO: irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e dalle strade).

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM Spa - Modena Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

L 0,500-1-5-10 Partita n.



**IRRITANTE** 



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive DICOFOL 16%, EXITIAZOX 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: DICOFOL - Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. EXITIAZOX - Sintomi === Terapia: sintomatica. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

## MODALITA' D'IMPIEGO

SPAIKIL KT è un acaricida dotato di rapida azione abbattente e lunga persistenza di azione, con azione traslaminare sulle foglie. Agisce su tutti gli stadi di sviluppo degli Acari (adulti, neanidi, uova sia primaverili che estive).

Indicato sulle seguenti colture: AGRUMI – VITE DA VINO – MELONE – CETRIOLO – FLOREALI sia in pieno campo che in serra, contro i Ragnetti Rossi (Panonychus ulmi, Tetranychus urticae) e quelli gialli (Tetranychus carpini f. vitis) alla dose di ml 250 – 300 per quintale d'acqua con irroratrici a volume normale.

Compatibilità: SPAIKIL KT non e' miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: tossico per gli insettì utlili.

## Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

## DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Orpel FLS», registrato al n. 13558.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 ottobre 2006 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Orpel FLS» uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» registrato al n. 11868 con decreto direttoriale in data 10 agosto 2006 dell'impresa Agrophyt di Felicani G. con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle-semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» dell'impresa Agrophyt di Felicani G. con sede in Bologna; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Orpel FLS» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Bifentrin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 10 agosto 2011 l'impresa SCAM S.p.a., con sede in Strada Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (Modena) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato ORPEL FLS con condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima publicato in Modena autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13558.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

## **ORPEL FLS**

Insetticida - acaricida piretroide sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

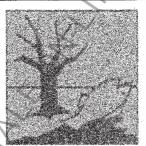
- Bifentrin puro

g 2 (= 20 g/l)

- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NORME PRECAUZIONALI: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e e guanti adatti. Questo materiale e il suo contenifore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511

del

Stabilimento di Produzione: SCAM Spa - Modena Autorizzazione del Ministero della Salute n.

Autorizzazione dei Ministero dena Salute 11.

ml 50-100-200-250-500 L 1

Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi – bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: fremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

## CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Il ORPEL FLS è un insetticida piretroide con rapido effetto abbattente e azione prolungata che agisce efficacemente, a basse dosi d'impiego, su numerosi fitofagi: Afidi, Lepidotteri, Coleotteri, Cicaline, Aleurodidi, Acari Tetranichidi.

Il prodotto si impiega con pompe a volume normale alla comparsa dell'infestazione, se non diversamente specidificato.

	•	ana comparsa den intestazione, se			400 484
Melo, Pero	Fillominatori	150 ml al volo degli adulti	Radicchio	Afidi	100 ml/hl
	Ricamatrici	100-150 ml/hl all'inizio		Nottue, Piralide	1000 ml/ha
	Compound Afidi Baille	dell'infestazione		Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
	Carpocapsa, Afidi, Psilla (adulti)	100 mi/ni	Frumento	Afidi	250 1/2
	Acari	240-300 ml/hl	Frumento	Anai	350 ml/ha per trattamenti
	Acail	240-300 mini			autunnali per la prevenzione del giallume
Pesco, Susino,	Λfidi	80 ml/hl a "bottom rosa";			(nanismo) virale; per
Albicocco	1 11101	100 ml/hl per altri tipi di			trattamenti primaverili
111010000		intervento	Mais, Mais dolce	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
	Minatori, Tripidi	100-150 ml/hl	7.2010, 17.2010 20100	, i marro	2000 111111111
	Tignole	80-100 ml/hl	Fragola	Afidi	100 ml/hl
	Acari	240-300 mlhl			100 11011
				Cicaline	150-200 ml/hl
Ciliegio, Amarena,	Afidi	1000 ml/ha		Acari (Tetranychus u.)	240-300 ml/hl
Mirabolano	Mosca delle ciliegie	1000-2000 ml/ha		Meligete, Psilloide,	500-750 ml/ha
				Centorrinco	
Vite	Tignole	150 ml/hl			
	Cicaline	100-150 ml/hl	Barbabietola da zucchero		500-750ml/ha
	( )			Nottue, Altica, Cleono,	1000 ml/ha
Arancio, Mandarino	Afidi	100 ml/hl		Lisso	
(comprese le clementine	Sassietia	200 ml/hl	_		
ed ibridi simili), Limone	Acari	200-300 ml/hl	Cotone	Afidi	500 ml/ha
Pomodoro, Melanzana,	Afidi	100 ml/hl		Nottue	1000 ml/ha
Peperone	Aleurodidi	200 ml/hl		Acari	4000 ml/ha
reperone	Nottue	120-150 ml/hl	Porro	Time also	100 150 151
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl	F0110	Tignola	100-150 ml/hl
	riodri (romanyonds d.)	200 (11)111	Cavoli ad infiorescenza	Afidi	500 ml/ha
Cueurbitacee (Cetriolo,	Afidi	100 ml/hl	(Cavolfiori, Broccoli),	Nottuc, Pieridi	1000-1500 ml/ha
Zucchino, Melone,	Aleurodidi, Acari	200 ml/hl	Cavoli a testa (Cavolo	Nouue, ricitui	1000-1300 mi/na
Cocomero, Zucca)	(Tetranychus u.)		cappuccio, Cavolo verza,		
	* ***		Cavolo rosso, Cavolo		
			bianco, Cavoli di bruxelles)	1	
Pisello	Afidi	100 ml/hl	omico, carron di oranginos,		
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl	Tabacco	Afidi	500 ml/ha
				Nottue, Pulce	1000 ml/ha
Fagiolino	Afidi	100 ml/hl		,	. O O DID HA
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha	Colture floreali,	Tortrici della rosa	150 ml/hl
, (, ) ,			ornamentali, forestali e	Afidi	100 ml/hl
Lattughe e simili (Lattuga		100 ml/hl	vivai	Aleurodidi	200 ml/hl
Crescione, Scarola, Indivis	i, Nottue	1000 ml/ha		Acari	200-300 ml/hl
Cicoria, Rucola, Dolcetta)				Bega del garofano	150-200 ml/hl

Preparazione della poltiglia: diluire la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITA': Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta di Fagiolino, Radicchio, Porro 3 gg. Vite da tavola, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Mais dolce, Cavoli ad inflorescenza, Cavoli a testa, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca, Pisello, Lattughe e simili (escluso Radicchio), Barbabietola da zucchero 7 gg. Fragola, Peperone 14 gg. Melo, Pero, Pesco, Susino, Arancio, Mandarino, Vite da vino 21 gg. Tabacco 30 gg. Limone 31 gg. Mais, Frumento 42 gg.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

> DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Etichetta formato ridotto ai sensi dell'Art.16 comma 2 del D.L. 194/95 per le taglie da ml 50 - 100

## **ORPEL FLS**

Insetticida - acaricida piretroide sospensione concentrata

**COMPOSIZIONE** 

100 g di prodotto contengono:

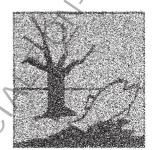
- Bifentrin puro

g 2 (= 20 g/l)

- Coformulanti q.b. a g 10

FRASI DI RISCHIO: tossico per gili organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NORME PRECAUZIONALI: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con assere smaliti come irifuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM Spa - Modena Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

nl 50-100 Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi — bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, proncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

## Foglio illustrativo

## **ORPEL FLS**

## Insetticida - acaricida piretroide sospensione concentrata

## CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Il ORPEL FLS è un insetticida piretroide con rapido effetto abbattente e azione prolungata che agisce efficacemente, a basse dosi d'impiego, su numerosi fitofagi: Afidi, Lepidotteri, Colectteri, Cicaline, Aleurodidi, Acari Tetranichidi.

Il prodotto si impiega con pompe a volume normale alla comparsa dell'infestazione, se non diversamente specidificato.

	•	and compared don micotazione, co			J
Melo, Pero	Fillominatori	150 ml al volo degli adulti	Radicchio	Afidi	100 ml/hl
	Ricamatrici	100-150 ml/hl all'inizio		Nottue, Piralide	1000 ml/ha
		dell'infestazione		Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
	Carpocapsa, Afidi, Psilla	100 ml/hl			
	(adulti)		Frumento	Afidi	350 ml/ha per trattamenti
	Acari	240-300 ml/hl		. \	autunnali per la
					prevenzione del giallume
Pesco, Susino,	Afidi	80 ml/hl a "bottoni rosa";			(nanismo) virale; per
Albicocco		100 ml/hl per altri tipi di			trattamenti primaverili
		intervento	Mais, Mais dolce	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
	Minatori, Tripidi	100-150 ml/hl		<u> </u>	
	Tignole	80-100 ml/hl	Fragola	Afidi	100 ml/hl
	Acari	240-300 mlhl	Tragom	7 11101	100 1111111
	Acuit	240-300 mm		Cicaline	150-200 ml/hl
Ciliegio, Amarena,	Afidi	1000 m½/ha		Acari (Tetranychus u.)	240-300 ml/hl
Mirabolano	Mosca delle ciliegie	1000-2000 ml/ha	_	Meligete, Psilloide,	500-750 ml/ha
MITADOIANO	Mosca delle ciliègle	1000-2000 IIIDIIA		Centorrinco	300-730 III/IIa
¥7:4-	Timela	150 ml/hl	/ X	Centornico	
Vite	Tignole Cicaline	100-150 ml/hl	Barbabietola da zucchero	. A.C.A.:	500-750ml/ha
	Cicanne	100-150 mi/m	Darbabietola da zucchero		1000 ml/ha
A	A C A:	1001/6-1	/	Nottue, Altica, Cleono,	1000 mi/na
Arancio, Mandarino	Afidi Sassietia	100 ml/hl 200 ml/hl	4/,	Lisso	
(comprese le clementine				4 67 11	500 18
ed ibridi simili), Limone	Acari	200-300 ml/hl	Cotone	Afidi	500 ml/ha
D A Miles	164	1001/6-1	A V	Nottue	1000 ml/ha
Pomodoro, Melanzana,	Afidi	100 ml/hl	· \/	Acari	4000 ml/ha
Peperone	Aleurodidi	200 ml/hl	~	m: .	100 100 101
	Nottue	120-150 ml/hl	Porro	Tignola	100-150 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl			
			Cavoli ad infiorescenza	Afidi	500 ml/ha
Cucurbitacee (Cetriolo,	Afidi	100 ml/hl	(Cavolfiori, Broccoli),	Nottue, Pieridi	1000-1500 ml/ha
Zucchino, Melone,	Aleurodidi, Acari	200 ml/hl	Cavoli a testa (Cavolo		
Cocomero, Zucca)	(Tetranychus u.)		cappuccio, Cavolo verza,		
		*	Cavolo rosso, Cavolo		
		<b>\</b> /	bianco, Cavoli di bruxelles	)	
Pisello	Afidi	100 ml/hl			
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl	Tabacco	Afidi	500 ml/ha
				Nottue, Pulce	1000 ml/ha
Fagiolino	Afidi	100 ml/hl			
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha	Colture floreali,	Tortrici della rosa	150 ml/hl
		< <u>\_</u> '	ornamentali, forestali e	Afidi	100 mi/hl
Lattughe e simili (Lattuga		100 ml/hl	vivai	Aleurodidi	200 ml/hl
Crescione, Scarola, Individ	, Nottue	1000 ml/ha		Acari	200-300 ml/hl
Cicoria, Rucola, Dolcetta)		- >		Bega del garofano	150-200 ml/hl
	(			- <del>-</del>	

Preparazione della poltiglia: diluire la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITA': Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calcc.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta di Fagiolino, Radicchio, Porro 3 gg. Vite da tavola, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Mais dolce, Cavoli ad inflorescenza, Cavoli a testa, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca, Pisello, Lattughe e simili (escluso Radicchio), Barbabietola da zucchero 7 gg. Fragola, Peperone 14 gg. Melo, Pero, Pesco, Susino, Arancio, Mandarino, Vite da vino 21 gg. Tabacco 30 gg. Limone 31 gg. Mais, Frumento 42 gg.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alisystem», registrato al n. 13572.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Alisystem» uguale al prodotto di riferimento denominato «Arpel WDG» registrato al n. 10057 con decreto direttoriale in data 3 giugno 1999 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Arpel WDG» dell'impresa medesima; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Alisystem» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Fosetil Alluminio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa SCAM S.p.a., con sede in Strada Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (Modena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante» denominato ALISYSTEM con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: ADICA S.r.l. - Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreti del 19 novembre 1998/22 settembre 2004 e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: SCAM S.p.a. - Modena autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13572.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

## **ALISYSTEM**

## Fungicida ad azione sistemica in formulazione microgranuli idrodispersibili

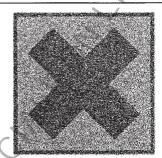
## COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

- Fosetil Alluminio puro 80 q - Coformulanti 100 q.b. a g

FRASI DI RISCHIO: rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.



IRRITANTE

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: A.D.I.C.A. Srl - Nera Montoro (TR)

Stabilimento di Confezionamento: SCAM Spa - Modena

Distribuito da: AGRISYSTEM Srl - C.da Rotoli - Lamezia Terme (CZ)

Autorizzazione del Ministero della Salute n.

Kg 1/5/10/25

Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione informare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un centro

CARATTERISTICHE L'ARPEL WDG è un fungicida sistemico, caratterizzato da una grande mobilità nelle piante. La sistemicità si manifesta in modo ascendente e discendente che risulta più evidente in presenza di vegetazione giovane ed in fase di attività di crescita. La sistemicità permette al prodotto di proteggere anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento.

CAMPI E MODALITA' D'IMPIEGO VITE: contro la Peronospora (P. viticola). Effettuare trattamenti preventivi alla dose di 170-250 g/hl in associazione con fungicidi sistemici (es. Metalaxyl), citotropici (es. Cimoxanit) e/o di copertura (es. Mancozeb, Folpet) o loro eventuali miscele. Evitare l'impiego in associazione con formulati rameici. MELO, PERO: contro Ticchiolatura (V. inaequalis, V. pirina), trattamenti preventivi a 150-200 g/hl; si consiglia l'associazione con fungicidi di copertura (escluso rame) o citotropici (Dodina, ecc.) in particolare nelle fasi pre-fiorali e immediatamente successive all'allegagione. Su PERO contro Maculatura bruna (Stemphyllium spp.) trattamenti preventivi a 250 g/hl.

MELO, PERO, PESCO, ACTINIDIA: contro Fitoftora (Phytophthora cactorum).

a) - Effettuare un trattamento sulla vegetazione, una volta al mese, dalla sfioritura fino a quaranta giorni dalla raccolta (per melo e actinidia), con 250 g/hl.

b) - Su pianta già debilitata dalla malattia, con apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida: effettuare un'annaffiatura alla base della pianta (in modo tale da irrorare il colletto) una volta al mese, dalla sfioritura fino a 40 giorni dalla raccolta, con litri 1-2 per pianta di una poltiglia costituita da Kg 5 di prodotto per 100 litri di acqua. FRAGOLA: contro Fitoftora (Phytophthora cactorum, Phytophthora fragariae). L'immersione delle piante, prima del traplanto, in una politiglia a 250 g/hl per 15 minuti, seguita da 2-3 irrorazioni alla stessa dose (una in autunno e due in primavera), permette di evitare il deperimento anche in terreni fortemente contaminati; oppure immersione delle piante prima del trapianto in una poltiglia a 250 g/hl per 15 minuti seguita da 2-3 annaffiature al piede (una in autunno e due in primavera) alla dose di g 0,5 di formulato per pianta. LATTUGA: contro Peronospora (Bremia lactucae) effettuare irrorazioni in ragione di 200-300 g/hl (avendo cura di distribuire almeno 3 kg. di prodotto per ettaro). Su Lattuga romana si consiglia di effettuare saggi preliminari per verificare la selettività del prodotto: se si verificano forti sbaizi termici la coltura può risultare sensibile al prodotto. MELONE, COCOMERO: contro Peronospora (Pseudoperonospora cubensis) effettuare irrorazioni fogliari in ragione di 200-300 g/hl avendo cura di distribuire, come minimo, 3 Kg di prodotto per ettaro, ogni 10-14 giorni. CETRIOLO, SPINACIO: contro Peronospora (Pseudoperonospora cubensis, Peronospora spinaciae), effettuare Irrorazioni fogliari alla dose di 200-300 g/hl (avendo cura di distribuire come minimo, 3 Kg di prodotto per ettaro). CARCIOFO: contro Peronospora (Bremia lactucae) a 200-300 g/hl. ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, POMPELMO: contro Fitofitora (Phytophthora spp.) effettuare irrorazioni fogliari in ragione di 200-300 g/hl utilizzando dieci litri di politiglia per pianta. I trattamenti alla vegetazione possono venire integrati da pennellature alle zone infette del legno (tronco e branche); pratica indispensabile quando le piante, già debilitate dalla malattia, hanno l'apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida.

VIVAI DI FRUTTIFERI: effettuare irrorazioni fogliari alla dose di 250 g/hl con cadenza mensile. VIVAI DI AGRUMI: Impiegare la dose di 400 g/hl ogni 60 giomi. COLTURE ORNAMENTALI in pieno campo e in serra: contro Fitoftora (Phytophthora spp.) di Chamaecyparis e altre Conifere, di Rododendro ed altre Ericacee, di Poinsettia, St.Paulia e Crisantemo effettuare un'innaffiatura alla base delle piante con g 5-10 di formulato per mq. una volta al mese in primavera. Su Colture Ornamentali contro Fitoftora (Phytophthora spp.) in vaso, bancali e contenitori di radicazione e coltivazione delle talee in genere, ALISYSTEM può essere impiegato secondo la tecnica di secuito riportata:

Tecnica di applicazione	Dose di impiego	Volume di soluzione da distribuire	Note
a) Applicazioni al suolo di coltivazione	1 g/l	10l/m <sup>3</sup>	Effettuare il primo intervento dopo la messa a dimora o il rinvaso. Successivamente un trattamento al mese per il periodo di massima sensibilità della coltura. Di norma 3-5 trattamenti all'anno sono in grado di garantire una protezione completa.
b) Trattamento dei terricci destinati alla coltivazione			
1) Incorporazione del prodotto tal quale al substrato	300 g di formulato/m <sup>3</sup>		Questa tecnica assicura una protezione delle colture per un periodo di circa 2-3 mesi.
2)Successivo trattamento liquido al terreno (in caso di forti attacchi durante il periodo estivo)	1 g/l	10 l/m²	Effettuare un'applicazione al mese

anche possibile effettuare l'immersione delle talee prima della messa a dimora:

- talee non radicate: immersione di 2 ore in una soluzione di 500 g/hl di ALISYSTEM
- talee radicate: immersione da ½ ora ad 1 ora in una soluzione con 250 g/hl di formulato.

TAPPETI ERBOSI DI GRAMINACEE: contro la Moria delle piantine (*Pythium aphanidermatum*, *Pythium arrenomanes*, *Pythium vanterpolii*, *Pythium graminicola*, *Pythium perillium*) effettuare trattamenti fogliari alla dose di 2,4 g/m² di formulato (24 Kg/Ha). Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo del patogeno (temperature diurne superiori ai 30 °C e notturne oltre i 20 °C, umidità relativa attorno al 75-80%) e proseguirii ad intervalli di circa 3 settimane fino a quando esistono rischi di eventi infettanti.

COMPATIBILITA': il prodotto non è compatibile con i prodotti a base di Rame, di Dicofol e con concimi fogliari contenenti azoto. Non effettuare miscele con formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto nella pianta. Si consiglia inoltre di non irrorare il prodotto su colture precedentemente trattate con i suddetti formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto. Nella miscelazione del prodotto con altri formulati si consiglia l'effettuazione di saggi preliminari, onde verificarne la compatibilità. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 15 gg. prima del raccolto su Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo, Carciofo, Cetriolo, Cocomero, Melone, Spinacio – 20 gg. prima del raccolto su Lattuga – 30 gg prima del raccolto su Fragola – 40 gg. prima del raccolto su Vite, Melo, Pero, Pesco, Actinidia.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE

Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rameplant WG», registrato al n. 13576.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Rameplant WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» registrato al n. 9758 con decreto direttoriale in data 30 settembre 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Rameplant WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente, denominato RAMEPLANT WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,1-0,125-0,15-0,16-0,2-0,25-0,3-0,4-0,5-0,6-0,7-0,75-0,8-0,9-1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-22,5-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti dell'impresa medesima ubicati in:

Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004 e Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13576.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Granuli idrodisperdibili

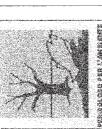
Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso

## COMPOSIZIONE (riferita a 100 g

Rame metallo (da ossicloruro

Coformulanti ed inerti 4.b. a g. 100
Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.D.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D. - ala 3 - Via Caldera. 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. -Adria Cavanella Po (RO). Stabilimento di confezionamento, L.I.F.A. S.r.t. -



PRINCIPLE PER L'AMBIETTE

Vigonovo (Venezia); L.I.F.A. S.r.I. - Maniago (Pordenone).

Contenuto netto: 0,125 - 0,15 - 0,16 - 0,2 - 0,25 - 0,3 - 0,4 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5

Partita N°....

Frast di rischio (R). Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti nega-tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conserva-re lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante fimpiego. Non re Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante fimpiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza Distribuito da: KOLLANT - Padova, Verdevivo S.r.l. - Padova; AZF AGRICOLTURA -3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-22,5-25 Kg

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e raralie e del SNC, emollisi. Vomito con emissione di materiale di colore verzie, bruciori gastroesofagei, diamea emissione di materiale di colore verzie, bruciori gastroesofagei, diamea emistica, coliche addoninali, titaro emolitico, insufficienza

apatica e renale, convulsioni, collasso. Fabbre da inalizzone del metallo, irritante cutonce ed oculare. Françar gatrolasi cun cutolizorie altaburminosa, se ocupemia alterata usere cribetani, periodiamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovera e BAL intrantusciolo, per ri resilo trengnia sinformatica.

onsultare un Centro Antiveieni.

CARATTERISTICHE

il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicioruro tetraramico. La formulazione in granuli idrodisperdibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spolve-

ramento durante la preparazione della sospensione da irrorare. DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversemente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 Iltri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 liha sui fruttiferi, 1000

I/ha per la vile, 600-800 I/ha nelle altre collure). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mante-mer costante la doce per elfato.
VITE. - Peronospora, azone collaterale contro Escontosi, Marcume nero, Melanosi, Rossore parassitario: interventre preventi-vamente alla dose di 250-350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni. In caso di infazioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g.

Ficchiolatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi POMACEE (melo, pero, cotogno) -

traffamenti autunno invernali: 600-700 g

trattamenti primaverili estivi: 250-300 q

Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per

Pero - Colpo di fuoco batterico:

 trattamenti primaveriti estiva e autumnali: 250/300 g
 DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorto) - Bolla. Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattamenti autumno-invernali. Cancro batterico: 500-600 g alla cadula delle foglie. sione per pianta. AGRUMI (arancio, Ilmone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Marciume del colletto del ciliegio: g 450-800. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospen-

Cancro gommoso, Mal secco, Marciune o gommosi del colletto, fumaggini. Azione collaterale contro battenosi: Intervenire autono si vendireno le condizioni ambiertalia favorevola il si svoltopo delle mattite alla dose oi 300-350 g. Olive - Occibi oi pavone, Fumaggine, Plombatura. Rogna, Lebra: 300-400 g. nei periodi più favorevoli alle malattile. Actinidia - Marciume dei colletto, g. 450-600. Localizzare i frattamenti ai colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospen-

Fragola - Marciume del colletto. Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-350 q. sione per pianta.

rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autunivernali alta dose di 500 g ; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g. Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cancri

Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviiuppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi.

me moile batterioc e Alternancisi, Metanzana: Vaiolatura dei frutif. Moria delle piantine, azione collaterate su Mufta gigale Atternancisi - Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriollno: Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Mufta griga e Alternancia - Marciume molle batterioc. - Cavoll: Peronospora, Augine bianca, Marciume molle batterioc, Marciume reno. Micosferella. Azione collaterale su Muffa griga e Alternanfosi; Asparago: Ruggine - Azione collaterale su Muffa griga e Alternanfosi; Asparago: Ruggine. Azione collaterale su Muffa griga e Alternanfosi; Asparago: Ruggine - Azione collaterale su Marciume molle batterioo - Finocento, Sedano, Prazzemolor. Cerco sporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - Altre orticole eschuso II porro: modoro: Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia e Alternariosi; Peperone: Antracrosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine. Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciu-Peronospora - Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno: Peronospora, azione collaterale su Muffa grigià e Marclumi batterici - Po-Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine - Carota: Alternariosi - Rapa, Ravanello: Ruggine bianca delle crudifere Cercospora, Antracnosi, Batterlosi. Peronospora, Cercospora, COLTURE INDUSTRIAL!

Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli alto sviluppo delle

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.

Tabacco - Batteriosi (*Pseudomonas tabach*), Antracnosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.
FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli alto sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g. Cipresso – Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto II fusto e la chloma

alia dose di 950-1100 g. Tr**attamento alia risali**a - Alghe e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'alfezza di 10 cm. PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA; diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Il prodotto non è compatibile con i formulati aicalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

COMPATIBILITÀ

Avertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenzza più lungo. Devono inottre essere cesserate le nome precauzionali prescrite per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compluta.

FITOTOSSICITÀ

Non itatare durante la fioritura. Su pesco, nettarine periocibe, susino e varietià di melo e di pero cuprosensibili (vedi otte) il prodotto quò essere filtotossico se distributio in piera vegetazione. In fal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piera ripresa vegetativa varieta di melo cuprosensibili: Abbondarza, Belfori, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduti. Sitayman rad, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rome beauty, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili. Abate Fetel, Buona Ludgia d'Avranches, Butitra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.
Varietà di pero cuprosensibili. Abate Fetel, Buona Ludgia d'Avranches, Butitra Cialina.
Su varietà poco note di colture ordicole, floreali do funcamentali odi in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scata prima di aver compiuto picnoli seggi prelimmari da aver consultato il personale ternico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GONDRIN PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI.

ATTENZIONE: Da implegarsi esclusivamente in agricolium, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio dei preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurante fefficiale dei trattanti de uso improprio dei preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurante fefficiale dei trattanti delle primare della per per evitare rischi per L'uomo e L'ambiente Seduire Le Istruzioni per L'uso non Contaminare Altre Colture, Alimenti e Bevande o corsi o consistenza della selezioni secondo Le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE, EVITARE LA CONTAMI-NAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALL'ESTRADE.

## Etichetta per confezioni di formato ridotto

## RAMEPLANT WG

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

## COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MiLANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO). Stabilimento di confezionamento: L.I.F.A. S.r.I. - Vigonovo (Venezia); L.I.F.A. S.r.I. - Maniago (Pordenone).



Partita N°.....

Contenuto netto: 0,1 Kg

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

Distribuito da: KOLLANT -- Padova, Verdevivo S.r.l. -- Padova; AZF AGRICOLTURA

S.R.L - Padova.

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATI-

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DI-SPERSO NELL'AMBIENTE

# Foglio illustrativo per confezioni di formato ridotto

RAMEPLANT WG

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso. Granuti idrodisperdibili

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicioruro

q.b. a.g. Coformulanti ed inerti (etraramico)

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D.-ala 3 - Via Caldera. 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) Registrazione Ministero della Salute n° del

Partita N° ....

Ð

PERMONDED PER L'AMERINE

Frasi di rischio (R): Allamente tossico per gli organismi acquatto; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservalontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'implego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contentore devono essere smaltit come rifluti peni

colosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali'schede di dati di sigurezza. Distribuito da: KOLLANT - Padova, Verdevivo S.r.i. - Padova; AZF AGRICOLTURA

S.R.L - Padova. INFORMAZIONI PER IL MEDICO

nsufficienza con Sintomi: densturazione delle proteine con lesioni a ivallo della mucose, danno epatico e ranale e del SNC, emolisi N emissione di materiale di colore verde, bructori gestroesologeli, diarrea emistica, coliche addominali, iltero emolibico, epatica e renale, convulsioni, collasso. Feòbre de inatazione del metallo, inflante cutaneo ed oculare.

Ferapia: gastrolusi con soluzione latto-albumnosa, se cupremia elevata usare chalanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA en-dovene e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antivelera,

CARATTERISTICHE

prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicionuro tetraramico. La formulazione in grantii Idrodisperdibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spoiveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare. DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si implega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si infendono per 100 tifir di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume nomale (1500-1800 llha sui fruttiferi, 1000 llha per la vite, 500-500 llha relle altre collure). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mante-nere costante la dises per ettaro.

vamente alta dose di 250.350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni, in caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innatzata a 300-450 g. POMACEE (melo, paro, cotogno) - Ticofiolatura, Monilia, Nectria, Septonosi del pero, Battentosi

trattamenti autunno invernali. 809-700 g

trattamenti primaventi estivi: 250-300 g
 Marclume dei colletto: g 450-800. Localizzare i trattamenti al colletto delle piente distribuendo 10-15 litri di sospensione per

Pero - Colpo di fuoco batterico:

trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, albicocco, cillegio, susino, mandorio) - Bolia. Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattementi autumno-invernali. Cancro pattenico: 500-600 g alla cadura delle foglie. Marciume dei colletto del cillegio: g 450-500. Localizzare i trattamenti al colletto delle plante distribuendo 10-15 lifri di sospen-

sióne per piante. Agrantio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pometo, limetta, chinotto, tangerino). Antracnosi, Carico, pomesos, Mai secco, Marciume o gommosi del colletto, fumaggini. Azione collaterale contro batteriosi: Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Olivo - Occhio di pavore. Fumaggine, Plombatura, Rogna, Lebbra; 300-400 g nei periodi più favoravoli alle malattie. Actinidia «Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 lifri di sospen-Fragola - Marctume del colletto, Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250sione per pianta

Frutiferi a guecio (Noce, Nocololo, Castagno) e frutiferi minori - Cancri rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autun-no-invernali alla dose di 500 g : trattamenti primaventi - estivi alla dose di 250-300 g.

ntervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento espiica azione collaterale sulle Battenosi

Micosferella. Azione collatetate su Muffa griga e Altamatiosi; Asparago: Ruggine, Azione collaterale su Muffa grigia - Carclofo. Certofo collaterale su fundita administrativa. Certofo control production collaterale su indictional batterior. Finocolino, Sedano, Prezemolo: Certo-sporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molio batterior. Affre orticole escluso Il porro: sporiosi del sedano, segone collaterale su Marciume molio batterior. Affre orticole escluso Il porro: modoro. Cladosporiosi, Septoriosi, Peromospora, Marciuma zonato, Battenosi, Marciume nero. Azione collaterate su: Muffa grigia e Alternariosi, Peperone: Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine. Azione collaterale su: Muffa grigia. Marciutemanosi - Metane, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino: Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Mulfa grigia e Marciume molle batterico - Cavoli: Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, me molle battenco e Alternanosi; Melanzana; Vaiolatura dei frufti, Moria delle prantine, azione collaterale su Mulfa grigia e Al-Bietola da orto, Bietola rossa; Cercospora, Ruggine - Carota: Alternariosi - Rapa, Ravanello: Ruggine bianca delle crucifere Perchospora - Aglio, Cipolia, Cipoline, Scalogno: Perchospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici - Po Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi,

Oleaginose - Peronospora, Antracrosi: 3-3,5 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle COLTURE INDUSTRIAL!

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.

Barbabletola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha.

Tabacco - Battariosi (Pseudomonas tabad), Antracnosi, Peronospora: 3:3,5 kg/ha. FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Tiochidlatura, Batteriosi (azione

Infervenire

quando si sviluppano le condizioni favorevoli alto sviluppo delle matattie alta dose di 300-350 g. Cipresso → Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma collaterate):

frattamento alla risala - Aighe e Moltuschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA, difuire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura. COMPATIBILITÀ alla dose di 950-1100 g

I prodotto non è compatibile con i formulati atcalini (polisofuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con atri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più fungo. Devono inotire esseri osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Infossicazione informare i medico della miscelazione compiuta. FITOTOSSICITÀ

Non tratare durante la fioritura. Su pesco, netlarine, percoche, susino e varietà di meto e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodetto può essere fitotossico se distributto in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa melo cuprosensibili. Abbondarza, Belforf, Black Stayman, Golden delicious. Gravenstein, Jonathan, Rome beauty ff. Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana Morgenduff, vegetati

di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consulato il personale fecnico. SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 Commercia Varietà di pero aprosensibilir Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott Jules Gyorj, Favodia d'Glapp, Kaiser, Bulirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed omamentali od in caso di dubbi non implegare il prodotto su larga scala prima GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDUC

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivanente in agricoltura: egni atro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni denivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurate l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali Da non APPLICARE CON MEZZI AERE

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE NON PULIRE IL MATERIALE DAPPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMI-NAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE SIRADE. L CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rame Caffaro BLU WG NEW», registrato al n. 13578.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Rame Caffaro BLU WG NEW» uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» registrato al n. 9758 con decreto direttoriale in data 30 settembre 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Rame Caffaro BLU WG NEW» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65:

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato RAME CAFFARO BLU WG NEW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,1-0,125-0,15-0,16-0,2-0,25-0,3-0,4-0,5-0,6-0,7-0,75-0,8-0,9-1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-22,5-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti dell'impresa medesima ubicati in: Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004 e Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13578.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

## Etichetta per confezioni di formato ridotto

## RAME CAFFARO BLU WG NEW

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

## COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro

tetraramico)......g. 32 Coformulanti ed inerti.....q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISÁGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).



Contenuto netto: 0,1 Kg

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

Distribuito da: ISAGRO Italia S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO MI

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATI-VO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DI-SPERSO NELL'AMBIENTE



# Foglio illustrativo per confezioni di formato ridotto

RAME CAFFARO BLU WG NEW

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barba-bietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso. Granuli idrodisperdibili

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraramico).

Coformulanti ed inerti..

성물

..q.b. a g.

ISÁGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Vía Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) Registrazione Ministero della Salute n° del

Partita N°.



Sintomi, denaturazione delle proteine con iesioni a livello celle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Volnito con emissione di materiale di colore verde i bruciori gastroesafagei, diarraa ematica, collohe addominali, ritero emolitico, insofico-araa sobice e renale, convulsioni, cellasso. Pebbre da malazione dei metallo, Intrante cutaneo ed oculare. INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Terapia, gastrotisi con sotuzione tatto-albuminosa, se cupremia etevata usare chelanti, peniciliamina se la via orale è aglibile oppure CGEDTA en dovena e EAL intramuscolo: per il resto terapia sintomatica.

Antiveleni. CARATTERISTICHE

il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicioruro tetraramico. La formulazione in granui idrodisperdibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'implego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spoliveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare. DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea se non diversarrente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 Ittri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normate (1500-1800 M.a sui fruttifenr, 1000 tha per la vite, 600-800 tha nelle aftre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mante

nere costante la dose per ettaro. VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventi-vamente alla dose di 250-350 g. ripetendo i trattamenti preferiblimente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi

e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g. POMACEE (melo, pero, cotogno) - Ticchiciatura, Monilia. Nectria, Septoniosi del pero, Batteriosi

trattamenti autunno invernali: 600-700 g trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per

Pero - Colpo di fuoco batterico:

- trattamenti primaverili estivi e aufunnali: 250.300 g
- Purp MACEE (pesco, alibococo, cillego, sustino, mandorlo) - Bolla. Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattament autumne-invennali. Cancro batterico. 500 600 g alia caduta delle logile. Marciume del colletto del ciliegio; g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospen-

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomeio, limetta, chinotto, tangerino). Artracnosi, carco genmoso, Mai seco. Mercuine e gommosi del colleto, turneggini. Asóno colleterale contro betteriosi: intervenire quancio si verificano le condizioni ambientali ravoravoli alto sviluppo delle malattie alla cose di 300-350 gi. Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie. Actinidia - Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti ai colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospenragola - Marciume del colletto, Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cancri rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autunno invernali alla dose di 500 gi, trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 gi

quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi.

grigia e Alternariosi; Peperone: Antracrosi, Cancrena pedale. Moria delle piantine, Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciu-me molle batterico e Alternariosi; Melanzana: Valoiatura dei frutti, Moria delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Alsu Muffa grigia e Marciume molle batterico - Cavoli: Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosterella. Azione collaterale su Muffa grigia e Aiternariosi; Asparago: Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - Carciofo, Bietola da orro, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine – Carota: Alternariosi - Rapa, Ravanello: Ruggine bienca delle crucifere, Peronospora - Agito, Cipolla, Cipolline, Scalogno: Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marclumi batterici – Pomodoro; Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora. Marciume zonato, Batteriosi. Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa temariosi - Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino: Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale Cardo: Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molle batterico - Finocchio, Sedano, Prezzemolo: Cerco-sporosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - Aitre orticole escluso II porro: Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi. COL'IURE INDUSTRIALI

Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/na, Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.

Period of open l'ambiente

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine; 3-3,5 kg/ha. Tabacco - Batteriosi (Pseudomonas tabaci), Antracnosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha

FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora: Ruggine, Ticchiolatura: Batteriotsi (azione collateralei): Intervenire aquano si sviluppo delle malatti e alla dose di 300-350 gi. Oscobo, di carione attanona in sviluppo delle malatti e alla dose di 300-350 gi. Oscobo di Collatera della consistenza di attanona in la collatera della c

alia dose di 950-1100 g Trattamento alla risaia - Alghe e Molluschi: somministrare 3-3.5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Avvertanza, in caso di miscela con attri formulati deve essere rispettato II periodo di carenza più lungo. Devono inottre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Intossicazione informare il Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram. medico della miscelazione compiuta.

Thor inflater durante la floritura. Su pesso, nettarrine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi ottre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego copo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo caprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgendutt, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Remetta del Canada, Rosa Mantovana,

Varietà di pero cuprosensibiti» Abate Fetet, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Commercio.

Su varetà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non implegare il prodotto su larga scala prima alla dava compilio pocoli poco poli posi presentale il prodotto su larga scala prima di dava compilio pocoli posi poli presentali della RACCOLTA pere POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 SOSPENDERE I TRATTAMENTI S'GIOSNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 ATTENZIONE. Da impiegarsi esclusivamente in agr. coltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni dervanti da uso improprio del preparto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurate feficacia del tratamento e por evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI IN MON CONTAMINATE EL SISCHI PER L'UNONO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE L'EE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDÉ O'CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDUCI

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTINTIORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE, EVITARE LA CONTAMI-NAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

## RAME CAFFARO BLU WG NEW

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colfure ortive, barba-bietola da zucchero, patara cofture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro

9. 6 9. 9. 9 Coformulanti ed inerti .

Registrazione Ministero della Salute n° del'

Registration with the control of the S.p.A. - Aprilia (Latina)

Partita N°.

0,6-0,7-0,75-0,8-0,9-1-1,5-2-2,5 -3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-22,5-25 Kg Contenuto netto: 0,125 - 0,15 - 0,16 - 0,2 - 0,25 - 0,3 - 0,4 - 0,5

tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portala dei bambini. Conservare iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né funtare durante l'implego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere synaltili come rifiuti peri-Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negacolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza, Distribuito da: ISAGRO ITALIA S.r.I. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO MI

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simprini densuriazione delle proteine con lesioni a livello della mucose, damo epalico e renale e del SNC, emplisi Vemito con emissione di materiale di cotore verde, procioni gastroesofagici, diarrea emalica, coliche addominali, titero emplitico, insufficienza erabica e remale, convulsioni, collasso. Febrore da inalazione del metallo, inflante cutaneo ed oculare. I erabica e remale, con soluzione, latto albumisosa, se cupremia elevata usare chelanti, pencillamina se la via crale è agibile.

oppure CaEDTA en dovena e BAL inframuscolo, per il resto terapia s'intornatioa

CARATTERISTICHE

n producio e un iungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. La formulazione in sommi inforcipato di massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenoment di spolve ramento durante la preparazione della sospensione da inrorare. DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 liha sui fruttifen, 1000 Ilha per la vite, 600-800 l'ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mante-nere costante la dose per ettaro.

VITE. Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire prevenil: vamente alla dose di 250-350 g, ribelendo i trattamenti preferibilimente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innatzata a 300-450 g.

Ticchiolatura, Monilia, Nectria. Septoriosì del pero, Batteriosi POMACEE (meto, pero, cotogno) -

trattamenti autunno invernali: 600-700 g

trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g 450.600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per

Pero - Colpo di fuoco batterico:

trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, ablicocco, ciliegio, susino, mandorlo) - Bolla Corineo, Monilla, Cancro delle drupacee. 600-700 g in trattamenti autumno invernait. Cancro batterico: 500-600 g alla caduta delle foglie.

Marciume del colletto del ciliegio: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta. AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomeno collaterale contro batteriosi: Intervenire

Cancro gormnoso, Mat secco, Marciume o gommosi del colletto, fumaggini. Azione collaterale contro batteriosi: Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g. Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura. Rogna, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie. actinidia - Marciume del colletto g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospen-

-ragola - Marciume del colletto. Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250sione per pianta.

Frutifieri a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cancri rameali, Artracnosi e Batteriosi. Irattamenti autun-no-invernali alla dose di 500 g : trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g.

Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli alto sviluppo delle malattle alta dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaferate sulle Batteriosi

modoro: Ciadosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa griga e Atternariosi; Peperone: Antracnosi. Cancrena pedale, Moria delle piantine. Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciuargentie batterico e Atternatiosi; Metanzana: Vaiotatura dei frutti. Moria delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Altemariosi - Metone, Cocomero, Zucca, Zucchlno, Cetriolo, Cetriolino: Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Munico marciume molle batterico - Cavoli: Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico. Marciume nero Su Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Arternariosi; Asparago: Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - Carciofo. Cardo: Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molle patterico - Finocchio, Sedano, Prezzemolo: Cerco-sporiosi del sedano, Septonosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - Altre orticole escluso il porro: Peronospora - Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno: Peronospora, azione cot aterale su Muffa grigia e Marciumi batterici - Po-Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine - Carota: Alternariosi - Rapa, Ravanello: Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI

PERIOD OSU POR L'ARCHERTS

Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha Tabacco - Battenosi (Pseudomonas tabac), Antracnosi, Perorospora: 3-3,5 kg/ha.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.

FLOREAL, ORNAMENTALL - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervenire

quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malatite alla dose di 300-350 g. Cipresso – Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autumo irrorando completamente tutto il fusto e la chioma

frattamento alla risala - Alghe e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm. alia dose di 950-1100 g.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nei totale quantitativo di acqua rimescolando con cura

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casì di mossicazione informare i Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram. COMPATIBILITÀ

Non-trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche susino e vanetà di mero e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distributto in piena vegetazione, in tal caso se ne sconsiglia l'implego dopo la piena ripresa medico della miscelazione compiuta. FITOTOSSICITÀ

Rome beauty Slayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana uegetative Varieta di melo cuprosensibili Abbondanza, Beffort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Morgenduff

Varietà di pero euprosensibili. Abate Fetel. Buona Luigia d'Avranches. Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William. Dort Jules Guyot Fevolna di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture ortregle, floreati ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminan od aver consultato li personale tecnico. SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDUC

ATTENZIONE: Da implegarsi esclusivamente in garicoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi imprega il prodotto è responsabile degli eventuali da uso impropris del preparato. Il rispetto delle predatte isruzioni è condizione essenziale per asseruare i efficacia del trattamento e per evitale dami chie piante, alle persone ed agli animali. DA NON APPLICARE CON MEZZI AFREI.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVÀNDE O CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMI-NAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

Serie generale - n. 57

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Relay», registrato al n. 13587.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 19 ottobre 2006 dall'impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Relay» uguale al prodotto di riferimento denominato «Trophy 40 CS» registrato al n. 12360 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2004 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Trophy 40 CS» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Relay» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Acetochlor e Dichlormid;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l., con sede in Milano via Patroclo, 21, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato RELAY con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall imprese estere:

Dow Agrosciences S.a.s. - Drusenheim (Francia);

Van Diest Supply Co. - Iowa -USA nonché prodotto presso lo stabilimento dell'impresa;

SIPCAM S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/15 gennaio 2001.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13587.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

RELAY\*
Erbicida selettivo per il mais

soluzione microincapsulata

# CONCENTRATO EMULSIONABILE

## Composizione di RELAY

Acetochlor puro g 36,7 (=400 g/l) Dichlormid g 6,12 (=66,7 g/l) (antidoto agronomico)

## Coformulanti q.b.a g 100 FRASI DI RISCHIO

provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquafici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente Può

IRRITANTE

## CONSIGLI DI PRUDENZA

disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle schede informative in materia di di incidente o di malessere consultare immediatamente il idonei. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso mangimi o bevande. Non mangiare, né bere, né fumare immediatamente ed abbondantemente con prodotti possibile mostrargli Fetichetta). Non Evitare il contatto con la pelle. Conservare fuori dalla durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, medico (se sicurezza.

## PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patroclo, 21 – 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento: Dow AgroSciences S.A.S. - DRUSENHEIM (Francia) SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI) Van Diest Supply Co. - Iowa, USA

1 - 5 - 10 - 20 litri Taglie autorizzate: del Ministero della Salute Partita n. Vedere sulla confezione ... del ... Registrazione n.

Felefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

In caso di intossicazione chiamare il medico per I consueti interventi di pronto

Consultare un Centro Antiveleni.

# USI AUTORIZZAŢI E MODALITA D'IMPIEGO

Caratteristiche: RELAY è un erbicida selettivo per il mais che agisce sui semi in via di germinazione

## Infestanti sensibili

(Solanum nigrum), Loglio italico (Lolium multiflorum), Giavone comune Amaranto (Amaranthus spp.), Anagallide (Anagallis arvensis),, Camomilla comune (Matricaria chamomilla), Centocchio (Srellaria media), Erba morella Echinocloa crus-galli), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Porcellana (Portulaca oteracea), Setaria (Setaria spp.), Sanguinella comune (Digitaria sanguinalis), Galinsoga spp.

## Infestanti mediamente sensibili

Convolvolo nero (Fallopia convolvulus), Farinello (Chenopodium stp.), Panico (Panicum spp.), Persicaria (Poligonum persicaria), Persicaria maggiore (Poligonum (apathifolium), Poa (Poa annua), Senecione (Senecius Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Attiplice maggiore (Atriplex patula), Stramonio comune (Datura stramonium). vulgaris)

interramento del prodotto; 2 - 5 cm), pre-emergenza o post emergenza precoce del mais (fino alla 3 foglia), ma prima dell'emergenza delle infestanti. E' EPOCA D'IMPIEGO: RELAY si impiega in pre-semina (con leggero preferibile impiegare RELAY in miscela con prodotti a prevalente azione dicotiledonicida per completarne lo spettro d'azione

## DOSI D'IMPIEGO:

· 4-5 Uha nelle applicazioni di pre-semina o pre-emergenza; · 3 - 4 Uha in post-emergenza.

acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a bassa pressione ed agelli a ventaglio. Versare direttamente il contenuto nella botte parzialmente riempita, mantenendo in funzione l'agitatore. Utilizzare la soluzione entro 6 MODALITA' D'IMPIEGO: RELAY si distribuisce impiegando volumi di ore dalla preparazione.

consiglia Paggiunia di prodotti a base di isoxaflutolo in ragione di 40-50 ghadpa. con prodotti a base di pedimentalin in ragione di 0.65 kg/ha/pa (solo in post semina / pre-emorgenza). In caso di forte presenza di Abutilon theoprasti si Nella maggioranza dei casì impiegare 0,75 kg/ha/pa di terbutilazina; nel caso di forte presenza di chenopodi si può utilmente completare l'azione erbicida

- Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme e Una buona umidità del terreno favorisce l'attivazione del prodotto.
  - Al termine dell'applicazione di RELAY è necessario lavare accuratamente Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
- Nel caso di forzata risemina, è possibile riseminare mais dopo una l'attrezzatura con una soluzione di acqua e idoneo detergente. lavorazione superficiale.
  - Dai trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais occore un intervallo di 5 mesi per il frumento, di 10 mesi per altre colture (es. Bietola, tabacco)
- Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine.
- Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il Compatibilità: RELAY è miscibile con altri prodotti per l'impiego su mais periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi Nel caso di nuovi formulati verificare la compatibilità prima dell'uso. d'intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

Utilizzare ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a 15 metri.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animalî.

Z E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati). Chi impiega il prodotto responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del ESCLUSIVAMENTE OGNI ALTRO USO ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI AGRICOLTURA. prodetto.

materiale d'appligazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende contaminare fracqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il agricole e dalle strade. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le contezioni secondo le norme vigenti. applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non aftre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. contaminare Da non

\* Marchio registrato della Dow AgroSciences

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Baron blu», registrato al n. 13565.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 11 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Baron blu» uguale al prodotto di riferimento denominato «Pasta Caffaro blu» registrato al n. 7055 con decreto direttoriale in data 16 aprile 1987 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle-semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Pasta Caffaro blu» dell'impresa medesima; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Baron blu» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente», denominato BARON BLU, con la composizione e condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,15-0,2-0,25-0,5-0,7-1-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-17,5-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13565.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

# Toglio illustrativo per confezioni di formato ridotto

BARON BLU

Sospensione concentrata Anticrittogamico rameico COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

(da ossieloruro tetraramico)... Rame metallo

Coromulanti.

(377.5 g/l)

25 9/

Contiene triazina sostituira: può provocare una reazione allergica.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 Via Saldera, 21 -Registrazione Ministero della Salute nº del

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) S.p.A. - Aprilia (Latina).

PERICOLOSO PER

LAMBIGNTE

Partita Nº.

menti o marginit e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non gendre residui nelle fognatu-re. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifuti pericolosi. Non dispardere nell'ambiente. a lungo termine effetti negativi Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare re. Questo materiale e 11 suo concentra. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

# NORME PRECAUZIONALI: Co

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

He di materiale di colore verde, fruciori gastroesofagei, diarroa ematica, cofiche addominali, ittero emolnico, insufficienza epatica e renale, convuiferapia; gastrebasi coa soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillantina se la via orale è agibile oppure CaEDTA denaminazione delle proteine con lexioni a livelto delle mucose, dauno eparico e renale e del SNC, emolisi. Vonito con em sioni, collasso. Febbre da matazione dei metalio, irritante cutaneo ed oculare.

endovera e BAL, miramuscolo, per il resto teropia simomalica. CARATTERISTICHE

Il prodotto è un anricritogamico in sospensione concentrata a base di ossicloruro di rame. BARON BLC è efficace nei confronti di numerose maiattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree. Il prodotto si utilizza anche per il contemmento delle alghe e der

DOSEE MODALITÀ D'IMPIEGO

il protonto si impiega in tranamenti alla parte aeren, se non diversamente specificato. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti e erfettuati a volume normale (1500-1800 l/na sui funtiferi, 1000 l/na per la vite, 600-800 l/na nelle altre colurre). Nel caso di trantamenti a

volume itdotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettato.
VITE - Perousopora, azione collatentale contro Esconosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitanto: intervenire preventivamente alla close dose da 200-500 mi per 100 I di acqua. In caso di infezioni particolamente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innatizata a 400 mi per 100 I di acqua.

4.00 ml per 1001 di acqua.
AGRUMI - Cancro geomnoso. Antracuosi. Mál secco, Altupatura. Márciume e gomnosi del colletto. Barteriosi - azione collaterale nei conAGRUMI - Cancro geomnoso. Antracuosi. Mál secco, Altupatura. Márciume o gomnosi della fine di Germano. itoni di Funaggine, Intervenire mensimene alla dose di 350 ni par 100 litri d'acqua a partire dalla fine di Gennaio. Melo - Ticchiolatura: intervenire alla dose di 200-300 mi per 100 litri d'acqua prima della fioritura e dopo la fase di frutto noce, adegnando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva

Monitia. Cancio delle pomacee - intervenire alla totale cadura delle foglie ed al rigonfiamento delle gemue alla dose di 530-700 mi per 100 fin d'acqua. Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospen-

Pero - Ticchicilatura. Seatoriosi: intervenire alla dose di 200-300 ml per 100 lirit d'acqua prima della fioritura e dopo la fise di frutto noce, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni chimirche, piogge, temperature, dello sviltapo vegetativo della coltura e della pressione sione per pianta.

Monitia. Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 mi per 100

litti d'acoua

 trantamenti primaverili: estivi e autuuntafi alla dese di 200-300 m3 per 100 lirri d'acqua.
 Cotogno - Monifia, Capero delle pomacce - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigorifamento delle genune alla dose di 550-700 Colpo di fueco.

mt per 100 luri d'acqua.

Mandorlo - Corirsco, Monifia - unstamenti invernali alla dose di 550-700 nul per 100 litri d'acqua. Abbiecceo - Comic. Aboutila - institamenti invernali alla dose di 550-700 mi per 130 hin d'acqua. Cittegio - Monifia, Bolta - rinstamenti invernali alla dose di 550-700 mi per 100 hin c'acqua. Cittegio - Monifia, Bolta - rinstamenti invernali alla dose di 550-700 mi per 100 hin c'acqua. Marziume del collenz. 500-500 mi per 100 hin d'acqua. Localizzare i turtamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospen-

Pesco, Nettarine e percoche - Corinco, Cancro delle drupacee. Monilia. Bolla - tratamenti invernali alla dose di 559-700 mil per 100 litr Susina - Corineo, Monilia, Maculaura batterica - trattamenti invernati alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua

I di acqua nelle epo-Fragola - Vaiolatura, Marciume del colletto: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 330-400 ml per 100 litri d'acqua. Olivo - Funaggine, Piombatura, Lebbra, Royna, Cicloconio e occhio di pavone: intervenire alla dose di 350 ml per 100 l

Actinidia - Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri che di maggior rischio infettivo (autunno, primavera).

Frutiferi a guscio e frutiferi minori (more, more di rovo, e altri arbusti frutiferi; mirtilli, ribes, uva spina. fichi, melograni, cachi) -Cancri rameali: trattamenti antumo-invernali alla dose di 450 ml per 100 litri d'acqua; trattamenti primaverili -estivi alla dose di 550-400 ml per 100 litri d'acqua.

ciume molle batterio, Marciume nero, Micosferelia, Peremospora, azione collaterale sur Muffa grigia - Alternariosi Aspirrago - Ruggime, Azione collaterale sur Muffa grigia: Carciofo, Cardo - Peronospora della latuga, azione collaterale sur Marciume molle batterico: Finocethio, Sedano, Prezzemolo - Cercosporiosi del sedano Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico: Altre orticole esclu- - Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffà grigia. Alternariosi: Nelone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo Cetrio-lino - Maculatura angolare. Peronospora: azione collaterale su: Muffa grigia. Marcumie molle batterico. CAVOLI - Ruggine bianca. Mar-Intervenire alla dose di 350-400 nil per 100 I di acqua iniziando i nattamenti alla comparsa delle condizioni favorevelò alle infezioni. Bietola da orto, Bietola rossa - Cercospora, Ruggine: Carota - Altemariosi: Rapa, Ravanello - Ruggine bianca delle crucifere. Peronespo Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero, Azione collaterale su: Muffa grigia. Alternariosi: Peperone - Autranosi, Cancrona pedale, Moria delle piantine, azione collaterale su: Nutfa grigia, Marciume molle batterico. Alternariosi; Mehanzana ra: Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia. Marciuni batterici: Pomodoro - Cladosporiosi so il parra - Peronospora, Cercospara, Antracnosi, Batteriosi,

COLTURE INDUSTRIALI

Oleaginose: Peronospora, antracnosi: 2,5-3 l/ha, intercenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle maiatrie. Patata - Peronospora, Alternariosi delle solanacee, Intervenire alla dose di 2,5-3 luri per ettano, iniziando gli micevenit quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo uscessità. **Barbabietola da zucchero -** Cercospora. Petenospora. Ruggine: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro intziando gii interventi quando

Tabacco - Peronospora: intervenire alla dose di 2.5-3 litri per ettaro iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malatle condizioni sono favorevoli alle malattie e riperendoli secondo necessità.

tie e ripetendoli secondo necessità. Perorospora. Cercospora. Antraenosi. Ruggini. Batteriosi. Intervenire alla dose di 350 nul per 100 lum et ACRANARINYA. I Perorospora. Cercospora. Antraenosi. Ruggini. Batteriosi. Intervenin quando le condizioni sono fivorevolo alle malattie e ripetendoli secondo necessità. Cipiesso - Canero del cipresso. Intervenire alla dose di 700-1000 nil per 100 liriti d'acqua quando le condizioni sono favorevoli alle malattie.

e ripetendoli secondo a

Letta cor

to le Aighe e i Molluschi della Risaia: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ha effertivamente trattato COMPATIBILITÀ

Il prodotto non e compatibite con i formulati alcalui (polisoffuri, etc.) e quelli contenenti Thiram. Avvertenza: In caso di niscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali preserinte per agroduti più tossici. Qualora si verificassero casi di muossicazione informare di medico della uniscelazione

FITOTOSSICITÀ

Non trattace durante la fioritura. Su pesco, pertanine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può resere fintossico se distributio in pena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili. Abbondanza Pellefue Black Stayman, Golden de dicisious, Garcarstein, Jonathani, Rome beauty, Morgendurii. Siaprima Stayman red. Sunyman Winesap. Black per Davis, Guig David, Rentat del Canada, Kosa Majatovana, commercio. Varietà di pero cuprosensibili. Abber Ferel. Buona hangja di Varnethes. Butirra Claingeau, Passacrassana. B.C. William. Dott. Jales, Ginyou.

piuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 Favorita di Clapp, Kaiser, Butina Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, florcali ed ornamentali od hi caso di dubbi non impiegare il predotto su larga scala prima di aver con: GIORNI PER LE ALTRE COUTURE EDULI

ATTENZIONE. da implegarace sectivamente tragecoltura: ogni altro uso è periodoso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danti derivanti da impiegarace sectivamente il rispetto delle predatto delle predatto e per evitate datati alle pante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICIAE CON MEZZI AERE. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SECUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USG NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEYANDE O CORSI D'ACQÙA.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVLOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENTIORE NON PLÖ ESSERE RILTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO OIL SUO CONTENTORE
NON PULRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITAREALA
TAMINAZIONE ATTRAVERSO ISISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE ACRICOLE ALLE STRADE.

Etichetta per confezioni di formato ridotto

## **BARON BLU**

Sospensione concentrata

Anticrittogamico rameico

## COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo

(da ossicloruro tetraramico) g. 25 (377,5 g/l)

Contiene triazina sostituita: può provocare una reazione allergica.

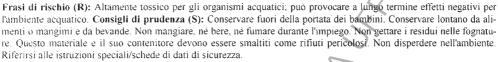
Registrazione Ministero della Salute nº del

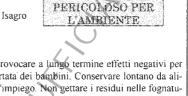
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Partita Nº.....

Contenuto netto: 0.1 L





PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATI-

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DI-SPERSO NELL'AMBIENTE

Sospensione concentrata

Rame metallo

(377.5 g/l) 25 COMPOSIZIONE (riferita a 100 g) da ossieloruro tetraramico)... Anticrittogamico rameico

ISAGRO S.p. A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ata 3 - Vía Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro Contiene triazina sostituita: può provocare una reazione allergica. Registrazione Ministero della Salute nº del

.q.b. a g.

PERICOLOSO NER

LAMBIENTE DISTRIBUTORE: MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL - Bergamo S.p.A. - Aprilia (Latina). Partita Nº....

Contenuto netto: 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 - 25

bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo malerjate e il suo con-tenitore devono essere smalitit come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquaicit; può provocare a lango temine effetti negativi per l'ambiente acqualico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuoci della portata dei bambini. Conservare funtano da abmenti o mangimi e da

# NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa.

## NFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintonii, denaturazione delle proteine con lexioni a fivello delle mucose, danno epanoo e renale e del SNC, emolisi. Vonito con emissione di nateriale di colore verde, forcioni gastroccolagei, danrea ematica, coliche addominali, ittero emolatico, insufficienza epanica e ranale, convulcollasso. Febbre da inalazione del metalia, irritante cutanco ed ocalare.

Ompia: gastrelasi con soluzione latto-albuminosa, se cuprornia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA

ndavens e BAi, intranuscolo; per il reste terapia sintomatica CARATTERISTICHE

Il prodotto e un anticittoganateo in sospensione concentrata a base di ossicloraro di rame. BARON BLU è efficace nei confront di numerose mandatte fungine e batteriche che colpissono le coltare erbacee el arborce. Il prodotto si utilizza anche per il comenimento delle alghe e dei moltasti della risatia.

NOSIE, EMODALLITÀ D'IMPIEGO.

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parre aeres, se non diversamente specificato. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti deficituata i volunte nomate (1500-1800 fha sui fruitifici, 1000 fha per la vite, 600-800 fha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volunte ndono, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per estrao.

VITE: "Percuspona, azione coliberable contro Escurios, Marcume nero, Melanosi, Rossore parrassitanto; intervenire preventivamente alla dese di 200-300 mi per 100 I di nequa. In caso di infezioni particolammente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere rimalzata a

AGRUMI - Cancro gonunoso. Antracnosi, Mal secco. Allupatura, Marciume o gonunosi del colletto. Batteriosi - azione collaterale nei con-400 ml per 100 l di acqua.

front di transgature. Interventire anevalmente alta dose di 350 ml per 100 tirit d'aoqua a partire dalla fina di Genusio.

Melle Tickibiditura interventire alla dose di 200-300 ml per 100 tirit d'aoqua a partire dalla fina di fase di finato noce, adeguando la cadenza in fazzione delle condizioni ell'interice, pioggis, temperature, delle sviluppo vegetativo della evaluata edella pressione titterira. viouilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigionfiamento delle genume alla dose di 550-700 ml per 100

elarciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospenlitri d'acqua.

sione per panta. Pero - Uschiolatura. Septomosi: intervenire alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua prima della fioritura e dopo la fase di fruito noce, deguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione

doulla. Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonframento delle genime alla dose di 550-700 ml per 100

Istri d'acqua. Colpo di fuoco.

Cotogno - Monifia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 trattamenti primaverili, estivi e autumali alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua

Nandorlo - Conneo, Monilia - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua 300 litri d'acqua.

Misiococo - Controe Mondia- tratamenta invertaiti alla dose di 550-700 ani per 100 firri d'acqua Ciliegio - Mondia Bolla - natamenti inventaiti alla dose di 550-700 inper 100 firri d'acqua Narchame del coltene 500-600 mi per 100 firri d'acqua Localizzare i tratamenti ai colletto delle piante distribuendo 10-15 lirri di sospen-Narchame del coltene 500-600 mi per 100 firri d'acqua Localizzare i tratamenti ai colletto delle piante distribuendo 10-15 lirri di sospennone per pianta.

100 litro invernali alla dose di 550-700 ml per Pesco, Nettarine e percoche - Corineo, Canero delle drupacee, Monilia, Bolla - trattamenti

oda alette cho-Olivo - Fumaggine, Piombatura, Lebbra, Rogna, Cicloconio o occhio di pavone: intervenire alla dose di 350 ml per 160 Ldi a Fragola - Vaiolatura, Marciume del colletto: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 350-400 ml per 100 litri d'acqua. Conneo, Montha, Maculatura batterica - trattamenti invernali alla dose di 556-700 ml per 100 litri d'acqua

Actinidia - Marciume del colletto: 560-660 mł per 100 litri d'acqua. Localizzare i tranamenti al colletto delle piante distribuendo 16-15 litri

Frutiferi a guscio e frutiferi minori (more, more di rovo, e altri arbust frutiferi: mirtilli, ribes, uva spina, fichi, melograni, cachi) --Cancri tameali, trattamenti autumo-invernali alla dose di 450 ml per 100 litri d'acqua, trattamenti primavenii - estivi alla dose di 450-400 ml per 100 litri d'acqua. ORTAGGI

Intervenire alla dose di 350-400 ml per 100 I di acqua iniziando i marramenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni

vândatura de fiuti. Peronospora, Marciume zonatu. Batterioxi, Marciume nero. Azione coblaterale su Muffa grigia, Atternariosi, Peprevore Antracrosi, Canerera pedale, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterice. Alternariosi, Meharzana ciame molle batterico. Marciume nero, Micosferella, Peronospora, azione collaterale su: Muffà grigia - Alternariosi: Asparago - Ruggino. Anterio collaterate ui, Muffà gila, Chirofore Peronospora della lattina, azione collaterale su Martinatumi molle batterico: Alterio ricoccie esclu. Sedano, Perezamba - Cercosportosi del sedano Asparola del sedano, arbone collaterale su Marciume molle batterico: Alterio ericote esclu. Bietola da orto. Bietola rossa - Cercospora. Ruggine: Carota - Alternariosi: Rapa, Ravanello - Ruggine bianea delle erucifere. Peronospo - Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; Melone, Cocomero, Zucch, Zucchino, Cetriolo, Cetrio lino - Maculatura angolare. Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia. Marciume molle barterico; CAVOLI - Ruggine bianca. Mar ra: Agito, Cipolla, Cipolline, Scaloguo - Peronospora. azione collaterale su: Muffa grigia. Marciumi batterici: Pomodoro - Cladosporiosi so il porro - Peronospera, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

## COLTURE INDUSTRIAL!

Patata - Peronospora. Alternariosi delle solanacee, Intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro, iniziando gli interventi quando le coudizioni Oleaginese: Peronospora, antracnosi: 2,5-3 Uha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattic. sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

Barbabietola da aucelero - Cercospora, Perouospora, Ruggine, intervenire alla dose di 2.5-3 liri per ettaro iniziando gli intervenri quando le condizioni sono favorevoli alle malatue e ripeteridoli secondo necessità. Tabacco - Peronosporii: intervenire alla dosc di 2.5-3 litri per ettaro iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle r

tte e ripetendoli secondo necessità

FORMALI. Perotospora. Cercospora. Aurramosi. Kuggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 330 ml per 100 litti
d'acqua iniziando gli intervenit quando le condizioni suoi di vorevoli alle maiatte e ripetendoli secondo necessità

GTpresso. Cancro del tripresso: Intervenire alla dose di 700-1000 ml per 100 litri d'acqua quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e tiperendoli secondo necessità

ALTIRA MOREGHI.

Lour Courto le Magne e i Molluschi della Risaia: intervenire alla dose di 2.5-3 litti per ha effettivamente trattato. COMPATIBLETTA

Il prodotto tota e compatibile con i formulati alcalini (polisoffuri, etc.) e quelli contenenti Thirain.

Avvertenza: in esco di miscela con altri formulati deve essere rispettino il periodo di carenza più fungo. Devono inoltre essere osservate le norme precazionali presentire per i prodotti più tossici. Qualora si verificassere casi di intossicazione informare il medro della miscelazione FITOTOSSICITÀ

Non tratace durante la frontura. Su posco, netta ine e percochte, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi olite) il prodotto può sessere fitotossico se distributi ni penda vegaledique il ni di caso es ne scanseigha il imprego dopo la prena vegatario.
Varieta di melo cuprosensibili. Abbundarian Pelfort Black Stayman Goleta debicioto. Gravenstein Lonarhan, Rome beaury. Morganduti. Senyman, Suryman icel Supyman Wintesap. Black beri Davies King Daviel. Renutta dei Canada, Rosa Manirovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Freel. Buona Luiga d'Aveanches, Butira Claingeau, Passacrassana, B.C. William, Dott Jules Guyon.

piuto piecoli saggi preliminari od aver consultato il personale techico SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su farga scala prima di aver com Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI
ATTENZIONE: da impiegarsi reclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabite degli eventuali dami derivani de uso impropio del proparato. Il rispetto delle predette istrazioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del
trattamento e per evitare dami alle paner, affe persone ed agli ammiti.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVI OTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. NON OPERARE CONTRO VENTO DA NON VENDERSI SFUSO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE, EVITARE LA C TAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE, IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTLIZZATO

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bordolese 20 WG», registrato al n. 13553.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 3 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bordolese 20 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Poltiglia Manica 20 WG» registrato al n. 13149 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Poltiglia Manica 20 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bordolese 20 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.A., con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige, 4, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato BORDO-LESE 20 WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13553.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

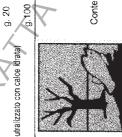
Roma, 7 febbraio 2007

# ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

# BORDOLESE® 20 WG

Solfato di rame neutralizzato nella calce Anticrittogamico per uso agricolo GRANULI IDRODISPERSIBILI

g. 20 (sotto forma di solfato neutralizzato con calce idrata) Coformulanti a.b. a RAME metallico



88068 Rovereto (TN) Via all'Adige, 4

Via all'Adige, 4 - Rovereto (TN) Stabilimento di produzione: MANICA SpA

Contenuto; 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 g 1-2-5-10-25 Kg

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Allemente tossi-Partita n. PERICOLOSO

co per gli organismi acquatici, può provocare a fungo taro manginsi iore a Petichetta, Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni specialifschede informative in materia di e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare li comatto con gli occhi. Daye indumenti protettivi e guanti adatti, in caso d'ingestiona consultare immediatamente il medico e mostrargli il contèni CONSIGLI DI PRUDENZA; Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare tontano da alimenti mine effetti negativi par l'ambiente accuetion PER L'AMBIENTE

RRITANTE

Sintonni denaturazione delle proteine con testoni a ilvollo dalle nacose, danno epatico e renale e net SNG, emoli s. Vornita con emissione di materiale di sotore vinde, brucon gestroesofayet, diarrea emailos, collene addonis INFORMAZIONI PER IL MEDICO

idero emolitico, insufficienza epatica e Fenate, convulsioni, collessa. Febbre de muiazione del metallo, inflau se la via o-Terapia: gastrolusi con soluzione letto-albumisesa, se cuprumia elenata usare utellanti, peniciliarina rak é agitale oppure CaZDTA endovens e BAL intramusculo, per il resto ferapla arthomatica. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni. 1348

# CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

La BORDOLESE 20 WG è un fungicida in granuli drodispersibili a base di solfato neutralizzato nella calce ad azione preventiva, con notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza ai dilavamento. La perfetta combinazione rame-calce conferisce al preparato una neutralità, sospensibilità e bagnabilità adeguate ad assicurare una omogenea ed uniforme copertura della vegetazione all'atto dei trattamenti. La BORDOLESE 20 WG si impiega disperdendola direttamente in acqua senza l'aqqiunta di calce.

VITE: contro Percnospora, Escoriosi, Black-rot, con azione collatarale contro la Muffa grigia (Botritis) prima della floritura alla dose di 500-800 g/hl, dopo la fioritura 800-1200 g/hl. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Erwinia, Maculatura bruna (Alternaria), Monitia e Sepspecialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.

da ingrossamento gemme a mazzetù affioranti 750-1250 g/hł, dall'allegagione a inizio caduta foglie contro Erwinia, Trochiolatura, 500 g/hł. DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla. Corineo (Gommosi), Muffe (Monitoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) 1000-2000 g/hl,

ila), Cancri rameali, nei trattamenti autunno-invernali 1200-2000 g/hi.
ACTINIDIA: contro Marciume del colletto 800 g/hi (irrorare 10-15 litri di soluzione sulla parte basale del fusto); contro Balteriosi 500-600 g/hi alla caduta delle foglie.
NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare frattamenti a cadula foglie e schiussu-

NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di 500-1200 ra gemme 500-1000 g/hi

OLIVO: contro Occhio di pavone (Gicloconio), Lebbra e Furnaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invalatura tei frutti 1000-2000 g/hl

FRAGOLA E PICCOL! FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaiolatura rossa. Cancri, Antracnosi 500-1000 AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, ecc.): contro Mei secco, Allupatura. Gommosi, Batteriosi, Fumaggine clume del colletto, e fine inverno-inizio primavera ed in autunno (all'invaiatura dei frutti) 800-3000 g/ht.

ORTAGGI A FRUTTO (peperone, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabacicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.) ga. cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.): contro Peronospo PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO, SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (lattuga, a, Alternaria, Batteriosi, Septonia, Antracnosi, Ruggini 500-1000 g/hl.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora, Peronospora (nel pieno accrescimento e verso la raccolta) 7-10

TĂBACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora RISO: contro Alghe verdi, intervenendo alla comparsa dell'attacco 6-8 Kg/ha fino a una dose massima di 8-10 Kg/ha.

FLORICOLTURA (rosa, geranio, gardano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Trchiolatura, Antracnosi Septoriosi, Cancri 500-1000 g/hl. PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in pri-

CONCIA ANTICARIE DELLE SEMENTI DEI CEREALI (escluso mais, sorgo e riso): 200 g/q.le di seme mayera ed in autunno) 700-2000 g/hl.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: Versare il prodotto nella botte dell'irroratrice parzialmente riempita d'aoqua e, mantenendo la massa in agitazione, portare al volume desiderato. Il prodotto è già neutro quindi non richiede l'aggiunta di calce. La BORDOLESE 20 WG va impiegata secondo i normali calendari di totta ( da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori nell'intervallo di tempo più corto). In caso di impiego di inoratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana o del bestiame,

**Avvertenza:** in caso di miscela con attri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osse*va*te le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con i gli zolfi bagnabili e colloidali, con i fertilizzanti fogliani informare il medico della misselazione compiuta.

prosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione. (\*) Abbondanza Balford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Ring David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. (\*) Abatte Fetel, Buoma Lugia Diffuranchies, Bulfira Clairgeau, Possacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Glapp, Kalser, Buthra Giffard. FITOTOSSICITÀ · Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (\*) e di pero (\*\*) cu-

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per POMODORI e MELANZANE; 20 giorni per LE ALTRE

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabi-COLTURE.

le degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenzia-

le per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
PER EVITARE RISCHI PER L'LOMDO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA DA NON VENDERSI SFUSO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE, NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADÈ SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

## ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

## **BORDOLESE® 20 WG**

Anticrittogamico per uso agricolo Solfato di rame neutralizzato nella calce GRANULI IDRODISPERSIBILI

BORDOLESE 20 WG Registrazione Ministero della Salute n. COMPOSIZIONE RAME metallico g. 20 (sotto forma di solfato neutralizzato con calce idrata) g.100 Coformulanti q.b. a

MANICA SpA Via all'Adige, 4/ 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione: MANICA SpA Via all'Adige, 4 - Rovereto (TN)

Contenuto: 10-20-50-100 g

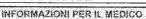
Partita n.

**PERICOLOSO** 

FRASI DI RISCHIO: Initante per gli occhi. Altamenta tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo

PER L'AMBIENTE sico per gii organismir acquatici, può provocare a rango termine effetti regativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in



**IRRITANTE** 

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello della mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, braciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, peniciliamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

## PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO **NELL'AMBIENTE** 

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Tiogel 80 WDG», registrato al n. 13581.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 20 ottobre 2006 dall'impresa Terranalisi S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Tiogel 80 WDG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Sulfolac DF» registrato al n. 10736 con decreto direttoriale in data 28 febbraio 2001 dell'impresa Agrostulln GmbH - Stulln;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Sulfolac DF» dell'impresa Agrostulln GmbH - Stulln; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Tiogel 80 WDG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Zolfo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2011 l'impresa Terranalisi S.r.l., con sede in Via Nino Bixio, 6 - Cento (Ferrara), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante» denominato TIOGEL 80 WDG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 200-250-500 e kg 1-5-10-15-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'impresa estera: Agrostulla GmbH - Werksweg 2 - D-92551-Stulla (Germania), nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Terranalisi S.r.l. Cento (Ferrara), autorizzato con decreti del 5 febbraio 1987/24 gennaio 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13581.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

## TIOGEL 80 WDG

ZOLFO MICRONIZZATO SOTTO FORMA DI MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI CONTRO LE FORME DI OIDIO IN FRUTTICOLTURA, VITICOLTURA, ORTICOLTURA E FLORICOLTURA

**ZOLVIS 80 WDG** 

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

ZOLFO puro (esente da selenio) g 80

Disperdenti, bagnanti q.b. a

FRASI DI RISCHIO - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuorì dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.



IRRITANTE



TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: Agrostulln GmbH – Werksweg 2 – D-92551 – Stulln (Germania) Stabilimento di confezionamento: TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Salute n.

Riferimento partita N.

CONTENUTO: g 200-250-500 Kg 1-5-10-15-20-25

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: riferite a 100 litri d'acqua

VITICOLTURA: trattamenti preventivi: g 200-400; trattamenti ad infezione da Oidio avvenuta: g 400-500

FRUTTICOLTURA: pomacee: trattamenti pre-fiorali: g 200-500; in fioritura e post-fiorali: g 200-300. Pesco, Susino, Ciliegio, Agrumi:

ORTICOLTURA: patate, pomodoro, bietole, cavoli, fragole, cucurbitacee g 200-500

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Kg 8/Ha effettuando il primo trattamento alla comparsa dei sintomi ed effettuando i successivi ad intervalli di 15-20 giorni.

CEREALI: Kg 8 /Ha intervenendo alla comparsa della malattia sulle ultime due foglie del culmo.

GIRASOLE, SOIA, TABACCO: Kg 4-6 /Ha

Vivai di PIOPPO: g 200-400

COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI e FORESTALI: g 150-400 intervenendo ai primi sintomi della malattia.

Preparazione della politiglia: mettere in un recipiente il quantitativo di prodotto necessario, aggiungere 1-2 litri di acqua per chilo di TIOGEL 80 WDG e agitare fino ad ottenere un liquido cremoso che dovrà essere versato nella botte, (con l'agitatore in funzione), entro 30 minuti dalla sua preparazione, quindi portare a volume con acqua mescolando bene.

COMPATIBILITA': non é compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese) con oli minerali, DNOC, Captano, DDVP, Binapacryl, Diclofluanide. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Non applicare su colture sofferenti o stressate. Mantenere l'agitatore sempre in funzione.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': TIOGEL 80 WDG può arrecare danno alle seguenti cultivar di:

MELE: Black Ben Davis, Black Staiman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Staiman Red, Winesap.

PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Oliver de Serres, William, Decana del Comizio

VITE: Sangiovese

CUCURBITACEE: può essere fitotossico

INTERVALLO DI SICUREZZA - Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del formulato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

> DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Praxos», registrato al n. 13585.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 19 ottobre 2006 dall'impresa Belchim Crop Protection Italia S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Praxos» uguale al prodotto di riferimento denominato «Foltan MGD» registrato al n. 9629 con decreto direttoriale in data 14 maggio 1998 dell'impresa SCAM S.p.a., con sede in Modena;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle-semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Foltan MGD» dell'impresa SCAM S.p.a., con sede in Modena;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Praxos» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Folpet;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Belchim Crop Protection Italia S.p.a., con sede in piazza G. Salvemini, 7 - Padova, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato PRAXOS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: Schirm GMBH, Division Sideco, Mecklenburger Strasse 229, D-23568ck Germania, e prodotto presso lo stabilimento dell'impresa: ADICA S.r.l. - Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreti del 19 novembre 1998/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è regisrato al n. 13585.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

## **PRAXOS**

## ANTICRITTOGAMICO IN FORMULAZIONE DI MICROGRANULI DISPERSIBILI

## **COMPOSIZIONE**

100 g di prodotto contengono:

Folpet puro

g 80

- Coformulanti

q.b. a g 100

**FRASI DI RISCHIO:** nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

## Belchim Crop Protection Italia S.p.A.

Piazza G. Salvemini, 7 - 35131 Padova

Stabilimento di produzione : Schirm GMBH, Division Sideco, Mecklenburger Strasse 229;

D-23568ck, Germania

A.D.I.C.A. S.r.l. - Via dello Stabilimento, 11 Nera Montoro (Terni)

Registrazione n. . . . . del . . . . . del Ministero della Salute

Kg. 0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20

Partita n.:



**NOCIVO** 



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Terapia: sintomatica. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

## MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO

Il PRAXOS formulato in microgranuli dispersibili é un fungicida organico che esplica la sua azione contro la Peronospora e la Botrytis (Muffa grigia). Possiede anche una azione collaterale antioidica.

VITE: contro la Peronospora e Botrytis g. 80/150 per q.le acqua.

COMPATIBILITA': è incompatibile con olii bianchi e polisolfuri. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.

AVVERTENZA: per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle; non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento; non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 10 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 gg. prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE - NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE - EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fito insetticida SC 20», registrato al n. 13516.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 22 settembre 2006 dall'impresa Guaber S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Fito insetticida SC 20» uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» registrato al n. 11868 con decreto direttoriale in data 10 agosto 2006 dell'impresa AGROPHYT di Felicani G. con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» dell'impresa AGROPHYT di Felicani G., con sede in Bologna;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Fito insetticida SC 20» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Bifentrin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 10 agosto 2011 l'impresa Guaber S.p.a., con sede in via P. Gobetti, 4 - Funo (Bologna), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato FITO INSETTICIDA SC 20 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

LIFA S.r.l. Vigonovo (Venezia) autorizzato con decreti del lo agosto 1978/11 luglio 2003;

CHEMIA S.p.a. - S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 gennaio 1975/30 novembre 1994;

DIACHEM S.p.a. UP-SIFA Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002;

Althaller Italia S.r.l. S. Colombano al Lambro (Lodi) autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981/1º febbraio 2000 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere: LCS s.a. Repubblica di San Marino;

Stahler Tec Deutschland GmbH & Co. KG - Stader Elbstrasse DE-21683 Stade, Postfach 2047.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13516.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 febbraio 2007

Etichetta / Foglietto illustrativo

## FITO INSETTICIDA SC 20

Insetticida - acaricida piretroide tipo di formulazione : sospensione concentrata

## COMPOSIZIONE

Bifentrin pure
 Coformulanti

(= 20 g/l)

q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

100 -- 11-1

500 ml/ha

Frasi di Rischio: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Norme Precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminame altimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occlin, gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Questo materiale e il suo contentore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

## GUABER S.p.A. - Via P. Gobetti, 4 - 40050 - FUNO (BO)

Officina di produzione: L.1.F.A. s.r.l. - Vigonovo (VE) / CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE) / DIACHEM spa - Unità produttiva SIFA - Caravaggio (BG) / LCS s.a. - Repubblica di San Marino / ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (LO) /STAHLER TEC DEUTSCHLAND GmbH & Co. KG - Stader Elbstrasse DE-21683 Stade, Postfach 2047

Registrazione Ministero della Salute n° del Contenuto netto: 10-20-50-100-200-250-500 ml - 1-5-10-20 lt

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: SINTOMI: bloccano la trasmissione nervosa iper-INFUNTAZIUNI PER IL MEDICU: SINTUMI: bloccano la trasmissione nervosa iper-stimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asnatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carlco dei SNC: tre-mori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e di-spinea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, iperternia, sudorazione, edemi cutanei, collassa vascalure portiario: TEPA del scatenantica di distinuario. collasso vascolare periferico. TERAPIA: sintomatica e di rianimazione.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO Il FITO INSETTICIDA SC 20 è un insetticida piretroide con rapido effetto abbattente e azi ne prolungata che agisce efficacemente, a basse dosi d'impiego, su numerosi fitofagi: Afidi, Lepidotteri, Coleotteri, Cicaline, Aleurodidi, Acari Tetranichidi.

Il prodotto si impiega con pompe a volume normale alla comparsa dell'infestazione, se ποπ

diversamen	te	specid	incal	o.

diversamente specidificato.	ompe a votume normale and con	ipaisa dei anestazione, se non	$\wedge$ $\vee$
Melo, Pero	Fillominatori	150 ml al volo degli adulti	Porro
	Ricamatrici	100-150 ml/hl all'inizio	
		dell'infestazione	Cavoli ad infi
	Carpocapsa, Afidi, Psilla	100 ml/hl	volfiori, Brocce
	(adulti)		testa (Cavolo d
	Acari	240-300 ml/hl	lo verza, Cavol
		/	bianco, Cavoli
Pesco, Susino,	Afidi	80 ml/hl a "bottoni rosa";	
Albicocco		100 ml/hl per altri tipi di inter-	Tabacco
		vento	
	Minatori, Tripidi	100-150 ml/hl	
	Tignole	80-100 ml/hl	Colture flores
	Acari	240-300 mlhl	ornamentali, i
Ciliegio, Amarena,	Afidi	1000 ml/ha	
Mirabolano	Mosca delle ciliegie	1000-2000 ml/ha	
Vite	Tignole	150 ml/hl	Preparazione
	Cicaline	100-150 ml/hl	versare poi il ti
			COMPATIBI
Arancia Mandarina	Afidi	100 ml/bl	1linal@s-

200 ml/hl

100 ml/hl

(comprese le clementine	Sassietia	. (	200 ml/hl
ed ibridi simili), Limone	Acari		200-300 ml/hl
Damadana Malausana	A.C. J.		1001/61

Peperone	Aleurodidi	200 ml/hl
	Nottue	120-150 ml/l
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
	•	

Cucurbitacee (Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca)	Afidi Aleurodidi, Acari	100 ml/hl 200 ml/hl
Cocomero, Zucca)	(Tetranychus u.)	

Afidi

	(**************************************	
Fagiolino	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha

Lattughe e simili (Lattuga,	Afidi	100 ml/hl
Crescione, Scarola, Indivia,	Nottue	1000 ml/l
Cicoria, Rucola, Dolcetta)		

Afidi

Radicchio

2	Nottue, Piralide Acari (Tetranychus u.)	1000 ml/ha 200 ml/hl
(	A.C. C	250 10

`rumento	Afidi	350 ml/ha per trattamenti
		autunnali per la prevenzione
		del giallume (nanismo) virale
		per trattamenti primaverili

Mais, Mais dolce Nottue, Piralide 1000 ml/ha

Fragola	Alidi	100 m/m
	Cicaline Acari (Tetranychus u.)	150-200 ml/hl 240-300 ml/hl
	Meligete, Psilloide, Centor- rinco	500-750 ml/ha
Barbabietola da zucchero	Afidi Nottue, Altica, Cleono, Lisso	500-750ml/ha 1000 ml/ha

Cotone	Afidi Nottuc	500 ml/ha 1000 ml/ha
./\/	Acari	4000 ml/ha
Porro	Tignola	100-150 ml/hl
Cavoli ad inflorescenza (Cavolfiori, Broccoli), Cavoli a	Afidi Nottue, Pieridi	500 ml/ha 1000-1500 ml/ha

volfiori, Broccoli), Caveli a	Nottue, Pieridi	1000-1500 ml/ha
testa (Cavolo cappuccio, Cavo	-	
lo verza, Cavolo rosso, Cavolo		
bianco, Cavoli di bruxelles)		

Afidi

	Nottue, Pulce	1000 ml/ha
Colture floreali,	Tortrici della rosa	150 ml/hl
ornamentali, forestali e vivai	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
	Bega del garofano	150-200 mi/hl

della poltiglia: diluire la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte e tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

BILITA': Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce,

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per le api

Sospendere i trattamenti prima della raccolta di Fagiolino, Radicchio, Porro 3 gg. Vitc da tavola, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Mais dolce, Cavoli ad inflorescen-za, Cavoli a testa, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca, Pisello, Lattughe e simil (escluso Radicchio), Barbabietola da zucchero 7 gg. Fragola, Peperone 14 gg. Melo, Pero, Pesco, Susino, Arancio, Mandarino, Vite da vino 21 gg. Tabacco 30 gg. Limone 31 gg. Mais, Frumento 42 gg.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AFREI: PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO DA NON APPLICAKE CON MEZZI AEREJ, PER E VITARE RISCH PER L'ONIO
E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE
ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI
SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO

NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

## FITO INSETTICIDA SC 20

Insetticida - acaricida piretroide tipo di formulazione : sospensione concentrata

## Partita nº

## COMPOSIZIONE

- Bifentrin puro

g. 2 (= 20 g/l)

- Coformulanti q.b. a g. 100



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

## Frasi di Rischio

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Norme Precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e
bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Questo
materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni
speciali/schede informative in materia di sicurezza

GUABER S.p.A. - Via P. Gobetti, 4 - 40050 - FUNO (BO)

Officina di produzione: L.I.F.A. s.r.l. – Vigonovo (VE) / Chemia SpA – 44040 S. Agostino (FE) / DIACHEM spa - Unità produttiva SIFA - Caravaggio (BG) / LCS s.a. – Repubblica di San Marino/ ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (LO) /STAHLER TEC DEUTSCHLAND GmbH & Co. .KG – Stader Elbstrasse DE-21683 Stade, Postfach 2047

Registrazione Ministero della Salute nº de

Contenuto netto: 10-20-50 -100 ml

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Agrizeb 75 DG», registrato al n. 13575.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 200/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa DU Pont de Nemours italiana S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Agrizeb 75 DG» uguale al prodotto di riferimento denominato «M 70 DF» registrato al n. 9678 con decreto direttoriale in data 7 luglio 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «M 70 DF» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Agrizeb 75 DG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Du Pont de Nemours italiana S.r.l. con sede in via Pontaccio, 10 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante» denominato AGRIZEB 75 DG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-10-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'impresa estera: Griffin de Colombia S.A. - Barranquilla (Colombia) confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Du Pont De Nemours italiana S.r.l. Bolzano, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/4 maggio 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13575.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007



## COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono: Coformulanti q. b. a 100 Mancozeb puro g 75

## FRASI DI RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie (R37) Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43).

bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né Usare indumenti protettivi e guanti adatti (S36/37). In caso d'ingestione Conservare fuori dalla portata dei 'umare durante l'impiego (S20/21). mostrargli immediatamente CONSIGLI DI PRUDENZA possibile, etichetta) (S46). es) consultare medico

## Titolare della Registrazione

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano telefono 800378337

Officina di Produzione Griffin de Colombia S.A. – Barranquilla (Colombia)

Officina di Confezionamento Du Pont De Nemours Italiana S.r.l. – Via Siemens 12, Bolzano Distribuito da:

del Ministero della Salute PARTITA N.: Agrimport S.r.I. – Via Piani 1, Bolzano Registrazione N. del Contenuto netto: kg 1

## NORME PRECAUZIONALI

medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e Evitare il lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. abbondantemente con acqua e sapone.

## PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si occhio: apparato respiratorio: in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, sensibilizzazione; verifica aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. sensibilizzazione; vie aeree, EFFETTO ANTABUSE: dermatiti, eritema, irritativa, delle prime Ferapia: Sintomatica. cute: congiuntivite iporeflessia.

# CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

## MODALITA' D'IMPIEGO

consigliate, valide per 100 litri di acqua e in trattamenti a volume AGRIZEB 75 DG e' usato in trattamenti liquidi, alle Dosi - Epoche - Modalità d'impiego

- Vite: g 200 - 250, contro peronospora, escoriosi, antracnosi, normale, nella difesa delle seguenti colture dalle crittogame indicate:

- melo e pero: g 150 - 250, contro ticchiolatura, septoria, ruggine, marciume nero

250, contro pomodoro (solo fino alla prima fioritura); g 200 alternaria;

**IRRITANTE** 

peronospora, alternaria, septoria, antracnosi; - tabacco: g 100 - 150 in semenzaio e g 200 in pieno campo, contro

elmintosporio, cercosporella, peronospora; - frumento: kg 2,5 - 3, contro ruggine, septoria, alternaria, fusarium, cladosporium, ustilago, filletia, rizoctonia;

garofano: g 200, contro ruggine;

semina), delle seguenti colture, alle dosi indicate valide per quintale di pioppo: g 250 - 350 (o 4 kg/ha), contro marsonnina.
 Il AGRIZEB 75 DG e' usato anche per la concia dei semi (destinati alla seme:

contro piricularia o brusone, elmintosporium riso: g 200 - 250, fusarium;

 mais: g 300, contro carbone, fusarium, gibberella, elmintosporium; · frumento: g 150, contro tilletia o carie, fusariosi;

 barbabietola: g 600, contro mal del piede, fusarium, rizoctonia, cercospora;

ed ornamentali: g 250 - 600 a seconda del tipo di seme, contro tusarium, rizoctonia, pythium. sementi orticole (insalate, fagiolo, cucurbitacee, spinacio), floreali 4GRIZEB 75 DG puo' essere usato nella concia sia secca che umida:

deve essere mescolato uniformemente con tutta la massa di sementi.

Attenzione: i semi trattati e residuati dalla semina non devono la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portate a volume.

## DIVIETO DI IMPIEGO

divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate · divieto di impiego in serra

MISCIBILITA'

comuni AGRIZEB 75 DG è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Polisoffuri, Poltiglia bordolese).

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In intossicazione, informare il medico della miscelazione caso di compiuta.

## FITOTOSSICITA'

sotto

dosi

Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna. Si sconsiglia l'impiego del prodotto su alcune varietà di pero sensibil al mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini

## INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta. Su pomodoro trattamenti ammessi solo fino alla prima fioritura.

uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro ed agli animali.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSÈRE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTÂMINARE-L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO . NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO

® Marchio registrato Agrimport

Altre taglie autorizzate: kg 10 - 25

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bordovit 13 PB», registrato al n. 13550.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 3 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bordovit 13 PB» uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» registrato al n. 11763 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bordovit 13 PB» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.a., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato BORDO-VIT 13 PB, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente dereto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13550.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

# ETICHETŤA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

## Sollate with rame naturalizate nells calce Amicriffogamics per usa agriculo Polyer: barnable profits all uso

믕 ORDOVIT 13 PB Registrazione Ministero della Salute n. 3 g.100 MANICA SpA ō. (da Poltiglia Bordolese) Coformulanti q.b. a COMPOSIZIONE RAME metallico

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN) Distribuito da:

TERRANALISI Srl - Via Nino Bixio, 6 -Cento (FE) Stabilimento di produzione:

PERICOLOSO PER

RRITANTE

L'AMBIENTE

MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, fuò provocare Partita n. Contenuto:10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 g 1-2-5-10-25 Kg a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi o con la pelle. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhilde faccia. In caso d'ingestione, essere smattiti come rifluti pericolosi. Non dispendere nell'ambiente. Riferinsi alle istruzioni speciali/schede informative in CONSIGELI DI PRUDENZA; Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da consultare immediatamente il medico e mostrargli il confenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, metallo, irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastroiusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

# CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

BORDOVIT 13 PB è un fungicida in polvere bagnabile pronto all'uso a base di soffato neutralizzato nella calce ad azione preventiva, con rotevole efficacia, pers'estraza, adesvirità e resistenza el dilavamento. Latto gato di micronizzazione e la perfetta combinazione rame-calce confensee al preparato una neutralità, sospensibilità e bagnabilità adeguate ad assicurare un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione all'atto dei trattamenti. BORDOVIT 13 PB si impiega sospendendola direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce.

VITE: contro Peronospora, Esconosi, Black-rot, con azione collaterale contro la Mulfa grigia (Botritis) prima della fioritura alla dose di 900-1200 g/hl, dopo la fioritura 1000-1800 g/hl. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, specialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.

Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) 20**00-3000 g/Ini**, da ingrossamento gemme a mazzetti affioranti 1000-1900 g/Ini, dall'allegagione ad inizio caduta foglie contro Erwinia, Monilia e POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Ervinia, Maculatura bruna (Stemfillosi), Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) 2006-3000 Ticchiolatura 750 g/hl.

DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla, Corineo (Gommosi), Muffe (Monilia), Cancir rameali, nel trattamenti autunno-invernali 1800-3000 g/hl.
ACTINIDIA: contro Marciume del colletto 1200 g/hl (irrorare 10-15 litri di soluzione sulla parte basale del fusto); contro

NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti a caduta foglie e schiusura Batteriosi 750-900 g/hl alla caduta delle foglie

OLVO: contro Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invalatura NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di 750-1800 g/nI. gemme 750-1500 g/hl. dei frutti 1500 g/hl

Marciume del colletto, a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (all'invalatura dei frutti) 1200-1500 g/ni. FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaioletura rossa, Cencri, Antracnosi 700-1500 Batteriosi, Furnaggine, AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, ecc.): contro Mal secco. Allupatura, Gommosi.

ORTAGGI A FRUTTO (peperone, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.); contro Peronospora, Alternaria, Battertosi, Septoria, Antraonosi, Ruggini **756-1500 gi/h**.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora, Peronospora (nel pieno accrescimento e verso la raccotta) 8-12 PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO, SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA Ed ERBE FRESCHE (lattuga, scarola cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico,

FABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora 8-

FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancii 700-1500 g/hl. contro Alghe verdi, intervenendo alla comparsa dell'attacco 7-10 Kg/ha fino ad una dose massima di 12 Kg/ha 12 Kg/ha

PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo primavera ed in autunno) 1000-3000 g/hl.
CONCIA ANTICARIE DELLE SEMENTI DEI CEREALI (escluso mais sorgo e riso) 300 gr/q.le di seme. PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente. Il prodotto è già neutro quindi non richiede l'aggiunta di calce.

тельства и примерам эксплим и поттал саlendan or lotta ( da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni di tempertare di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno implegate le dosi maggiori nell'intervalio di mono nin codo. BORDOVIT 13 PB va impiegata secondo i normali calendari di lotta ( da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni tempo più corto)

In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana o del bestiame.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservete le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali, con i fertilizzanti fogliani

HTOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (\*) e di pero (\*\*) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in

piena vegetazione.
(\*) Abondanza Belord, Back Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Berondanza Bellord, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rose Mentovana, Commercio. Stayman et del Canada, Rose Mentovana, Commercio. (\*) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per POMODORI e MELANZANE; 20 giorni per LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è periodioso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio dei preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione alle persone ed agli animali. essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZION PER L'USC NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

## ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

## BORDOVIT 13 PB®

Anticrittogamico per uso agricolo Solfato di rame neutralizzato nella calce Polvere bagnabile pronta all'uso

BORDOVIT 13 PB Registrazione Ministero della Salute n.

COMPOSIZIONE

**RAME** metallico

(da Poltiglia Bordolese)

Coformulanti q.b. a

g. 13 g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:

TERRANALISI Srl - Via Nino Bixio, 6 - Cento (FE)

Stabilimento di produzione:

MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)





**PERICOLOSO PER** 

L'AMBIENTE

Contenuto:10-20-50-100 g Partita n

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente, Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e/renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

## PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO **NELL'AMBIENTE** 

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Microvis 35 WG», registrato al n. 13584.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Microvis 35 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» registrato al n. 13150 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Microvis 35 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Cimoxanil e Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.A., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente», denominato MICROVIS 35 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-250-500 e kg 1-2-5-10.25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'imprese estera: King Tech Corporation - SinShi, Fengxian - Shangai (Cina) nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Manica S.p.A. Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13584.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

# ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

# MICROVIS 35 WG®

(microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriali

del MICROVIS 35 WG Registrazione Ministero della Salute n.

3,7 g.100 တ် တဲ (sotto forma di ossicloruro di rame) Coformulanti q.b.a CIMOXANIL puro RAME metallico COMPOSIZIONE

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)



## per L'AMBIENTE PERICOLOSO RRITANTE

Partita n

KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian - Shangal (Cina)

Stabilimento di confezionamento:

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):

ERRANALISI Srt - Via Nino Bixio, 6 -Cento (FE)

Distribuito da:

MANICA SpA

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Attamente tossico Contenuto: 50-100-250-500 g 1-2-5-10-25 Kg. MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare fontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non il suo contenitore devono essere smaltiti come rifluti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. acquatico.

NFORMAZIONI PER IL MEDICO

Riferirsi alle isfruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

frattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL. 3,7% e RAME 35% le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CIMOXANIL. - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'implego può causare congluntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria,

RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e ittero emolitico, insufficienza apatica e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruclori renale, convulsioni, collasso. Febbre da Indiazione del metallo, irritanfe cutaneo ed oculare. gastroesofagai, diarrea ematica, collche addorninali, Terapia: sintomatica

Avvertenza: Consultare un Centro Antivelani.

## CARATTERISTICHE

crittogame che colpiscono vite, patata, pomodoro, spinacio, carciofo, sola, girasole, lattuga, cipolla, aglio, porro, melone, zucchino, pisello, tabacco e rosa. MICROVIS 35 WG è una miscela di due aglio, porro, melone, zucchino, pisello, tabacco e rosa. MICROVIS 35 WG è un fungicida in microgranuli idrodispersibili, efficace contro la Peronospora e altre cui l'ossicloruro di rame possiede azione preventiva e lunga persistenza, mentre il cymoxanil ha prontezza d'azione ed effetto curativo, in quanto penetra nelle foglie.

giorni; tale intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni in caso di piogge ripetute e nelle fasi di rapido VITE; contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche. Intervenire ad ogni infezione (o più semplicemente entro 24-48 ore dopo ogni pioggia) oppure preventivamente ogni 8-10

PATATA, POMODORO E TABACCO: contro Peronospora, Alternaria e Septoria, 350 g di prodotto in 100 litri di acqua, Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle malattie e proseguire con un intervallo di 8-10 giorni, tale intervallo deve essere ridotto a 6-8 giorni

gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia e proseguire in caso di forti attacchi o di rapido accrescimento della vegetazione. SPINACIO, CARCIOFO, SOIA, GIRASOLE, LATTUGA, GIPOLLA, AGLIO, PORRO, MELONE, ZUCCHINI, PISELLO E ROSA: contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare con un intervallo di 6-10 giorni. In caso siano già presenti i primi sintorni, effettuare due trattamenti ravvicinati distanziati 4-5 giorni l'uno dall'altro. Il prodotto è pure attivo contro Antracnosi, Septoria, Batteriosi e Cercosporiosi.

dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua e, continuando a mescolare, aggiungere il restante quantitativo di acqua serbatoio Je Preparazione della miscela: Versare la dose prevista di prodotto fino al volume desiderato.

## COMPATIBILITÀ

MICROVIS 35 WG può essere miscelato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia l'implego del prodotto in miscela con prodotti a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta per patata; 20 giorni per pomodoro, spinacio, melone, lattuga, cipolla, aglio, porro, zucchino, pisello, vite e tabacco, 21 giorni per carciofo; 28 giorni per sola e girasole. Attenzione: durante le fasi di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina per le polveri). Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni Attenzione: Da implegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE, NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO DALLE STRADE

## ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

## MICROVIS 35 WG®

(microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriali

MICROVIS 35 WG Registrazione Ministero della Salute n.

COMPOSIZIONE CIMOXANIL puro

g. 35

RAME metallico (sotto forma di ossicloruro di rame) Coformulanti q.b.a

g.100





MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:

TERRANALISI Srl - Via Nino Bixio, 6 -Cento (FE)

IRRITANTE

PERICOLOSO per L'AMBIENTE

Partita n

Contenuto: 50-100 a

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):

KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian - Shangai (Cina)

Stabilimento di confezionamento:

MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

## PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE



DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Kuram 35 WG», registrato al n. 13583.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Kuram 35 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» registrato al n. 13150 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Kuram 35 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Cimoxanil e Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.A., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato KURAM 35 WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-250-500 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'impresa estera:

King Tech Corporation - XinShi, Fengxian - Shangai (Cina), nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Manica S.p.A. - Rovereto (Trento), autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13583.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

# ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

# KURAM 35·WG®

microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriali

	KURAM 35 WG	Registrazione Ministero della Salute n.	nistero della Sal	ute n.	qel	
	COMPOSIZIONE	빙	<b>/</b>			
	CIMOXANIL puro	puro	g. 3,7		<	,
	RAME metallico	92	g. 35		\ }	7
	(sotto forma di o	sotto forma di ossicloruro di rame)				
	Coformulanti q.b.a	q.b.a	g.100			
-		( ( )			1	

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:

RRITANTE

SIVAM SpA - Via Scarlatti, 30 - Milano

KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian - Shangai (Cina) Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):

MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN) Stabilimento di confezionamento:

Confenuto: 50-100-250-500 g 1-2-5-10-25 Kg. per gii organismi acquatici, può prevocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente FRASI DI RISCHIO; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico

gettaro i residui nalis fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti, in caso d'ingestione consultare immediatemente il medico e mostrargii il contenitore o l'etichetta. Quasto maferiale e il suo contenitore devono essere smaltti come riffuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevanda. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'Implego. Non Altennsi alle istruzioni specialitschede informative in materia di sicurezza

# INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% te quali, CINOXANI. - Derivato delitures. Sintomi: durante l'impiego può causare congluntvite, rinite, nonché infezione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: vomito e diarrea. Sono citati subittero ed emafuria.

RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno apatico e ranale e del SNC, emolisi. Yomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarre ematico, coliche addominali, ittaro emolitico, insufficienza epatica e ranale, convuisioni, cellasso. Febbre da Inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare. Terapia: siniomatica

Avvertenza: Consultare un Centro Amiveleni.

orittogame che colpiscono **vite, patata, pomodoro, spinacio, carciofo, sola, girasole, lattuga, cipolla, aglio, porro, melone, zucchino, pisello, tabacco e rosa**. KURAM 35 WG è una miscela di due principi attivi, di cui l'ossicloruro di rame possiede azione preventiva e lunga persistenza, mentre il cymoxanil ha KURAM 35 WG è un fungicida in microgranuli idrodispersibili, efficace contro la Peronospora e altre prontezza d'azione ed effetto curativo, in quanto penetra nelle foglie

VITE: contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche. Intervenire ad ogni infezione (o più semplicemente entro 24-48 ore dopo ogni pioggia) oppure preventivamente ogni 8-10 giorni; tale intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni in caso di piogge ripetute e nelle fasi di rapido

PATATA, POMODORO E TABACCO: contro Peronospora, Alternarla e Septoria, 350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle malattie e proseguire con un intervallo di 8-10 giomi; tale intervallo deve essere ridotto a 6-8 giorni

gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia e proseguire con un intervallo di 6-10 giorni. In caso siano già presenti i primi sintomi, effettuare due trattamenti ravvicinati distanziati 4-5 giorni l'uno dall'altro. Il prodotto è pure attivo contro Antracnosi, Septoria, ZUCCHINI, PISELLO E ROSA: contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare PORRO, MELONE, in caso di forti attacchi o di rapido accrescimento della vegetazione. SPINACIO, CARCIOFO, SOIA, GIRASOLE, LATTUGA, CIPOLLA, AGLIO, Batteriosi e Cercosporiosi.

dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua e, continuando a mescolare, aggiungere ii restante quantitativo di acqua fino ai volume desiderato. Preparazione della miscela: Versare la dose prevista di prodotto nel serbatoio

## COMPATIBILITÀ

Ser L'AMBIENTE PERICOLOSO

Partita n

KURAM 35 WG può essere miscelato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con prodotti a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione Informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta per patata; 20 giorni per pomodoro, spinacio, melone, lattuga, cipolla, aglio, porro, zucchino, pisello, vite e tabacco; 21 giorni per carclofo; 28 giorni per soia e girasole. Attenzione: durante le fasi di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina per le polveri). Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza, Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE. II. CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

## ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

## KURAM 35 WG®

(microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriati

**KURAM 35 WG** Registrazione Ministero della Salute n.

COMPOSIZIONE CIMOXANIL puro g. 3,7 g. 35 RAME metallico

(sotto forma di ossicloruro di rame)

Coformulanti q.b.a

## g.100 MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:

SIVAM SpA - Via Scarlatti, 30 - Milano

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione): KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian - Shangai (Cina)



del



IRRITANTE

PERICOLOSO per L'AMBIENTE

Partita n

Contenuto: 50-100 g

MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata del bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e li/suo contenitore devono essere smaititi come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi dile istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Stabilimento di confezionamento:

Traftasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CIMOXANII. - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'implego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero

RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bructori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare

Terapia: sintomatica

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

## PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO **NELL'AMBIENTE** 

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Erbil 50», registrato al n. 13494.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 23 agosto 2006 dall'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Erbil 50» uguale al prodotto di riferimento denominato «Goltix 50 WG» registrato al n. 13128 con decreto direttoriale in data 3 febbraio 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Goltix 50 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Erbil 50» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Metamitron;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 febbraio 2011 l'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l., con sede in via Falcone, 13 - Bergamo, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente», denominato ERBIL 50, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera - Agan Chemical Manufacturers Ltd. P.O.B. 262 - Ashdod 77100 - Israele.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13494.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

## DISERBANTE SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

GRANULI IDRODISPERSIBILI)

Ģ ERBIL 50 Reg. del Ministero della Salute n.

g. 50 q. 100 100 g di Erbil 50 contengono: METAMITRON puro COMPOSIZIONE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA ST /ia G Falcone 13 - 24126 Bergamo Coformulanti q.b. a

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. P.O. B 262 - Ashdod 77100 - Israele Stabilimento di produzione:

Contenuto: Kg 1-5 - 10 - 20

Distribuito da DU PONT DE NEMOURS

può provocare a lungo termine effecti negativi per l'ambiente Fresi di rischio: Altamente tossico per gli organismi acquetio, ITALIANA Srl - Via Pontaccio 10 - Milano

di prudenza: Conservare fuori della portata dei Conservare funtano da alimenti o mangimi e da istruzioni bevande, Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. special/schede informative in materia di sicorezza. REGIS Consigli di prudenza: Conservare fuori nell'ambiente. disperdere Sammer Services Cambral. S

Morme precauzionali: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e contaminazione lavarsi accuratamente con actua e sapone. , desp S la manipolazione

Ŧ5

caso di intossicazione chiamare il medico HOTOH HOTVERSHE

per i consueti

## CARATTERISTICHE

prodotto è efficace nei confronti di:

persicaria), Erba morella (Solanum nigrum), Camomilla (Matricaria Correggiola (*Poligonum aviculare*), Poligono persicaria (*Poligonum* chamomilla), Stregona annuale (Stachys annua), Rucola violacea Diplotaxis eruicoides), Papavero (Papaver roheas), Centocchio Amaranto (Amaranthus spp), Farinello (Chenopodium album), Stellaria media), Anagallide (Anagallis arvensis)

# DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

kg/ha applicando il prodotto dopo la preparazione del terreno, avendo cura di eliminare le eventuali infestanti già presenti. Barbabietola a semina fine inverno - inizio primavera 7-9,8 (autunno-inverno): pre-semina anticipata ê

dell'infestazione e della strategía di intervento prevista (solo N.B. Il dosaggio è in funzione della natura del terreno, pre-semina - pre-emergenza: 5,6-9,8 kg/ha

nterventi di pre o interventi combinati di pre e posti post-emergenza

Il numero degli interventi può variare da uno a tre.

È sempre previsto l'abbinamento con ti Penmedifam e in certi casi con un terzo erbicida per ampliare fo spettro d'azlone (es. Etofumesate)

> Pericoloso per l'ambiente

Intervento unico: ERBIL 50 4,2-5,6 kg/ha + Penmedifam, /ha intervenendo con barbabietole a 2-4 foglie vere. F

4-3

2-3 I/ha intervenendo con barbabietole a 2 foglie vere e Interventi frazionati: ERBIL 50 1,4-2,8 kg/ha + Fenmedifam, ripetendo il trattamento dopo 8-10 giorni. â

Interventi frazionati a dosi ridotte: ERBIL 50 0,7 kg/ha + Fenmedifam 0,5 I/ha + Etofumesate 0,5 I/ha intervenendo alla nascita delle infestanti e prevedendo 2-3 trattamenti. O

Impiegare ii prodotto alla dose prestabilita con volumi di acqua di 200-400 litri ad ettaro.

Le dosi indicate per gli erbicidi in associazione si riferiscono a formulati contenenti il 16% di principio attivo Fenmedifam e 20% di principio attivo Etofumesate.

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con i formulati a base di Fenmedifam, Etofumesate e con Ganon S (benztiazuron 80 %) (in pre-semina anticipata novembre-dicembre) Avvertenza: in post-emergenza non trattare barbabietole in In caso di miscela con altri fomulati deve essere rispettato il stress vegetativo determinato da cause ambientali o parassitarie. periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Oualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compluta. nelle Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E da non applicare con mezzi aerei SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO CONSERVARE ALL'ASCIUTTO

BEVANDE O CORSI D'ACOUA DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI NON CONTAMINARE L'ACOUA CON IL PRODOTTO O IL D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO SUO CONTENITORE, NON PULIRE IL MATERIALE SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE NON OPERARE CONTRO VENTO ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE

AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Verderame 13 PB», registrato al n. 13582.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Verderame 13 PB» uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» registrato al n. 11763 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Verderame 13 PB» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.a., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato VERDE-RAME 13 PB con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13582.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

# ETICHETITA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

## Anticitificigantes per uso agricolo SANDARD CONTRACTOR OF THE SANDARD CONTRACTOR

soffers (il rame meritralizzatio nella calce Polyère bagunbile pronta alfuso

VERDERAME 13 PB Registrazione Ministero della Salute n 5 9.100 6 da Poltiglia Bordolese) Coformulanti q.b. a COMPOSIZIONE RAME metallico

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN) MANICA SPA

Stabilimento di produzione:

PERICOLOSO PER

IRRITANTE

L'AMBIENTE

MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Contenuto:10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 g 1-2-5-10-25 Kg

acquatici, può provocare Partita n. FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'implego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le poliveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhila faccià. In e aso dingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contentoro e l'elichetta. Questo materiale è il suo contentiore devono essere smaltiti come riffuiti pericolosi. Non dispendere nell'ambiente. Riferirsi alle suo contentiore devono essere smaltiti come riffuiti pericolosi. CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi struzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

NFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livelto delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche de addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VERDERAME 13 PB è un fungicida in potvere bagnabile pronto all'uso a base di soffato neutralizzato nella calce ad azione preventiva, con notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. Latto grado di miconitzzazione e la perfetta combinazione men-calce norderisce al preparato una neutralità, sospensibilità e bagnabilità adequate ad assicurare un'omogenea ad uniforme copertura della vegetazione all'atto dei trattament. VERDERAME 13 PB si impiega sospendandolo direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce. PB si impiega sospendendolo direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce. VITE, contro Peronospora, Esconosi, Black-rdi, con aziono collaterale contro la Muffa grigia (Botritis) prima della ffortura

Erwinia, specialmente dalla frortura alla chiusura dei trattamenti. —
POMACEE (MELO, PERO) contro Trocholatura, Canari rameeti, Erwinia, Macuitatura bruna (Stemfillost), Monilia Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autumo-inverno) 2000-3000 g/hl. di Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti di 1000-1900 g/hl, dall'allegagione ad inizio caduta foglie contro Erwinis Ingrossamento gemine a mazzetti afforanti 1000-1900 g/hl, dall'allegagione ad inizio caduta foglie contro Erwinis

alla dose di 900-1200 g/hi, dopo la fioritura 1000-1800 g/hi. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta,

DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla, Corineo (Gommosi), Mulfie Ficchiolatura 750 g/hl.

(Monilia), Canch rameali, nei tratamenti autunno-invernali 1800-3000 gi/hi. ACTINIDIA: contro Marciume del colletto 1200 gi/hi (irrorare 10-15 litri di soluzione sulla parte basale del fusto); contro

NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti a caduta foglie e schiusura gemme 750-1500 g/hl.

NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-froritura alla dose di 750-1800 g/hl. OLIVO: contro Occhio di pavone (Gicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invaiatura Jei frutti 1500 g/hl

AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, ecc.): contro Mal secco. Allupatura, Gomnosi. Batteriosi, Fumaggine, Merciune del colletto, a fine inverno-Inizio primavera ed in autumo (all'invaiatura dei frutti) 1200-1500 g/hl. FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi 700-1500

cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.), orgytaGGI ARUTIO (peperone, pondodro, melanzana, cetriolo, zucoa, zucofino, melonacro), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carola, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipolla, cipolla, scalogno, porro, ecc.); contro PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO, SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA Ed ERBE FRESCHE (lattuga. scarola

Peronospora. Alternaria, Batteriosi, Septoria, Antracnosi, Ruggini 750-1500 g/hl.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora, Peronospora (nel pieno accrescimento e verso la raccolta) 8-12

TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora 8-

12 Kg/ha.

FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancii 700-1500 g/hl. contro Alghe verdi, intervenendo alla comparsa dell'attacco 7-10 Kg/ha fino ad una dose massima di 12 Kg/ha.

PIÁNTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente. Il prodotto è già neutro quindi non richiede l'aggiunta di calce. primavera ed in autunno) 1000-3000 g/hl. CONCIA ANTICARIE DELLE SEMENTI DEI CEREALI (escluso mais sorgo e riso) 300 grique di seme.

temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno implegate le dosi maggiori nell'intervatio di tempo più conzi. In caso di impiggo di incratici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo de distribuire, per unità di superficie, le stessa quantità di prodotto. VERDERAME 13 PB va impiegato secondo i normali calendari di lotta (da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni di

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana o del bestiame. COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali, con i fertilizzzanti fogilari.

Avvertenza: in caso di miscale con altri formulati deve essere rispotatao il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate in como precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di infossicazione informa el medico della miscetazione computa.

FTGTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fiontura. Su pesco, susino e sulle varietà di meio (°) e di pero (°°) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione

(\*) Abbondanza Beltord, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgendurtt, Stayman, Asyman Red, Sayman, Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. (\*\*) Abate Fetel, Buona Luiga D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. Wiliam, Dott, Jules Guyot, Favorita di Glapp, Raiser, butira Glifard.

Attenzione: durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi. Non rientrare nelle zone frattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per POMODORI e MELANZANE; 20 giorni per LE ALTRE COLTURE.

Adenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è periocioso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali denni derivanti da uso improprio da preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assiourare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIÓNI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIÈNTE. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

## ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

## **VERDERAME 13 PB®**

Anticrittogamico per uso agricolo Solfato di reme neutralizzato nella calce Potvere pagnabile pronta all'uso

VERDERAME 13 PB Registrazione Ministero della Salute n.

COMPOSIZIONE

RAME metallico

(da Poltiglia Bordolese)

Coformulanti q.b. a

g. 13

g.100



Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:

MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Contenuto:10-20-50-100 g Partita n.

del



IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

## PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Pride 200 SC», registrato al n. 13595.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 23 ottobre 2006 dall'impresa Gowan Comercio Internacional e Servicos intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Pride 200 SC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Magister 200 SC» registrato al n. 8891 con decreto direttoriale in data 19 giugno 1996 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificizioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Magister 200 SC» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Pride 200 SC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Fenazaquin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Gowan Comercio Internacional e Servicos, Limitada Avenida do Infante, 50 - 9004-521 Funchal (Portogallo), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato PRIDE 200 SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,25-0,5-1.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: SBM Formulation - 34535 Beziers (Francia).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13595.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

All.1a) alla domanda di registrazione del presidio fitosanitario denominato <u>PRIDE 200 SC</u> della GOWAN CI&S in data 15.10.06

## ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

## PRIDE 200 SC

## Acaricida

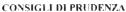
Sospensione acquosa

## Composizione:

FENAZAQUIN puro g. 18,32 (200 g/l) Coformulanti q.b. a g. 100

## FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione; Fossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico



Conservare fuori dalla portata dei bambini: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande: Non mangiare, nè bere, nè fumare



**NOCIVO** 

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

durante l'impiego: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

## GOWAN COMERCIO INTERNACIONAL E SERVICOS, Limitada

Avenida do Infante, 50 9004-521 Funchal (Portogallo)

Distribuito da : SARIAF GOWAN SPA Via Morgagni, 68 – 48018 Faenza (Ra)

Stabilimento autorizzato:

SBM Formulation – 34535 Beziers (Francia)

Taglie autorizzate: 0,1 - 0,25 - 0,5 - 1 litri Registrazione n. .... del ....... del Ministero della Salute Partita n. ...

## NORME DI SICUREZZA: Non trattare durante la fioritura.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione, irritazione della pelle e delle mucose, alterazione respiratoria e del sistema nervoso centrale.

Consultare un centro antiveleni.

## USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO:

Volume di irrorazione: le dosi consigliate vanno diluite in 100 litri di acqua per attrezzature a volume normale e con applicazioni fino ad inizio gocciolamento. Distribuire fino ad un massimo di 1600 litri di acqua per ettaro.

PRIDE 200 SC è un acaricida dotato di rapida azione di contatto con efficace azione larvicida e adulticida nei confronti dei principali acari fitofagi e di alcune specie di Aleurodidi.

Si raccomanda di iniziare i trattamenti in presenza delle prime forme mobili

In funzione del grado di infestazione applicare PRIDE 200 SC su:

Melo e pero: ragnetto rosso (Panonychus ulmi), eriofide del melo (Aculus schlechtendali) 50-75 ml; Eriofide rugginoso (Epytrimerus pyri) 75 ml, applicare 10-15 giorni dopo la caduta dei petali in presenza di femmine svernanti ed eventualmente anche in epoche successive in presenza delle prime forme mobili.

Pesco, albicocco e nettarina: ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

Vite (da vino e da tavola): ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) e Eriofide dell'acariosi (Calepitrimerus vitis) 50-75 ml.; ragnetto giallo (Eotetranychus carpini) 35-50 ml.

**Arancio, limone, mandarino, clementino:** ragnetto rosso degli agrumi (Panonychus citri) 25-35 ml.; ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae), mosca fioccosa degli agrumi (Aleurolhrixus floccosus) 50-75 ml.

Melone, anguria, zucchino, cetriòlo: ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

**Pomodoro, peperone, melanzana:** ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

Fragola: contro ragnetto rosso (Panonychus ulmi) e ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

Alle dosi sopraindicate, PRIDE 200 SC possiede un'azione collaterale nei confronti degli alcurodidi delle serre (Trialcurodes vaporariorum, Bemisia tahaci).

Compatibilità: Il prodotto non è miscibile con prodotti a reazione alcalina.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta per la vite e le pomacee, 21 giorni per gli agrumi, 14 giorni per pesco, albicocco, nettarina, melone, anguria, zucchino e cetriolo, 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, 3 giorni per fragola.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre

essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

## DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

All.1b) alla domanda di registrazione del presidio fitosanitario denominato PRIDE 200 SC della Gowan CJ&S in data 15.10.06

## ETICHETTA RIDOTTA

## PRIDE 200 SC

## Acaricida

Sospensione acquosa



Composizione:

FENAZAQUIN puro g. 18,32 (200 g/l) Coformulanti q.b. a g. 100

## FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

## **NOCIVO**



PERICOLOSO PER

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; L'AMBIENTE Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

## GOWAN COMERCIO INTERNACIONAL E SERVICOS, Limitada Avenida do Infante, 50 - 9004-521 Funchal (Portogallo)

Distribuito da: SARIAF GOWAN SpA – Via Morgagfni, 68 – 48018 Faenza (Ra)

Stabilimento autorizzato : SBM Formulation – 34 535 Beziers (Francia)

Taglie autorizzate:: ml 100 - 250

Registrazione n. ..... del ...... del Ministero della Salute -Partita n. ...

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zetaram 2000», registrato al n. 13541.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Du Pont de Nemours italiana S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zetaram 2000» uguale al prodotto di riferimento denominato «Kocide 2000» registrato al n. 10573 con decreto direttoriale in data 1º agosto 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Kocide 2000» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zetaram 2000» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 1º agosto 2010 l'impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l., con sede in via Pontaccio, 10 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato ZETARAM 200 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-250-500 e kg 1-2,5-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - 12701 Almeda Road - Houston, Texas (USA), e confezionato presso lo stabilimento Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - via Siemens, 12 - Bolzano, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/4 maggio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13541.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007



CARATTERISTICHE: ZETARAM 2000 è un fungicida a base di Rame idrossido in granuli diodisporsibili. L'estrema finezza della particolle e l'elevata qualità del processo produttivo gianattiscono una particolare filiuidità ed adesività del formulato sulla superficie fogliare delle colture trattate. Tali caratterissicola

consentono una maggiore attività fungicida e battericida e di conseguenza una notevole riduzione dei dosaggi unitari di rame.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO. Introdurre i granuii nei serbatoio dell'irroratrice, parzialmente riempita d'acqua, e mescolare sino a completa dissoluzione del preparato. Effettuare i trattamenti con pompe a volume normale

Teragia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure GaEDTA endovena e BAL

intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

100 g di prodotto contengono: (sotto forma di idrossido) Coformulanti q.b.a 100 Rame metallo g 35

## FRASI DI RISCHIO:

Nocivo per ingestione (R22). Rischio Altamente tossico per gli organismi può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente lesioni oculari (R41). acquatico (R50/53) di gravi acquatici.



sulle seguenti colture

## NOCIVO

da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare Iontano

CONSIGLI DI PRUDENZA:

In caso di contatto con gli occhi,

## PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

fognature

gettare i residui nelle

Φ

abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26). Non

immediatamente

avare

guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia(S36/37/39). In caso contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale e il suo contenitore d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il devono essere smaltiti come rifuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative (S29). Usare indumenti protettivi e materia di sicurezza (S61). Titolare della Registrazione

Du Pont de Nemours Italiana S.r.I. - via Pontaccio 10, Milano talefono 800378337 Officina di produzione:

Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - 12701 Almeda Road

E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) – 12701 Almeda Ro Houston, Texas (USA) Officina di solo confezionamento: Du Pont de Nemours Italiana S.r.I – Via Siemens 12 - Bolzano Distribuito da:

del Ministero della Sanità SIPCAM S.p.A. - Via Carroccio 8, Milano

Contenuto netto g 100 - 250 - 500 kg 1-2,5 - 5 - 10 - 20 - 25 Registrazione n.

## NFORMAZIONI PER IL MEDICO

verce, bruciori gastroesofaçei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno eapatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore nalazione dei metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

		æ				
kg 1,70/ha	g 150/hl	kg 1,250/ha	g 150/hl	g 150/hl	g 150/hl	kg 2,5/ha
contro Cercospora Iniziare i trattamenti a fine giugno, ripeterli ogni 20-25 giorni, fino a 20 giorni dalla raccolta	(fagiolo, pisello, cavolo, cavolifore, cavoli di Bruxelles, troccoi, insaliate, cardo, carciolo, rapa, carona, ravanello, spinado, prezzemolo, sedano, finocotio, melarizaria, certiolo, cipolla, aglio, mienore, angura, cucca) contro Peronospora, Alternana, Batteriosi (Xanthomonas spp., Antracnosi, Septona, Cercospora,	contro Vaiolatura	contro Alternaria, Sclerotinia	contro Ticchiolatura, Peronospora, Ruggine, Antracnosi Batteriosi	contro Antracnosi e Maculatura fogliare, Batteriosi, Ticchiolatura, Peronospora	contro Alghe verdi Intervenire alla comparsa dell'attacco con un quantitativo di soluzione sufficiente a coprire l'intera superficie
Barbabietola da Zucchero	Orticale	Fragola	Soia, Girasole:	Floreali in pieno campo	Ornamentali	Riso

COMPATIBILITA": ZETARAM 2000 non è miscibile con prodotti fitosanitari

periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il reazione alcalina e con Tiram.

g 500/ha

g 250/hl

Scierotinia, Monilia,

ogni 5 gg. durante la fiontura

Corineo,

contro

Albicocco,

Susino

Ciliegio

vegetativo.

(Intervenire durante il riposo vege Evitare il trattamento dopo la fioritura)

g 300/h

contro Corineo, Monilla, Scopazzi (per trattamenti invernali) Aggiungere gr. 120/nl

di olio minerale bianco (intervenire durante i contro Bolla e Corineo (per trattamenti contro Monilia (nella fase dei bottoni rosa)

riposo vegetativo)

g 250/hl

delle foglie del al rigonifamento delle genne contro il Colpo di fuoco. Effettuare due trattamenti nella isse di rigonifamento delle genne è punte verdi contro II. Colpo di fuoco del pero applicare

g 150/hl g 200-

250/hl

contro Cancri del legno (Nectria galligena, Phomopsis mali , Sphaeropsis malorum,

Phomopsis mali

contro Ticchiolatura in pre e post floritura:

Pero

Melo, F

Vite

Pseudomonas syringae) trattare alla caduta

contro Peronospora e Marciume nero degli

intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

TITOTOSSICITA: Su varietà di Melo (Abbondanza Belindi. Black Stayman, Golden Delicicus, Rome Beauty, Morgendutt, Stayman Winesap. Black Davis, King Davis, Renetta del Canada. Rosa Mantovana) e di <u>Pero</u> (Abate Fetel, Bourda Lugia d'Avranches, Untirra Cargeau, Passacrassana, E.C. William, Dott. Jules Guyt, Favoria di Clapp, Kraser, Butirra Giffard), su <u>Pesco. Nettarine e Susino</u> sensibili ai prodotti cuprici. Il prodotto può essere tossico, se distribuito in vegetativa. Non trattare durante la fioritura per l'azione caustica sui fiori, ad eccezione del pero per il Colpo di fuoco batterico. INTERVALLO DI SICUREZZA piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa

g 150/hl g 250/hf

150/h

caduta foglie ed a fine inverno)
contro Mal secco, Allupatura. Furnaggine,
Lebbra, Antracnosi e Scabbia del limone e
dell'arancio (ntervenire prima o dopo la
fiontura a seconda della pressione della

Agrumi

contro Batteriosi (per trattamenti invernali, a

caduta foglie ed a fine inverno

Pes∞, Nettarine

a g 250/h

pericoloso. Chi implega il prodotto è responsabile degli eventuali danni denivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piente alle persone ed agli animali. Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è

DA NON APPLIÇARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NON PUO ESSERE RUTILIZZATO, NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE INON PUOI ESSERE RUTILIZZATO, NON CONTAMINARE L'ACQUA CON II PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE INON PUBIC ESSERE RUTILIZZATO. prossimita' delle acque di superficie. Evitare la confaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

g 200/hl

contro Occhio di Pavone, Fumaggine e Lebbra (Intervenire dopo la raccolta ed

malattia)

Olivo:

eventualmente dopo la potatura) contro Corineo, Bolla, Monilia (intervenire

all'ingrossamento delle gemme) e contro Batteriosi (intervenire prima della fase di

Batteriosi (intervenire prima

g 200/hl

foglie

delle

caduta

odop

Mandorlo

® Marchio registrato SIPCAM S.p.A.

g 200/hl

contro Batteriosi (Xanthomonas corylina) con due trattamenti in Ottobre, distanziati di

Nocciolo

g 200/hl g 150/hl

<u>9</u>

campestris (in

20-25 giorni. contro Xanthomonas

g 150-200/hl

Septoria,

Alternaria,

contro Peronospora, contro Ticchiolatura

Batterios

Patata, Pomodoro, Peperone:

Nespolo

Noce

Partita n°



intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

100 g di prodotto contengono: ZETARAM 2000 Composizione

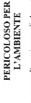
## Rame metallo g 35 (sotto forma di idrossido) Coformulanti q.b.a 100

## FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione (R22). Rischio Altamente tossico per gli organismi può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente (R41) lesioni oculari acquatico (R50/53 gravi acquatici,

## CONSIGLI DI PRUDENZA:

da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, në bere, në fumare durante limpiego (S20/21). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e (S29). Usare indumenti protettivi e bambini (S2). Conservare Iontano acdna e consultare un medico (\$26). Non gettare i residui nelle fognature Conservare fuori della portata dei abbondantemente con



faccia(\$36/37/39). In caso d'ingestione consultare immediatamente pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle il medico e mostragli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61). guanti adatti e proteggersi gli occhi/la

Titolare della Registrazione Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - via Pontaccio 10, Milano telefono 800378337 Officina di produzione:

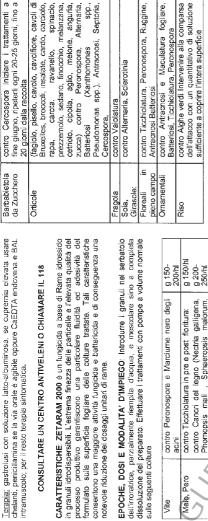
E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) – 12701 Almeda Road Houston, Texas (USA) Officina di solo confezionamento:

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l – Via Siemens 12 - Bolzano Distribuito da:

SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano
Antitratione n del del Ministero della Sanità Contenuto netto g 100

## **NFORMAZIONI PER IL MEDICO**

<u>Sintomi</u>, derraturazione delle proteine con lesioni a livelto delle mucose, danno espatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroeosòlegi, diarnea ematica, coliche addominali, iltero emolitoco, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da malazione del metallo. Irrilante cutaneo ed oculare.



COMPATIBILITA: ZETARAM 2000 non è miscibile con prodotti fitosanitari a reazione alcalina e con Tiram.

g 250/hl

g 500/ha g 250/h

trattamenti nella fase di rigonfiamento delle gemme e punte vendi contro il Colpo di fuoco del pero applicare

ogni 5 gg. curante la fioritura contro Conneo, Sclerotinia, Monilla, (Intervenire durante il riposo vegetativo.

Albicocco, Susino

Ciliegio

Evitare il trattamento dopo la fioritura)

Pseudomonas syringae) trattare alla caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme contro. Il Colpo di fuoco. Effettuare due

contro Cancri del legno (Nectria galligena,

contro Ticchiolatura in pre e post fioritura:

Melo, Pero

NOCIVO

Vite

Sphaeropsis malorum

Phomopsis mali,

contro Peronospora e Marciume nero degli acini

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di

intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA: Su varietà di <u>Mejo</u> (Abbondanza Belford. Black Stayman, Colden Delicious, Rome Beauty, Morgendult, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta ed Canada, Rosa Mantovana) e di <u>Pero</u> (Abate Fetel, Buorra Luigia d'Avranches, Bulfira Clargeau, Passecrassena, B.C. William, Dott Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), su <u>Pesco. Nettarine e</u> piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Non trattare durante la fioritura per l'azione caustica sui fiori, ad Susino sensibili ai prodotti cuprici, il prodotto può essere tossico, se distribuito in eccezione del pero per il Colpo di fuoco batterico. INTERVALLO DI SICUREZZA Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

g 300/h

contro Corineo, Monilia, Scopazzi (per trattamenti invernati) Aggiungere gr. 120/hl di olio minerale bianco (intervenire durante i

iposa vegetativo)

Pesco, Nettarine

g 250/h/

g 150/h

contro Batteriosi (per trattamenti invernali, a gaduta fogile ed a fine inverno)
contro Mal secco, Allupatura, Funaggine, gantracnosi e Scabbia del linone e dell'amencio (interverire prima o dopo la fioritura a seconda della pressione della

Agrumi

g 200/hi

contro Occhio di Pavone, Fumaggine e Lebbra (Intervenire dopo la raccolta ed

eventualmente dopo la potatura)

Mandorlo

Occhio di Pavone, Fumaggine

malattia)

Olivo:

g 200/hl

contro Corineo, Bolla, Monilia (intervenire dopo la caduta delle foglie e

all'ingrossamento delle gemme) è contro Batteriosi (intervenire prima della fase di

d 150/h

contro Bolla e Conneo (per trattament a g 280/n caduta foglie ed a fine inverno) contro Monilia (nella fase dei bottoni rosa) g 460/h

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodoto è responsabile degli evantuali danni derivanti del uso impropiro del preparato. Il rispetto delle predetti situazioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alla piante, alle persone ed agli animali

COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERRE CONTRO VENTO – IL CONTENTORE NON PUO' ESSERE RUTILIZZATO- NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENTORE NON UNITE il materiale d'applicazione in prossimità" delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. NON CONTAMINARE ALMEL COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE SFUSO - IL CONTENITORE
N DEVE ESSERE DISPERSO sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. D'ACQUA - DA COMPLETAMENTE

® Marchio registrato SIPCAM S.p.A.

g 200/hl

contro Batteriosi (Xanthomonas corylina) con due trattamenti in Ottobre, distanziati di

bottoni rosa)

Nocciolo

g 150/hl g 150-200/hl

Septoria,

Altemaria.

contro Ticchiolatura contro Peronospora, *f* Batteriosi

Patata, Pomodoro, Peperone:

g 200/hl

pre-

Xanthomonas campestris (in

20-25 giorni.

ioritura)

Noce

Partita n°

## ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

## ZETARAW<sup>®</sup> 2000

## ZETARAM 2000

## Composizione

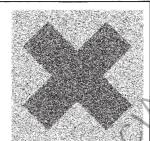
100 g di prodotto contengono: Rame metallo g 35 (sotto forma di idrossido) Coformulanti q.b.a 100

## **FRASI DI RISCHIO:**

Nocivo per ingestione (R22). Rischio di gravi lesioni oculari (R41). Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).

## CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia(S36/37/39). In caso di



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

## Titolare della Registrazione

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano telefono 800378337

## Officina di produzione:

E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - 12701 Almeda Road - Houston, Texas (USA)

## Officina di solo confezionamento:

Du Pont de Nemours Italiana S.r.I – Via Siemens 12 - Bolzano **Distribuito da:** 

SIPCAM S.p.A. - Via Carroccio 8, Milano

Registrazione n. del del Ministero della Sanità

Contenuto netto g 100

Partita nº

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE NON PUO'ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Farvel SC», registrato al n. 13580.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Farvel SC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Oxater» registrato al n. 12676 con decreto direttoriale in data 24 maggio 2005 dell'impresa Terranalisi S.r.l.;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle-semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Oxater» dell'impresa Terranalisi S.r.l. con sede in Cento (Ferrara); non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Farvel SC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Oxadiazon;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 24 maggio 2010 l'impresa Isagro Italia S.r.l., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «esente da classificazione di pericolo» denominato FARVEL SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,15-0,2-0,25-0,5-0,7-1-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-17,5-18-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13580.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

# FARVEL SC

ERBICIDA A BASE D. OXADIAZON TIPO DI FORMULAZIONE: IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto confengono OXADIAZON puro g 34,1 (g/l 380) Coformulanti q.b. a g 100

# ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Conservate lotteno da alimenti o mangimi e da precAUZIONALLI. Conservate limpiego. Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone, - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore, (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie, Evitare la contaminazione attraverso i NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chlusa sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade), CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata

infossicazione **NFORMAZIONI PER IL MEDICO** - In caso di intossica chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

(flowable) che agisce per assorbimento radicale sui germinelli e per contatto su steli e foglie delle malerbe; viene indicato per CARATTERISTICHE - Formulato in sospensione concentrata combattere:

(Amaranthus bouchoni Thell.), atriplice maggiore (Atriplex papula), borsa del pastore (Capsella bursa pastoris), giunco fiorito (butomus umbellatus), camomilla comune (Matricaria camomilla), correggiola (Polygonum avicolare), erba calderina (Senecio vulgaris), erba peplus), faiso panico (Seiaria viridis), farinaccio seivatico Chenopodium album), fumaria (Fumaria officinalis), galinsoga Galinsoga parvillora Cav.), giavone americano (Panicum morella (Solanum nigrum), erba porcellana (Portulaca oleracea), eterantera (Heteranthera reniformis), euforbia minore (euphorbia mercorella (Mercurialis annua), papavero (Papaver rhoeas), fenancia comune (Poa trivialis), persicara (Polygorum persicara), persicaria ranggiore (Polygorum lapathifolium), ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), romice comune (Rumex obtustifolius). acetosella (Oxalis), alisma (Alisma plantago acquatica), amaranto (Galinsoga parviflora Cav.), giavone americano (Panicum dichotomiflorum Michx), giavone comune (Echinochloa cruss-galli). (scirpus Mudrofraus), seriage (versige) (Veronica perside Politet), villucchio (Convolvius arvensis); sono convolvius arvensis); sono convolvius arvensis (Avena fatua). Medicus), falsa gramigna (agropyron repens), fienarola (Poa annua), forbicina (bitens tripartitus), lappa (Xantium Italicum), loglio attaccamani (Galium aparine), cencio molle (Abutilon theophrasti quadrettone arvensis). sanguinalis), (Sinapis talico (Lolium multiflorum Lam.) (Digitaria senape mucronatus), peplus),

# MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Confiene anche lo svilluppo di giavone americano (Panicum dichotomiflorum Michx), giavone comune (Echinochloa cruss-galli), alisma (Alisma plantago acquatica), giunco fiorito (Butomus umbellatus) e cyperaceae. Trattare in pre-semina della coltura sia con risaia in asciutta che su risaia allagata dopo la slottatura e con livello di acqua normale (10-12 cm). Dopo il trattamento attendere 48 ore prima di procedere alla semina per lasciare sedimentare le particelle limose. Si consiglia di mantenere nelle cannere un livello di limose. RISO: contro eterantera (Heteranthera reniformis), I 0,650-1,300/ha mpiegando la dose maggiore nei terreni di medio impasto. acqua moderato (max 10-12 cm, nelle prime fasi vegetative.

Su riso in ascutta il trattamento deve essere effettuato subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura e delle infestanti a l 1,5 – GIASOLE – SOIA: alla dose di l 1,5/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. Si possono verificare a causa del trattamento ingiallimenti della coltura che sono momentanei e non

causano alcun danno alla produzione.
In caso di mancata pioggia dopo il trattamento effettuare una imazzione dopo massimo 10-12 giorni.
GAROFANO: trattare dopo la messa a dimora delle talee, oppure dopo una sarchiatura maruale in pre-emergenza delle infestanti al.1,5-Zina (infestanti annuali); per la lotta contro il vilucchio (Convolvulus anvensis) elevare la dose a i 5-6/ha.
GALIO – FINOCCHIO: 1 1-2/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti.

COLTURE TRAPIANTATE DI CARCIOFO, CAVOLFIORE, COLTURE TRAPIANTATE DI CARCIOFO, MELANZANA, PEPERONE, POMODORO, TABACCO: 11-2.ha prima del trapianto della coltura, in pre-emengenza delle infestanti. ASPARAGO: dopo la rincalzatura trattane con totale copertura delle zampe; per la lotta contro vilucchio (Convolvulus arvensis) trattane prima dell'emergenza dei turioni o dopo la totale raccolta degli stessi al 5-6.5/ha. CARCIOFO: contro acetosella (Oxalis) a l 5-6.5/ha in pre-

emergenza dell'infestante, non bagnando la vegetazione della

MANDARINO - MELO - NOCCIOLO - OLIVO - PERO - PESCO - PIOPPO - SUSINO - VITE: nei vivai a 15-6.5/ha dopo la messa a piante madri o barbatelle appena messe a dimora. Sugli impianti di produzione a I 2.5/ha (infestanti annuali) e I 6,5/ha dimora e prima della ripresa vegetativa: non trattare vivai di vite, contro vilucchio (Convolvulus arvensis), sulla vite trattare solo su colpire la vegetazione se presente o parti che non siano lignificate. Dopo il trattamento non lavorare il terreno ed in caso di siccità fare Sulle piante con foglia caduca trattare a fine inverno, prima che Sulfe colture sopraindicate non una irrigazione entro 10-12 giorni dall'applicazione. In tutti gli impieghi, usare il prodotto alla dose stabilita con 400-600 ACTINIDIA - ALBICOCCO - ARANCIO - CLEMENTINO - LIMONE mpianti in produzione e con vegetazione sollevata da terra. avvenga il risveglio vegetativo. coltura.

itri di acqua ad ettaro

con i prodotti COMPATIBILITA' - Non è miscibile

formulati deve essere Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico Avvertenze - In caso di miscela con altri rispettato il periodo di carenza più lungo. della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture per gli organismi acquatici. Osservare scrupolosamente le dosi e le Attenzione - Il formulato contiene una sostanza altamente tossica non indicate in etichetta. Su asparago in caso di ristagno idrico e modalità d'impiego indicate.

con coltura poco sviluppata, i turioni possono dare origine a curvature apicali.

TTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

MILANO Tel. 02 452801 (Centr.) - 02 40901276 (Uff. Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina) AgriFormula S.r.I. - Paganica (L'Aquila) Oualità)

ISAGRO ITALIA S.r.l. - Via Caldera, 21 -

Contenuto netto: 0.15 - 0.2 - 0.25 - 0.7 - 1 - 2 - 2.5 - 3 - 3.5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17.5 - 18 - 20 - 25 L Registrazione del Ministero della Salute n. del Riferimento partita n.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire Da non applicare con mezzi aerei. istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Da non vendersi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere Non operare contro vento. disperso nell'ambiente.

gene. Il contenitore non può essere riutilizzato.

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Radix», registrato al n. 13593.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 25 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Radix» uguale al prodotto di riferimento denominato «Remedier» registrato al n. 13158 con decreto direttoriale in data 7 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Remedier» dell'impresa medesima; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Radix» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Trichoderma harzianum e Trichoderma viride;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 7 marzo 2016 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario esente da classificazione di pericolo denominato RADIX con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,25-0,5-1-2.5-5.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13593.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

## RADIX

Agrofarmaco biologico a base di *Trichoderma harzianum* e *Trichoderma viride* ad azione antagonistica per la prevenzione di malattie fungine del terreno

Tipo di formulazione : polvere bagnabile

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

COMPOSIZIONE		
Trichoderma harzianum (ceppo ICC 012) –		
(UFC unità formanti colonie 5 x 10 <sup>7</sup> per grammo)g	2	
Trichoderma viride (ceppo ICC 080)		
(UFC unità formanti colonie 5 x 10 <sup>7</sup> per grammo)g	2	
Coformulanti	100	

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Partita nº...

Contenuto netto: 0,25 - 0,5 - 1 - 2,5 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: AgriFormula S.r.I. - Paganica (L'Aquila); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A) - Aprilia (Latina)

Distribuito da: SIAPA S.r.l. - Via Caldera, 21 MILANO MI

Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangini e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

## NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso. Si consiglia l'utilizzo di maschere, guanti ed occhiali.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione consultare il medico per gli opportuni interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

## CARATTERISTICHE

RADIX è un agrofarmaco biologico che contiene ceppi naturali dei funghi antagonisti *Trichoderma harzianum* e *Trichoderma viride*.

RADIX è particolarmente indicato nella prevenzione degli attacchi di funghi parassiti dell'apparato radicale e del colletto quali: Rhizoctonia solani, Sclerotinia sclerotiorum, Verticillium dahliae, Thielaviopsis basicola, Phytophthora capsici. I funghi antagonisti, dopo l'applicazione, colonizzano il terreno e le radici delle colture e agiscono sottraendo spazio ed elementi nutritivi ai funghi patogeni e attaccando per via enzimatica le loro pareti cellulari

E' quindi importante applicare RADIX in via preventiva.

Viene indicato sulle seguenti colture ricordando che e' consigliabile preparare una sospensione di RADIX 24-36 ore prima del trattamento nella proporzione di 500 grammi di prodotto ogni 5 litri di acqua, mescolando di tanto in tanto, in modo di favorire la germinazione dei conidi ed ottenere una più pronta colonizzazione del terreno. Diluire poi la sospensione nel quantitativo d'acqua necessario alla corretta applicazione del prodotto.

## Colture floricole e ornamentali in vaso: (crisantemo, ciclamino, poinsettia, primula etc):

in vivai, semenzai, piantonai. 0,25 kg/m³ di substrato, miscelando il prodotto al substrato oppure sospendendo il prodotto in un quantitativo d'acqua sufficiente alla completa bagnatura del substrato subito dopo il trapianto.

Colture orticole: pomodoro, peperone, insalate (lattuga, radicchio, indivia, rucola), melone, finocchio, carciofo, basilico, sedano, fagiolo, fagiolino, zucchino, melanzana, cetriolo, erbe aromatiche:

- In vivato 0,25 kg/m<sup>3</sup> di substrato, miscelando il prodotto al substrato.
- In serra o in pieno campo distribuire 2,5 kg/ha di prodotto uniformemente sulla superficie alla preparazione del terreno (5-7 giorni pre-semina). Ripetere il trattamento allo stesso dosaggio, alla semina o al trapianto.

## AVVERTENZE AGRONOMICHE.

Applicazione del prodotto:

RADIX non ha azione curativa, di conseguenza in caso di infezioni in corso il prodotto non consente di ottenere effetti benefici sulle colture.

Applicare RADIX quando la temperatura del terreno è almeno di 10 °C. In caso di applicazioni su terreni secchi si consiglia di intervenire con una leggera irrigazione. In terreni particolarmente poveri di sostanza organica (< 1%) si consiglia di miscelarlo ad un fertilizzante fluido ricco di sostanza organica.

RADIX può anche essere applicato attraverso gli impianti di fertirrigazione in miscela con i più comuni fertilizzanti.

## CONSERVABILITÀ

Non congelare. Conservare la confezione sigillata a temperature inferiori a 30°C in luoghi asciutti e non esposta ai raggi solari. In queste condizioni il prodotto rimane attivo per 18 mesi.

Richiudere la confezione qualora non completamente utilizzata.

## COMPATIBILITÀ

E' preferibile applicare il prodotto da solo. Qualora necessario, applicare altri agrofarmaci ad una distanza di 10 giorni dal trattamento.

RADIX non è compatibile con i seguenti fungicidi: ziram, mancozeb, imazalil, procloraz, thiram.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bioforce Total L», registrato al n. 13611.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 31 ottobre 2006 dall'impresa Bionatura S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bioforce Total L» uguale al prodotto di riferimento denominato «Ultrastim GA» registrato al n. 10437 con decreto direttoriale in data 12 aprile 2000 dell'impresa Biolchim S.p.A., con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Ultrastim GA» dell'impresa Biolchim S.p.A., con sede in Bologna; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bioforce Total L» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive NAA e Acido Gibberellico;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 12 aprile 2010 l'impresa Bionatura S.r.l., con sede in viadel Pino, 6 - Ozzano Emilia (Bolzano), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «esente da classificazione di pericolo» denominato BIOFORCE TOTAL L con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 250-500 e litri 1-2-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: Biolchim S.p.A. Medicina (Bologna) autorizzato con decreto del 1º febbraio 1983.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13611.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da all-menti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiedo

## Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive 0.38 % 0.11% Acido Gibberellico

le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione

Sintomi (nell'animale da esperimento) : depressione del SNC, bradicardia e dispnea

Acido Gibberellica:

Terapia: Sintomatica

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

## Caratteristiche

Bioforce Total L è un acceleratore naturale di crescita per le colture di seguito riportate. Tale crescita è determinata da una accelerazione deldell'allegagione, della pezzatura dei frutti e della colorazione della bucdell'anticipo della fioritura e della maturazione, nonché un aumento Bioforce Total L svolge anche attività complementare nei confronti la mitosi, sostenuta da una adequata alimentazione.

cia. Va distribuito per via fogliare.

## Modalità d'impiego

- PERO E MELO
- per una migliore allegagione, effettuare un trattamento nella fase di fioritura quando il 20 30% dei fiori sono aperti, alla dose 100 - 150 ml/hl
  - come anticascolante, intervenire ai primi sintomi della cascola 150 - 200 ml/hl utilizzando 15 ettolitri di acqua per ettaro alla dose di
- COLTURE ORTICOLE

venire con due o più trattamentí : il primo 20 - 30 giorni prima della per l'anticipo della fioritura ed una più precoce raccolta, inter 100 - 150 ml/hi prevista fioritura; il secondo dopo l'allegagione alla dose di floritura impiegando 300-400 litri di acqua per ettaro

per anticipare la produzione dei capolini, intervenire alla formazione del primo abbozzo fiorale alla dose di..... 150 - 200 ml/hi utilizzando 4-5 ettolitri di acqua per ettaro. Ripetere il trattamento ogni 15 - 20 giorni

# Bioforce Total

## Fitormone - Fitostimolante Liquido solubile

Partita n.:\*

MANIPOLARE CON PRUDENZA

(= 3,6 g/l) (= 1,2 g/l) 9 0,3 9 0,1 0 100

NAA (acido a - naftalenacetro) puro.... Acido Gibberellico (GA<sub>s</sub>) puro Coformulanti q b. a

Composizione:

BIONATURA srl - Via del Pino,6 - 40064 Ozzano Emilia (BO)

Officina di Produzione ; Biolchim S.p.A. - Medicina (BO)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

litri 1 - 2 - 5 - 10 Contenuto netto: ml 250 - 500

Il primo trattamento deve essere effettuato alla dose di 150 ml/hi per una maggiore fioritura, allegagione, pezzatura e coloraprima della fioritura; il secondo ed i successivi dopo la formazio zione dei frutti, intervenire con due o più trattamenti irrorando impiegando 300-500 litri di acqua per ettaro. tutta la vegetazione alla dose di

ne dei primi frutti

per favorire l'ingrossamento dei frutti ed una più uniforme e primo appena formati i primi frutticini, irrorando tutte le piante alimpiegando 300-500 lifri di acqua per ettaro. Ripetere il trattamento ad intervalli di 15 - 20 giorni appena si sono formati i nuo-150 - 200 ml/hi anticipata pezzatura, intervenire con due o più trattamenti; il ie dose di

per un più precoce sviluppo e dimensione fogliare, sono

grandì, sono consigliati tre o più trattamenti a distanza di 10 - 20 . 150 - 200 ml/hl consigliati due o più trattamenti a distanza di 15 - 20 giorni, alla per aumentare la floritura e per la formazione di fiori più COLTURE FLORICOLE IN SERRA ED IN PIENO CAMPO impiegando 300-500 litri di acqua per ettaro dose di

150 - 200 ml/hl giorni, a partire dalle prime fasi di piena attività vegetativa, alla

tato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispet-Compatibilità : il prodotto è miscibile con i fertilizzanti fogliari. compiuta

Fitotossicità : il prodotto è fitotossico per le pere Decana del Comizio.

27 giorni prima della raccolta per la fragola, 20 giorni prima della raccolta per le altre colture Sospendere i trattamenti :

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e

per gli usi consentiti, ogni artro uso è pericoloso. Chi impiega il prodot-to è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio L'USO, NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BE. VANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTI-RE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENI-TORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVIE ESSERE DI-SPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTA del preparato. DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER MINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Neorim 25 WG», registrato al n. 13599.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 ottobre 2006 dall'impresa Genetti S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Neorim 25 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Varadero 25 WG» registrato al n. 12123 con decreto direttoriale in data 11 luglio 2006 dell'impresa Rocca Frutta S.r.l., con sede in Gaibana (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Varadero 25 WG» dell'impresa Rocca Frutta S.r.l., con sede in Gaibana (Ferrara); non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Neorim 25 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rimsulfuron;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino all'11 luglio 2011 l'impresa Genetti GmbH S.r.l., con sede in via Parini, 4/A - Merano (Bolzano), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «esente da classificazione di pericolo» denominato NEORIM 25 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-200-500.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere:

Cera Chem S.a.r.l. - Moerdijk (Olanda);

Simonis - Doetinchem (Olanda).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13599.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

## Etichetta / Foglietto illustrativo

## Neorim 25 WG

Erbicida di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro Granuli idrodispersibili

Composizione: Coformulanti q.b. a g 100

Consigli di Prudenza : Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o imangimi e da ibevande: Non mangiare, nè bere ne fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi el guanti adatti; Non disperdere nell'ampiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaititi come rifiuti pericolosi; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

## Genetti GmbH / S.r.I. Via Parini, 4/A - 39012 Merano (BZ)

Officina di produzione : Cera Chem S.a.r.I. - Moerdiik (Olanda) Simonis - Doetinchem (Olanda)

Contenuto netto : g 100 - 200 - 500

## Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Informazioni mediche: Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Tespia: sintomatica Avvertenza : Consultare un Centro Antiveleni CARATTERISTICHE D'AZIONE

Il prodotto è un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5-10 giorni dall'applicazione. NEORIM 25 WG erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiché NEORIM 25 WG non ha attività residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento. Infestanti graminacee sensibili : Avena spp (Avena selvatica), Digitaria spp. (Senguinella), Edchinochloa spp. (Giavone), Panicum dichotomiflorum (Panico delle risaie), Panicum miliaceum (Panico coltivato), Phalaris spp. (Sca gliola), Setaria spp. (Panicastrella), Sorghum bicolor e Sorghum halepense da seme e da rizoma (Sorghetta).

infestanti a foglia larga sensibili: Abutilon theophrasti (Cencio molle), Ama renthus spp. (Amerento), Ambrosia spp. (Ambrosia), Ammi majus (Visnega maggiore), Bidens bipinnata (Forbicine), Capsella bursa-pastoris (Borsapasore), Convolvulus ervensis (Villucchio), Calystegia sepium (Villucchio bien co), Diplotaxis spp. (Rucole violacea), Fumeria officinalis (Fumera), Gelin-soga perviflora (Gelinsoga), Helianthus tuberosus (Topinambur). Matricaria chamomilla (Camomilla comune), Mentha arvensis (Menta campestre), Picris echioides (Aspraggine comune), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Rapi-strum rugosum (Miagro peloso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Son-chus spp. (Crespino) e Xanthium spp. (Nappola)

EPOCA D'IMPIEGO: post -emergenza della coltura e delle infe Dose D'IMPIEGO :

- Mais: 50-60 g/ha addizionato con bagnante alio 0,2-0,3% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglle. La dose minore è consigliata su infestanti e e dicotiledoni annuali ai primi stadi dei loro sviluppo; la dose graminacea e dicottledoni annuali ai primi stadi dei loro sviluppo; la dose maggiore è consigliata su infestanti perenni, melerbe annuali già sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrati, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennananti può essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiarure alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infe-stanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento. Non applicare NE-ORIM 25 WG sulla coltura precedentemente trattata con Forate, Terbufos Isofenfos, Paration. In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Sola-num nigrum (Erba morella) è consigliata la miscela con un prodotto ad attività dicotiledonicida efficace contro queste malerbe.
- Pornodoro : 50-60 g/ha con agglunta di bagnante allo 0,2% a partire dallo stadio cotilegionare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare So g/ha di NEORIM 25 WG + bagnante allo 0,2% entro e non oltre lo sta-dio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni. In presenza di Chenopodium spp. (farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oberacea (Erba porcellana) è opportuna la miscela con metribuzin 35% alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela può essere applicata, alle doa più basse di metribuzin , a partire dalle due foglie vere della coltura. Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60-g/ha di NEORIM 25 VVG + bagnate allo 0,2%, effettuando, in caso di infestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di NEORIM 25 WG + bagnante allo 0,2% a distanza di 7-10 giorni
- Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante allo 0,2% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il

trattamento può essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di NEORIM 25 WG + bagnante allo 0.2%.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 I/ha. Utilizzare ugelli a ventaglio e medic basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: NEORIM 25 WG, alla dose stabilità de essere disciolto nell'irroratrice riempita circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere un bagnante nella quantità necessaria dopo aver inserito NEORIM 25 WG.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento cli-
- matico avverso, carenze nutrizionali, attacchi parassitari o asfissia radicale E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita
- prima di usare NEORIM 25 WG. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato. Subito dopo il trattamento con NEORIM 25 WG è importante lavare perfet-
- tamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue
- 1) svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare il serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.

  2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione deter-
- gente (0,5 litri di ammoniace per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora 3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2
- 4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
- 5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.

Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.

In caso di necessità di risemina nei terreni già precedentemente trattati con NEORIM 25 WG, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di NEORIM 25 WG non vi è limitazione alcuna colture in rotazione. Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione, possono compromettere l'attività erbicida.

## **NON IMPIEGARE IN SERRA**

Compatibilità : Non miscelare NEORIM 25 WG con prodotti contenenti bentazone, 2,4-D, Cyanazina.. Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verifiro casi di intossicazione informare il medico della miscelazione complu-

Fitotossicità : Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di NEORIM 25 WG su mais doice, mais bianco, mais vitreo, mais da pop com e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pornodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.

Attenzione: da impiegare in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO: IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

## Neorim 25 WG

Erbicida di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro Granuli idrodispersibili

## Partita n.:

Composizione:

Rimsulfuron puro...... g 25 Coformulanti q.b. a g 100

Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Genetti GmbH / S.r.l. Via Parini, 4/A - 39012 Merano (BZ

Officina di produzione :

Cera Chem S.a.r.l. - Moerdijk (Olanda) Simonis - Doetinchem (Olanda)

Contenuto netto: g 100

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sidecar M Blu», registrato al n. 13545.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Sidecar M Blu» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento:

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Sidecar M Blu» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Benalaxil-M e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ««irritante pericoloso per l'ambiente» denominato SIDECAR M BLU con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da 0,5(1×05) - 0,5(2×0,25) - 1(1×1) -1(2×0,5) - 1(4×0,25) - 1,5(3×05) - 1,5(6×0,25) - 2,5(1×2,5) - 2,5(5×0,5) - 2,5(10×0,25) - 5(5×1) - 5(10×0,5) - 5(2×2,5) - 8(4×2) - 8(8×1) - 10(5×2) - 10(10×1) - 10(20×0,5) - 10(4×2,5) kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

Isagro S.p.A. Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13545.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

# SIDECAR® M

# COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA FUNCICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenyloceryl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a.g. 100

tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, Usare indumenti mostrargii il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltrit come riffutt pericolosi. Non disperdere nell'ambiente, Riferirsi alle istru-Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negazioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 -20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

OFFICINE DI PRODUZIONE: Isagno S.p.A. - Aprilia (L.T.), Isagno S.p.A. - Adria DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO MI Registrazione Ministero della Salute nº

Cavanella Po (Rovigo), Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquilia). QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0.2 – 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10 – 20 - 25 Kg Parrita N°

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondan-

temente con acqua e sapone, Prescrizioni particolari

Una volta apera la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, Ion-

tano dall'unidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici su-

di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.

perficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro alle-

BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-

Fratasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

vato a terra; 5 metri per patata.

MANCOZEB - Sintonii: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: conglundvite irritativa,

BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio; dispnea e torpore,

TOWN CONTRACT

sersibilizzazione: apparato respiratorio; irritazione delle prime vie seree, broncopatia asmatiforme,

sensibilizzazione; SNC; atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effeto antabase: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta

2011 milisea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si ag-

grava tino ai coltasso ed alla perdita di coscienza. Avverienza: Consultare un Centro Antivefeni

PER L'AMBIENTE



IRRITANTE

PERICOLOSO

# CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

SIDECAR M BLU è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazic alle sue caratterístiche di sistemicità

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione

POMODORO

Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha) re dell'infezione. PATATA

COMPATIBILITÀ: il SIDECAR M BLU può essere miscelato con i più comuni fitolarmaci attualmente in com-

inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono mercio.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. aftre colture. ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente în agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette isrruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON PERARE CONTRO VENTO
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON ODERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENTORE. NON PULIRE IL
MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA
CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE A-

e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garanti-see una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVAall'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozcò attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vito.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

Peronospora (Plasmapara viticola): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha).

I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglic). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg/ha) Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificansi delle condizioni favorevoli all'insorge-

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insor-

gere dell'infezione.

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M BLU o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patta e pomodoro.

Preparazione della sospensione

Scenperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea, difuire quindi questa politiglia con la

Scenperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea, difuire quindi questa politiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta. DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE IN-DICATE

GRICOLE ALLE STRADE.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

L CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

## SIDECAR® M BLU

## COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA PENGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

## COMPOSIZIONE

Benalaxif-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

puro
Mancozeb puro
g 65
Disperdenti, coloranti, bagnunti e supporti meri q h a g 100

mente tossica per gli organismi acquatici; può prevocare a lungo tennine effetti nega-tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S)» Conservare fuori della portata dei bumbini. Conservare lomano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e né bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamostrargli il contentore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferiusi alle ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 zioni speciali/schede di dati di sicurezza.



RRITANTE

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione); idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1,5(6 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(5 Sacchetti ideosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idroso-

Quantità netta del preparato: 0.5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 0,5(1 Sacchetti

Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

20153 MILANO - Tel. 62 409011 (centr.) - 62 40901276 (sett. Qualità) DISTRIBUTIORE: SIPCAM S.p.A. Via Sempione. 195 Pero (MI)

Registrazione Ministero della Salute nº del

PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

lubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 1) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(8 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 10(20 Sacchetti id

0.5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg

Partita Nº

# NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immedialamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Prescrizioni particulari

Una volta apara la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in Lugo fresco ed asciutto, fontano dall'unitità e dal calore. Utilizzare gianti dicante la niscelazione e il caricio utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrane con fitto di ripo FF.P1 du-rante i riportazzone. Utilizzare dispositivi di protezione inhivituali gianti, camicio i peraltabiti lungili) per le lavorazioni di rientro. Per proteggare et in eganistri acquarie rispettare una fascia di sieurezza non trattata da corpi dirici superficiali di: 10 metri per vite. 10 metri per pomodore allevato con tutore: 5 metri per pomodoro allevato a terra: 5 metri per parada.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

BENALAXII - VI 4% e MANCÔZEB 65%. Ie quali separatamente provocato i segmenti sintomi di in-tossicazione: SOSIATIZE BITINE:

BENILAXII.M. - Sixtomi in samuelt da laboratorior dispues e torpore.
MANOVER - Sixtomi cute: erhema d-mantit, sensibilizzazione apparato respiratorio, imazione delle prime vio aerce, bronzopatia asmuniforate, sansibilitzzazione: SNC: atassia, cetalea, combajone, depressione, iporplicasia,

sudorazione, sere intensa, dobare precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi-ni, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta no di paomizzo diventa pallido e l'ipotensione si agginava fino al collasso ed alla perdita di coscienza "fibrio antabre-

# CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

SIDICAR M BLU è un preparato ad obevata artivital amporonosporica; grazie alle sue caratroristiche di sistemicida e persistenza è ini grada di essòtave un'elevata protezione di tutti gli organi vedi della pianta. Esso inditti garanticase una doppia difessi fungicida: PREV ENTIVA o di COPER UDRA sulla superfuce delle piante e CURA IUVA all'interno del ressart di proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un efietto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite. MÓDALITA! E DOSI DIMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

Peronospota (*Phanimpan a viticola*), g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg ha). I trattamenti vanno eseguifi nel periodo compreso fira il verificansi delle condozioni sufficienti e determinate l'inforione primaria e

la faxe fenologica di svituppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I tratramenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più andi della fase fenologica di differenzazio. ne degli organi fiorali (7-8 foglic). Successivamente allo sviluppo del grappoli usare fungicidi di coperta 2.

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione POMODORO

Peronospora (*Phytophthour infecture*): g 250 per 109 thir di acqua (parì a 2,5 kg Iaa). Applicazioni in pieno campo e cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorene de l'infezione PATATA Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M BLU o altri prodotti concucnti benalaxit-M o fendamandi per più di 3 volte su parara e pomodoro.

Peronospora (*Phytophthora intesna*ns): g 256 pcr 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg ha) Applicazioni in pieno campo a cadenza di 3-10 giorni a partire dal verificutsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'intezio-

MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

Attendere lo sciogli-mento dei sacchetti (3-4 month). sacchetti Patomizzatore con il nell'atomizzatore 20-25% d'acqua. numero di saech idrosolub:li. Introdurre

te parte di acqua, necessaria alla corret-ta bagnatura della

Aggiungere la restan

corrispondente alfa dose di impiego prevista. impiego tere in l'agitatore.







Avyorieuze d'uso: Nel caso di miscole con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima cha introduzione e solubilitzazione del sacubtati idrosolubili, quindi di agginingere gli altri prodotti. Non censervare i sacubtati idrosolubili in luoghi umidi.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VI.OTI

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che ii concuitore dei saechetti idrosolubiti non venga mai a contatto diretto con il predotto e quindi confaturiato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non riclitede particolari accorginenti.

DIVIETE DI IMPIEGO

Avvertenza: In caso di miscela con alna fromulati deve essere rispertato il periodo di carenza più lungo. Devono moltre essere osservate le norme precauzionali presente bey fordotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intessicazione informere il COMPATIBILITÀ: il SIDECAR M BLAt può essere miscelato con i più comuni firofarmaci attualmente in commercio. DA NON IMPIEGARE IN SERRALDA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raceotta por la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le atre colture. medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: Da impregare esclusivamente in agracolurar ogni altro uso è pericoloso. Chi imprega il prodotto è responsibile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Herspan, delle prederie istrizioni è cond zione essenziale per resisuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante. Alle cersone ed agli unimali. ourave Jefficacia del trattamento e per evolate donni alla piante. Alla forsone ed agli animali.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEQUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DA NON VENDERSI SFUSO DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE L'ACQUA COUTRE, ALIMENTI E BEVANDE O CORST D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE, NON PULIRE IL MATERIALE
D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE, EVITARE LA CONTAMINAZIONE AT-

TRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE. IL CONTENTORE COMPLETAMENTE SIVUTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NEL L'AMBIENTE. IL CONTENTORE NON POÙ ESSERE RUTTILIZZATO

## SIDECAR® M BLU

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTE-MICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute nº nº del



## COMPOSIZIONE

Benalaxii-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

purog.	4
Mancozeb purog.	65
Disperdenti, coloranti,	
bagnanti e supporti inertiq.b. a g	100



Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sidecar M NC», registrato al n. 13543.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Sidecar M NC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M BLU» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M BLU» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Sidecar M NC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Benalaxil-M e Mancozeb:

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato SIDECAR M NC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da: 0,5(2×0,25) - 0,5(1×0,5) - 1(4×0,25) - 1(2×0,5) - 1(1×1) - 1,5(3×0,5) - 1,5(6×0,25) - 2,5(10×0,25) - 2,5(5×0,5) - 2,5(1×2,5) - 5(5×1) - 5(10×0,5) - 5(2×2,5) - 8(8×1) - 8(4×2) - 10(5×2) - 10(4×2,5) - 10(20×0,5) - 10(10×1) kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13543.

Il presente decreto le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

## COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA FUNCICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI

COMPOSIZIONĚ

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti incrti, q.b. a g. 100 65 Mancozeb puro

mente tossico per gli organismi acquatici; può proyocare a lungo termine effetti nega-tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangini e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pello Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono es-Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altasere smaltiti come riffuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istru-ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici Sau Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) zioni speciali/schede di dati di sicurezza.



PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

Cavanella Po (Rovigo), AgriFormula S.r.L. - Paganica (L'Aquila). QCANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0.2 – 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10 – 20

DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO MI

Registrazione Ministero della Salute nº del

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

**—** 109 **—** 

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-PI durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allezato a terra; 5 metri per patata

NFORMAZIONI PER IL MEDICO:

BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di Traitasi di associazione delle seguenti sostanze attive: tossicazione:

MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione, occhio: congiuntivite irritativa. BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.

sensibilizzazione, apparato respiratorio; irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme,

Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi ni, ipatensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si agsensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

grava fino al collasso ed alla perdita di coscienza erapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

## CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

SIDECAR M NC è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazic alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è în grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garanti-sce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA Ill'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

# MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare 'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglic). Successivamente allo svi-Peronospora (Plasmopara viticola); g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg/ha). luppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

## Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha) POMODORO

IRRITANTE

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insor-Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha) re dell'infezione. PATATA

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorge-

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M NC o altri prodotti contenenti benalaxil-M o feni

DIVIETI DI IMPIEGO

lammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

gere dell'infezione.

Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta Preparazione della sospensione

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE IN-COMPAPIBILITÀ; il SIDECAR M NC può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in com-DICATE

inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono mercio.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricolura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivani da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO DA NON VENDERSI SFUSO animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULLIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE A-NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

GRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SIDECAR\*Marchio registrato

## SIDECAR® M NC

## COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA FUNCICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

COMPOSIZIONE

3enalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

io io

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Alta-Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti qb a g. 100

tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Consorvare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da pevande, Non mangiare, né lumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negamostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come riffuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle

IRRITANTE

zioni speciali/schede di dati di sicurezza. ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 -20153 MILANO - Tel. 02 4090[1] (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità) Registrazione Ministero della Saluta nº del

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione); DISTRIBUTORE: SIPCAM S.p.A. Via Sempione, 195 Pero (MI)

8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2.5) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2.5) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da Quantità netta del preparato: 0,5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 0,5(1 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1,5(3 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1,5(6 chetti idrosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) -Sacchetti įdrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(5 Sacsagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).



PER L'AMBIENTE PERICOLOSO 1

NORME PRECAUZIONALIE In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Prescrizioni particolari

0,5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg

Partita Nº

ronte l'applicazione. Unifizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni funghi) per le lavorazioni di rientro. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite: Jha volta apeira la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, fontano dall'unidità e dal calore Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico, utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 du-10 metri per pomedoro allevato con tutore. 5 metri per pomodoro allevato a terra: 5 metri per patata

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Terms of associations delle segment sisteme attree.
BENALAXIL-M-9/e a MANCOZEB 65%, is quali regardamente provocano i segmenti sintomi di in-tossicazione:
BENALAXIL-M-5/antoni: naturali di laboratorito dispues e torpave.

apparate broncopana asmanforme, sensibilizzazione: SNC: atassia, cefalea, confusione MANCOZEB - Sintonii cute: eritema, dermatifi, sonsibilizzazione, ocopio, congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, respiratorio: irritazione delle prime vie seree. depressione, iporeflessia,

suconzone, see intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi-ni, ipotensione orrostatica. Dopo qualche ora il 1820 di prontzzo diventa pallido e l'Ipotensione si agrarava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito

Avvertenza: Consultare un Centro Amivoleni

## CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

SIDECAR M NC è un preparato ad elevana attività antiperonosporica: grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in sono di espiticare un'elevata potezione di utti gil organi verti della pinama. Esso infatti granuface una doppia PREVENTIVA e ad COPERTURA sulla superficie delle pante e CIRATIVA all'interno dei tessui da proteggere

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite. MODALITA' È DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

la fise feoologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granelto di pepe. I trattamenti varnuo eseguiti sd un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologiva di differenziazio-ne degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente alto sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura. trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria Peronospora (Plasmopara viticola); g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg ha).

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione. POMODORO

Peronospora (*Phirophithora infesta*ns): g 250 per 100 tiri di acqua (pari a 2.5 kg·ha) Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partice dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione. PATATA

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgene dell'infezio-Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg ha)

ne. Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M.NC o ultri prodotti confenenti benalaxil-M.o fenilamundi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

mento dei sacchetti (3-4 Attendere to sciogli-MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolabili Introdurre Riempire

minuti). = di sacchetti corrispondente alla dose chiusi. l'atomizzatore con il nell'atomizzatore idresolubili. numero 20-25% d'acqua.

Aggiungere la restan-te parte di acqua, necessaria alla corret-

della

bagnatura

agitatore.

prevista. funzione

di impiego Mettere in









A overtenze d'uso: Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubiliza dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenifore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti. Non toceare i sacchetti con te mani organica.
ELIMINA ZIONE, DEI CONTENITORI VITOTI
ELIMINA ZIONE, DEI CONTENITORI SI che DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il SIDECAR MINC può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. Avvertenza: In caso di miscela con aftri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per / prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di anossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE. Da impiegare esclusivamente in agricollums, agni altru uso è pericolosso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali dami derivanta da uso impopio del prepatato. Il fisperto delle predette fattusioni è condizione essenziale per assi-curare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone aggi annuati.

PER EVITTARE RISCHI PER L'UGNOR E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON OPERARE CONTRO VENTO
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CONSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE
D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE ACCONTENITORE L'ACCOLE ALLES FRADE.
TRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE ACCONTENITORE D'ARRESO NETI AMBIENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SYLOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SIDECAR Marchi

— 110 —

## SIDECAR® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTE-MICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute nº nº del



## COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

purog.	4
Mancozeb purog.	65
Disperdenti, coloranti,	
bagnanti e supporti inertiq.b. a g1	00



Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A./- Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Carposan 40 CE», registrato al n. 13577.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 200/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro Italia S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Carposan 40 CE» uguale al prodotto di riferimento denominato «Rotiofen Gold» registrato al n. 3861 con decreto direttoriale in data 19 giugno 1980 dell'impresa Siapa S.r.l., con sede in Milano;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Rotiofen Gold» dell'impresa Siapa S.r.l., con sede in Milano;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Carposan 40 CE» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che sararmo stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Clorpirifos;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio prodotto fitosanitario «tossico pericoloso per l'ambiente» denominato CARPOSAN 40 CE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,15-0,2-0,25-0,5-0,7-1-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-17,5-18-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego da stabilimento dell'impresa estera: Makhteshim Chemical Works Ltd P.O. Box -84100 Beer Sheva (Israele) nonché preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Agriformula S.r.l. Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13577.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

**PERICOLOSO** 

PER L'AMBIENTE

CARPOSANAÑ CE INGETTICIDA EIGUIDO EMUESIONABULE BOYATO DI EN PER INGESTIONE E PER INAL THE AZIONE III SANATA

CARPOSAN 40 CE

Registrazione Ministero della Sanità nº 3861 del 19.06.1980

Isagro Italia S.r.I. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02.409461 (Centralino) - Tel. 02 40901276 (Ufficio qualità)

COMPOSIZIONE

Clorpirifos puro

44,65 (= 480 g/l) Coformulanti . .q.b. a g. 100

Contiene Nafta aromatica solvente

Contenuto netto: 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 18 - 20 L

Stabilimento di produzione: AgriFormula S.r.I. - Paganica (L'Aquila), Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd P.O. Box 60 - 84100 - Beer She

Frasi di rischio (R): Tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature della pelle Li nalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini Consigli di prudenza (S): Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere né furnare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza. In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrargli l'imballaggio o l'etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparas): nausea, vomito, crampi addominali, cilarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, mosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e parallsi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico rilardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

### DOSI, SETTORI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Il prodotto si impiega alla prima comparsa dei fitoparassiti sulle colture di seguito riportete. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con attrezzature a volume normale (15001800 l/lha per le pomacce, le drupacce ed gli agrumi, 1000 l/ha per la vite, 600-1200 l/ha
per il pioppo, 600-1000 l/ha per le colture erbacce, in funzione dello sviluppo vegetativo). Qualora si somministrassero volumi d'acqua diversi da quelli indicati, si raccomanda di

attenersi ai quantitativi per ettaro descritti.

AGRUMI - contro Cocciniglia (Saissetia cleae, Coccus experidum, ecc.) Dialeurodidi (Dia-leurodes ciri), Aleurodidi (Aleurothus floccosus): 110 ml/lht (1,7-2 Vha). Trattamento alla parte aerea. Contro Formiche (Formica argentina): 220 ml/lht (2,2 I/ha). Irrorare il terreno m ragione di 10 h/ha.

MELO, PERO - contro Cocciniglie (Quadraspidiotus perniciosus, ecc.), Carpocapsa (Car-

pocapsa pomonella), Tortricidi ricamatori (Archips spp., Pandemis heparana, Capua reti-cuiana, ecc.) Sesia (Synanthedon myopaeformis). 85-110 ml/hl (1,2-2 l/ha). Trattamento alla parte aerea. Il prodotto esplica una certa azione anche nei confronti di afidi e psille eventualmente presenti.

eventualmente presenti.

VITE - Tignole (Lobesia botrana e Clysia ambiguella): 85-110 ml/nl (0,85-1 i/ha). Trattamento alla parte aerea alla comparsa delle prime larve).

PESCO - contro Tignola orientale (Cydia molesta), Anarsia (Anarsia lineatelia), Mosca della frutta (Cerattiis capitata): 85-110 ml/nl (1,2-2 i/na). Trattamento alla parte aerea.

PIOPPO - contro Criptorninco (Chryptorrhynchus lapatih): 220 ml/hl (1,3-2,6 i/ha). Trattamento alla parte aerea utilizzando 1-3 litri di sospensione per pianta.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - contro Attica (Chaetocnema tibialis), Atomaria (Atomaria (Inearis): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (Agrotis spp., ecc.): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche. 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

SOIA - contro Cimici (Nezara viridula), Lepidotteri fogliari (Vanessa cardui, Choristoneura Iafauryana): 1,2 i/ha. Ripetere il trattamento se necessario. Contro Nottue (Agrotis spp., ecc.): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

MAIS - contro Piralide (Ostrinia nubilalis), Sesamia (Sesamia cretica): Trattamento contro

MAIS - contro Pirallide (Ostrinia nubilatis), Sesamia (Sesamia cretica): Trattamento contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 ed i 100 cm di altezza: 1-1,2 l/lna. Trattamente contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto: 1,2-1,7 l/lna. In questo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, i migliori risultati si ottengono con attrezzature appositamente configurate ("trampoli"). Qualora non si disponesse dei mezzi descritti, e possibile effettuare il trattamento dai lati dell'appez-zamento con lance o "carpono" a foto soccione. Contro Netti (Armitica) si disponesse dei mezzi descritti, è possibile effettuare il trattamento dai lati dell'appezzamento con lance o "cannoni" a forte pressione. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1000 ml/ha. Irrorazione a pieno eginpo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

MAIS - contro *Diabrotica vigireta*-intervenire alla dose di 1-1,7 l/ha alla comparsa degli adutti del fiofago e ripetere secondo necessità.

PATATA - contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 1,2-1,6 l/ha. Ripetere il trattamento se necessario. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 L di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

POMODORO - contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Piralide (*Ostinia nubilalis*), Altri lepidotteri (es. *Scopula iniliaria*): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 L di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

FAGIOLO E PISELLO - contro Piralidi (*Etielta zinckenella, Ostinia nubilalis*), Altri lepidotteri (es. *Laspereysia nigricana*): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-

Terri (es. Laspereysia nigricana): 850-1100 m/lha. Contro Nottwe (Agrots spp., ecc.): 850-1100 m/lha, Irrorazione a pieno campo in 800-1000 I di acqua. Trattamento con esche: 1,25 I di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melesso. Terreno destinato alla coltura di CAVOLI (Cavoli ad inficrescenza, cavolo cappuccio, cavolo cinese, cavolo rapa) - contro Cavolaia, Nottue ed altri lepidotteri alla dose di 850-

CAROTA - contro Depressaria (Depressaria marcella), Rapaiola (Pieris rapae): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (Agrotis spp., ecc.): 850-1100 ml/ha. Irro:az one a pieno campo in

800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base

TOSSICO

CIPOLLA - contro Trigidi (Thrips tabaci): 850-1100 ml/ha.

TABACCO - contro Nottoe (Agrotis spp., Marnestra brassicae, Peridroma saucia). 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,251 di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

GIRASOLE - contro Nottue (*Agrotis spp.*, ecc.): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a

base di crusca e melasso.

ASPARAGO - contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/na. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di

esca a base di crusca e melasso.

PEPERONE - contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha Irrorazione a pieno campo in 800-1000 I di acqua. Trattamento con esche: 1,25 I di prodotto in 50 Kg/ha di

se di crusca e melasso. MELANZANA - contro Nottue (*Agrolis spp.*, ecc.): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

FLOREALI ED ORNAMENTALI (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA) - contro Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci), Tripidi (Thrips tabaci, ecc.), Tortricidi (Cacoecia pronubana, ecc.): 100 ml/hl (0,6-1 l/ha). Effettuare l'intervento solo dopo esserci accertati della selettività del prodotto nei confronti della cottura mediante saggi preliminari. Contro Nottue (Agrotis spp., ecc.), Cocciniglie (Saissetia cleae, ecc.), Oziorrinchi (Otiorinchus spp.). Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso

## COMPATIBILITÀ

Il CARPOSAN 40 CE non è miscibile con i polisolfuri di calcio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le nome precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non effettuare trattamenti sugli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile

## RISCHI DI NOCIVITÀ

III CARPOSAN 40 CE è nocivo per gii insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER FAGIOLO,

PISELLO, MELANZANA E ASPARAGO; 21 GIORNI PER POMODORO, CAROTA, CI-POLLA E PEPERONE; 30 GIORNI PER MELO, PERO, PESCO, MAIS, VITE E PATATA; 60 GIORNI PER AGRUMI, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E TABACCO: 120 GIORNI

PER SOIA E GIRASOLE.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'effi-

preparato. In Ispetto delle prodette istruzioni e condizione essenziale per assiculare l'em-cacia del trattamento e per evitare danni alle piane, alle persone ed agli animali. SCIACQUARE A FONDO L'IMBALLAGGIO VUOTO UTILIZZANDO, SE POSSIBILE, ANCHE IDONEE ATTREZZATURE VERSANDO IL RESIDUATO NEL SERBATOIO DELL'ATTREZZATURA UTILIZZATA PER IL TRATTAMENTO. DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Stadio M», registrato al n. 13544.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Stadio M» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento; l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Stadio M» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Benalaxil-M e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato STADIO M con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 noche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da:  $0.5(1\times0.5)$  -  $0.5(2\times0.25)$  -  $1(1\times1)$  -  $1(2\times0.5)$  -  $1(4\times0.25)$  -  $1.5(3\times0.5)$  -  $1.5(6\times0.25)$  -  $2.5(1\times2.5)$  -  $2.5(5\times0.5)$  -  $2.5(10\times0.25)$  -  $5(5\times1)$  -  $5(10\times0.5)$  -  $5(2\times2.5)$  -  $8(4\times2)$  -  $8(8\times1)$  -  $10(5\times2)$  -  $10(10\times1)$  -  $10(20\times0.5)$  -  $10(4\times2.5)$  kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Isagro S.p.a. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13544.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

# FUNCICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA CER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA

Benaiaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate) COMPOSIZION

puro...... Mancozeb puro..

protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e bambini, Conservare Iontano da alimenti o manginii e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pello, Usare indumenti sere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente, Riferirsi alle istru-Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono es-zioni speciali/schede di dati di sicurezza.

**IRRITANTE** 

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 🤊 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

DISTRIBUTORE: Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. Via Pontaccio, 10 - 20121 del Registrazione Ministero della Salute nº

OFFICINE DI PRODUZIONE: Isagro S.p.A. - Aprilia (LT), Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Rovigo), AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila). QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 -- 20 - 25



PERICOLOSO

PER L'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

## Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici su-10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro alle /ato a terra; 5 metri per patata perficiali di:

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

l'attasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-

BENALAXII.-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore. tossicazione;

MANCOZEB - Sintomí: cute: eritema, dermariti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopana asmatiforme, Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigisensibilizzazione; SNC: atassia, cetalea, confusione, depressione, iporetlessia

ni, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza

Avvertenza: Consultaire un Centro Antiveleni

sistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungioida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'in-STADIO M è un preparato ad elevata attività antiperonosporiea; grazic afte sue caratteristiche di sistemicità e perterno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite. MÓDALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE,

Peronospora (Plasmopara viticola); g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha).

l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

## POMODORO

Peronospora (Phytophthova infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pani a 2,5 kg/ha)

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorge re dell'infezione.

Peronospora (*Phytophthora infextans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha) Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificansi delle condizioni favorevoli all'insor

gere dell'infezione.

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare STADIO M o altri prodotti contenenti benalaxil-M o femilan Stemperare il prodotto in poca acqua così da oftenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con midi per più di 3 volte su patata e pomodoro. Preparazione della sospensione

DICATE

DA N**ON IMPIEGARE** IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INrimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluzione voluta DIVIETI DI IMPIEGO

COMPATIBILITÀ (I STADIO M può essere miscelato con i più comuni litofarmaci attualmente in commercio. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoluna: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per cvitare danni alle piante, alle persone ed agli

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SECCIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO DA NON VENDERSI SFUSO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE, NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE, EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE D'ALLE AZIENDE A-GRICOLE ALLE STRADE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita Nº

## COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

## COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2.6-xylyl-D-alaninate)

né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e Frasi di rischio (R); Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altaivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata Non mangiare, mente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negamostrargli il contenitore o l'erichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essure smaltiti come rifuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istubambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. A.g. 100 zioni speciali/schede di dati di sicurezza.

RRITANTE

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 -20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

DISTRIBUTORE: Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. Via Pontaccio, 10 - 20121 Registrazione Ministero della Salute n° del

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione);

Quantità netta del preparato: 0.5(2 Sacchetti idrosolubili da 0.25) - 0.5(1 Sacchetti idrosolubili da 0.25) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0.25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0.5) - I(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1.5(3 Sacchetti idrosolubili da 0.5) - 1.5(6 Sacchetti idrosolubili da 0.25) - 2.5(10 Sacchetti idrosolubili da 0.25) - 2.5(5 Sac lubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) cheui idrosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idroso-8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila). 0.5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg





NORME PRECAUZIONALI: In vaso di contatto con la pelle lavarsi innucdiatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Prescrizioni particolari

Partita Nº

Ublizzare granti durante la miscelazione e il carico: utilizzare tuta standard, granti e maschera filtrante con tiltro di tipo FP-P1 durante e Pappiteazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le iavorazioni di rientro. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite: Una valta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, fommo dall'umidià e dal calone. 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trottesi di associazione delle segnetti sostinize attive:

ReALLAXILIA 4% e MANOZOEB 6%, be quali septratarione provocano i seguenti sinioni di in-tossicazione:
BESALAXILI M. Statoni: in antianii di abtovatorio, disprate torpone.
MANCOZEB - Sintoni: etae: eritema, dermatiti, sensibilizzazione: occino: congunitivite irritativa, sensibilizzazione: apparato

Effetto anabuse, si vertitea in caso di concomitante o pregressa assunzione di abcool, e si manifesta con pausea, vomito prime vie aeree, brancopatia asmatiforme, sensibilizzazione: SNC: atassia, cetalea, confusione unitazione delle depressione, iporeflessia. respuratorio:

sete intensa, dolore precurduale, fachicardía, visione confusa, vertigi-ni, ipotensione orfostation. Dopo quaiche ora il iso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si ag-grava fiao al collasso ed alla perdita di coscienza. sudorazione.

Ayverterize: Consultare un Centro Antivoleni

## CARATTERISTICIIE TECNICHE DEL PRODOTTO

STADIO M è un preparato ad elevana attività antiperonosporica, grazie alle sue carateristiche di sistemicità e persistenza è in grado de di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia dilesa fungicida. PRE-VENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Manuczeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite. MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLLIME NORMALE.

Peronospora (Plasmopara viticola); g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg/ha).

l'antamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo del grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fonologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglle). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura. Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione. POMODORO

Peronospora (*Phytophinora infestans*): g 250 per 100 liru di acqua (pari a 2.5 kg ha). Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg·ha) PATATA

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezio

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare STADIO M o attri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 🤅 necessaria alla corret-Aggingere la restante parte di Attendere lo sciogli-mento dei sacchetti (3-4 MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili minuti). = sacchetti nell'atomizzatore

ta bagnatura

chiusi.

<del>:</del>5 idrosolubili.

numero

ntrodurre

l'atomizzatore con il

20-25% d'acqua.

volte su patata e pomodoro.

corrispondente alla dose

vegetazione,

prevista. funzione impiego tere in

'agitatore.

*p*-15€

Mettere







Avvertenze d'uso. Nel ceso di miscole con altri prodotti fitosamiari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubiliz-zazione dei sacchetti infrasolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luogtii umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI

Il rispetto delle indicazzioni sopra riportate fia si che il contentione dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Perfanto le strattimento della contezione vuota non richitede particolari accorgimenti. DA NON IMPIECCARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE DIVIETI DI IMPIEGO

COMPATIBILITÀ: il STADIO M può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispertato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti dia lossosi. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vile e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture. nedico della miscelazione compiuta.

predette istruzioni è condizione essenziale per assidegli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle precese istruzioni e condizzi curare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli atimali. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'A:SO ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA DA NON VENDERSI SFUSO DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE AT-TRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE ACRICOLE ALLE STRADE. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SWIOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

## STADIO M

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTE-MICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute nº nº del

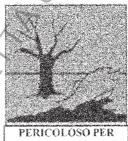


## COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-Dalaninate)

purog.	4
Mancozeb purog.	65
Disperdenti, coloranti,	

bagnanti e supporti inerti ......q.b. a g.....100



L'AMBIENTE

Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 -20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A./- Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.I. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fantic M NC», registrato al n. 13542.

## IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Fantic M NC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento:

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Fantic M NC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Benalaxil-M e Mancozeb:

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

## Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato FANTIC M NC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da 0,5  $(2\times0,25)$  -  $0,5(1\times0,5)$  -  $1(4\times0,25)$  -  $1(2\times0,5)$  -  $1(1\times1)$  -  $1,5(3\times0,5)$  -  $1,5(6\times0,25)$  -  $2,5(10\times0,25)$  -  $2,5(5\times0,5)$  -  $2,5(1\times2,5)$  -  $5(5\times1)$  -  $5(10\times0,5)$  -  $5(2\times2,5)$  -  $8(8\times1)$  -  $8(4\times2)$  -  $10(5\times2)$  -  $10(4\times2,5)$  -  $10(20\times0,5)$  -  $10(10\times1)$  kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti dell'imprese:

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latiana) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Isagro S.p.a. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13542.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

## NN

## COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

## COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti merri, q.b. a g. 100 65 Mancozeb puro

bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti Frasi di rischio (R); Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negamostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 -

Registrazione Ministero della Sahue n° del DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione); Quantità netta del preparato: 0,5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 0,5(1 Sacchetti da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1,5(3 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1,5(6 idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (U'Aquila).

Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(6 Sa 8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(5 Sacchetti ilubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) -



PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

La presenza di Manocozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite. MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMEN'II A VOLLIME NORMALE.

trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e Peronospora (Plasmopara viticola); g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)

la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione POMODORO

Peronospora (*Phyrophrhora infestans*): g 250 per 160 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha) Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha) Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezio-PATATA

Per evirare l'insorgenza di resistenza non applicare FANTIC M NC o altri prodotti contenenti benalaxil-M o feuilammidi per più di

sciogli-MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili Attendere lo Introdurre

s volte su patata e pomodoro.

RRITANTE

mento dei sacchetti (3-4 minuti). sacchetti corrispondente alla dose di impiego prevista. nell'atomizzatore numero di idrosolubili, l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.

te parte di acqua, necessaria alla corret-ta bagnatura della Aggiungere la restan-

> funzione Mettere in 'agitatore.







Avvertenze d'uso: Nel caso di miscele con altri prodotti finasmitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubiliz-zazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conscrvare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA. DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE COMPATIBILITÀ: il FANTIC M NC paò essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il produtto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assimedico della miscelazione compiuta. Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le attre colture.

osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere

CHARLE AND THE LUCON DETENDED BY CONTRIBUTION OF A SERVICION OF A SERVICION OF A STRUCTION OF A

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

FANTIC® Marchio

## Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

BENALAXII.-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-tossicazione:

Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante Papplicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rieutro.

la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto,

Prescrizioni particolari

Una volta aperta

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle favarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

drosolubili da 2) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da

0,5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg

lontano dall'umidità e dal calore

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite;

10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata

BENALAXIL.M.-Sintomi; in animali da laboratorio; dispuea e torpore,
MANCOZEB. - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occlior: congiunivite irritativa, sensibilizzazione; apparato
respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, este intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confinsa, verigi-ini ipotenzione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da pacnazzo diventa pallido e fipotenzione si ag-grava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Avvertenza: Consultare un Centro Antivelen

## CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

FANTIC M NC è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue carattenistiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

## FANTIC® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTE-MICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute nº nº del



## COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

purog.	4
Mancozeb purog.	
Disperdenti, coloranti,	
bagnanti e supporti inertiq.b. a g	100



Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

## FANTIC® M NC

## COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)

Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti merti .q.b. a g. 100

protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti mente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti nega-tivi per l'ambiente acquatico. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istru-Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altabambini. Conservare lonlano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, zioni speciali/schede di dati di sicurezza.

IRRITANTE

LSAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21

Registrazione Ministero della Salute n° del DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

OFFICINE DI PRODUZIONE: Isagro S.p.A. – Aprilia (LT), Isagro S.p.A. - Adria 25 Cavanella Po (Rovigo), AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila). QUANTITÀ NETTA DEL PREFARATO: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20

PER L'AMBIENTE PERICOLOSO

## CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

FANTIC M NC è un preparato ad cievata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello Peronospora (Plasmopara viticola); g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha). I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO

Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorge rc dell'infezione.

Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare FANTIC M NC o altri prodotti contenenti benalaxil-M o feni Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; difuire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluzione voluta. DIVIETI DI IMPIEGO Preparazione della sospensione

lammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE IN-DICATE COMPATIBILITÀ: il FANTIC M NC può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in com-

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono mercio.

inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è ATTENZIONE; Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli altre colture.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI DA NON VENDERSI SFUSO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULLIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE A-GRICOLE ALLE STRADE.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

FANTIC®Marchio registrato

Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta

sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

ni, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si ag-

grava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

erapia: sintomatica.

con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi-

MANCOZEB - Sintonni: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio; irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme,

BENALAXIL-M - Sintomi; in animali da laboratorio: dispuea e torpore.

tossicazione:

BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-

frattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

vato a terra; 5 metri per patata.

07A01733

Partita Nº

temente con acqua e sapone. Prescrizioni particolari iano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro alle-

di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lon-

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondan-

AUGUSTA IANNINI, direttore

Francesco Nocita, redattore

(G703054/1) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
					<b>&gt;</b>	
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	сомо	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

	Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE					
cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	PALERMO	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 🍲 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE

Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici

Piazza Verdi 10, 00198 Roma

fax: 06-8508-4117

e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti 800-864035 - Fax 06-85082520 Vendite **№** 800-864035 - Fax 06-85084117

 Numero verde 800-864035

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (\*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Tipo A			CANONE DI ABI	BONA	AMENTO
TIPO A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		7	_	
	(di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)		- annuale - semestrale	€	438,00 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	1 .	- annuale - semestrale	€	309,00 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)		- annuale - semestrale	€	68,00 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)		- annuale - semestrale	€	168,00 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)		- annuale - semestrale	€	65,00 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazio (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)		- annuale - semestrale	€	167,00 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speci (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)		- annuale - semestrale	€	819,00 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascio delle quattro serie speciali:     (di cui spese di spedizione € 264,45)     (di cui spese di spedizione € 132,22)		- annuale - semestrale	€	682,00 357,00
N.B.:	L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensifi Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.	Uffic	<i>iale</i> - parte	prin	na -
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO				
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)			€	56,00
	PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)				
		,00			
	fascicolo serie speciale, <i>concorsi,</i> prezzo unico € 1 supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione € 1 fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione € 1	,00 ,50 ,00 ,00			
I.V.A. 4%	fascicolo serie speciale, <i>concorsi,</i> prezzo unico € 1 supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione € 1 fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione € 1	,50 ,00 ,00			
	fascicolo serie speciale, <i>concorsi,</i> prezzo unico € 1 supplementi (ordinari e straordinari); ogni 16 pagine o frazione € 1 fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione € 1 fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico € 6	,50 ,00 ,00 ,00 ,00	nnuale emestrale	€	295,00 162,00
5ª SERIE	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	,50 ,00 ,00 ,00 ,00 - a - so		_	
5ª SERIE  GAZZET  Prezzo d	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	,50 ,00 ,00 ,00 ,00 - a - so	emestrale nnuale	€	162,00 85,00
5ª SERIE  GAZZET  Prezzo d	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico  a carico dell'Editore  E SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI (di cui spese di spedizione € 127,00) (di cui spese di spedizione € 73,00)  TA UFFICIALE - PARTE II (di cui spese di spedizione € 39,40) (di cui spese di spedizione € 20,60)  di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)  € 1	,50 ,00 ,00 ,00 ,00 - a - so	emestrale nnuale	€	162,00 85,00
5ª SERIE  GAZZET  Prezzo d	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari); ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico  a carico dell'Editore  E SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI (di cui spese di spedizione € 127,00) (di cui spese di spedizione € 73,00)  TA UFFICIALE - PARTE II (di cui spese di spedizione € 39,40) (di cui spese di spedizione € 20,60)  di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)  € 1	,50 ,00 ,00 ,00 ,00 - a - so	emestrale nnuale	€	162,00 85,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1º gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno e dal 1º luglio al 31 dicembre.

## RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

## ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



I.V.A. 4% a carico dell'Editore